cop_CI_134e.qxd 8-03-2005 14:28 Pagina 1

€1,60 n.134 30 Marzo - 12 Aprile 2005

computer idea

In edicola ogni 15 giorni

ESCLUSIVO!
Vinci fantastici lettori MP3 Creative.
Scopri come a pag. 69

www.computer-idea.it

Siamo protetti sul Web?

➥ Pregi e difetti dei software per difendersi dagli hacker >p64<

Potenti come una piuma!

➥ A confronto i notebook più leggeri e compatti >p10<

Controllati da una "cimice"

➥ Alla scoperta delle tecnologie di radio-identificazione >p72<

Un video... di squadra

➥ Come realizzare un filmato con più videocamere >p54<

Giochi

➥ Imperium: Le Grandi Battaglie di Roma, Beyond Divinity, Top Spin >p76<

Passo a passo

16 pagine di idee e suggerimenti

- Creare liste ed elenchi con i programmi di videoscrittura
- Realizzare documenti con un coupon staccabile

L'Assistenza remota di Windows Xp

- Uscite da Windows con un doppio clic
- Alla scoperta della "Mappa caratteri"
- Dipingere con i pennelli di Paint Shop Pro
- La conversione delle valute con i fogli di calcolo
- Associare le estensioni dei file ai relativi programmi
- Inserire i link nei documenti di Office >p35<

documenti SOTTO CHIAVE

Proteggete i vostri file più preziosi con una "doppia serratura". Imparate ad usare la crittografia p 24

Lexmark P315
➥ Stampare anche senza il PC >p19<

Novadys Documind Professional 5.0
➥ La ricerca parte dall'indice >p68<

POSTE ITALIANE - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE D.L. 353/2003 (Convertito in legge 27/02/2004 n.46, art. 1, Comma 1, DCB Milano) in caso di mancata consegna restituire all'editore che si impegna a pagare la relativa tassa presso il CMP di Roerio - Milano

Olidata consiglia Microsoft® Windows® XP Media Center Edition 2005.

Ilaro™ il centro dell'intrattenimento digitale nel salotto.

Olidata presenta Ilaro, un solo strumento in grado di sostituire gli apparecchi elettronici presenti nel salotto di casa. Televisione, radio, DVD, musica, foto, e-mail, messaggi on line nonchè tutte le funzioni di un PC fruibili sullo schermo della tua televisione digitale.
Mettiti comodo e prendi il comando di Ilaro™ D'ora in poi potrai guardare e registrare su hard disk il tuo programma TV preferito, masterizzare i tuoi dati, elaborare le tue foto digitali, navigare in internet, giocare o ascoltare la tua musica preferita usando solo un telecomando.
www.olidata.com/mediacenter

a partire da

€ 899,00 iva inclusa

sommario > in questo numero

Benvenuti a **Computer Idea!**

Semplice, **pratico**, tutto in italiano

Pesi **piuma**

Un portatile ingombrante non è adatto ai veri "nomadi informatici" per questo abbiamo messo a confronto sette notebook sotto i due chilogrammi di peso. Lavorare ovunque è certo faticoso... ma senza rinunciare a nulla può "pesare" meno. **pag. 10**

Chiavi **segrete**

Con la crittografia possiamo proteggere la posta elettronica e i nostri dati in modo molto più sicuro che con una semplice password. Impariamo a conoscere e sfruttare le potenzialità di una "doppia chiave".

pag. 24

Cosa c'è in **TV**?

Per conoscere tutti i programmi della televisione non è necessario andare in edicola. Con il PC si possono consultare le guide TV sul Web che con un'e-mail ci avvertono quando andrà in onda il nostro film preferito.

pag. 58

Posta
Le vostre lettere 4

Attualità
Le ultime notizie dal mondo delle nuove tecnologie 6

A confronto
Notebook ultraleggeri
Pesi piuma 10

Nuovi prodotti
Nikon Coolpix 8800
Bella anche di notte 18
Lexmark P315
Stampare senza il PC 19
Cowon Systems iAudio U2
Note in libertà 20
Asus WL-167G
Wi-Fi universale 20
Prodotti in Pillole 22

Esperto
Chiavi segrete 24

Le vostre lettere
Le risposte dei nostri esperti alle vostre domande 30

FAQ
Le domande più frequenti: OpenOffice Calc 52

Audio e Video
Montaggio da più videocamere
Punti di vista... 54

Internet
Guide TV on-line
Cosa c'è in TV? 58
Navigando 62

Software
Programmi per la sicurezza
Alla larga dai pericoli 64
Documind Professional 5.0
Una nuova ricerca 68
StudioLine Photo Basic
Ritocco senza errori 70

Vita al computer
Identificazione via radio
L'anima elettronica 72

Tempo libero
Top Spin 76
Imperium: Le Grandi Battaglie di Roma 77
Beyond Divinity 77
Giochi console 78
Album 79

> Passo a passo

> Mettere ordine nelle liste I
> Tagliate qui IV
> Apriti "Sesamo.jpg" VI
> Houston, abbiamo un problema VII
> La scappatoia X
> Che "carattere"! XI
> Un tocco di colore XII
> Soldi, money, dinero... XIV
> Link, portami a... XV
> Piccoli passi XVI

AUDIO E VIDEO

Punti di vista...

È sempre meglio non essere soli quando bisogna riprendere un evento importante; se vi mettete d'accordo con gli amici e vi organizzate con più telecamere potrete montare un video da favola. **pag. 54**

posta > le vostre lettere

Spett. Computer Idea,
vorrei aggiungere qualche parola sui dialer. Nonostante io abbia la fortuna di non essere tra gli utenti della Rete caduti nella "rete" di Telecom (mi si perdoni il gioco di parole), sono indignata per la scorrettezza del gestore, che prima dichiara che è sufficiente presentare una denuncia contro ignoti e successivamente manda le famigerate lettere in cui chiede di conoscere l'esito del giudizio, pena l'addebito delle somme scorporate dalla bolletta.
Vorrei richiamare l'attenzione sul fatto che le linee su cui si appoggiano i dialer sono noleggiate a Telecom e che è la Telecom stessa a esigere il pagamento della bolletta, quindi si può quantomeno ravvisarne la corresponsabilità.
La sorveglianza di quanto avviene sulle linee "affittate" spetta alla Telecom, non certo all'utente.
Da un lato il famoso decreto Urbani vorrebbe rendere i Provider responsabili delle azioni illegittime dei loro utenti, dall'altro si fa finta di non vedere l'atteggiamento "piratesco" di Telecom. Sarebbe il caso che, nelle sedi di giudizio, si cominciasse a condannare Telecom, anche solo con sanzioni pecuniarie. Vi ringrazio e vi faccio i complimenti per la rivista, che seguo dal primo numero.

Giulia - Varese

Questa è sola una delle lettere che continuano ad arrivare in redazione e che documentano l'arrabbiatura (scusate l'eufemismo...) degli utenti che sono coinvolti nell'"affaire dialer", o stanno semplicemente seguendo la vicenda, su cui siamo intervenuti più volte, anche in questa rubrica.
Non possiamo che continuare a darvi voce. Se vi sentite vittime di un'ingiustizia fatevi sentire qui, e non solo.

Carissimi amici di Computer Idea,
Vostro lettore da sempre considero l'informatica e Internet due dei miei passatempo preferiti. Navigo abitualmente, scrivo su vari siti, espongo le mie creazioni letterarie con la soddisfazione di venir letto in tutto il mondo... Ma in Italia, la Grande Rete resta un affare per pochi e un onere eccessivo per molti. Ritengo scandalose le attuali tariffazioni sia per quanto concerne le connessioni dial-up, sia per quelle a banda larga.
I nostri politici dovrebbero comprendere che una maggiore informatizzazione del Paese non si ottiene finanziando l'acquisto di nuovo hardware (considerando anche l'impatto ambientale che provoca il mancato smaltimento delle apparecchiature superate...) ma incentivando, semmai, l'aggiornamento di macchine ancora funzionanti, e garantendo corsi gratuiti di informatizzazione a chiunque voglia partecipare e, soprattutto, dovrebbe provvedere a rendere gratuita, per legge, la connessione alla Rete.
Internet resta una grande risorsa di libera espressione, di comunicazione globale e anche di affari (puliti, si spera) come dimostra il fatto che gli introiti della musica scaricata on-line abbiano superato quelli della musica acquistata nei negozi. Cosa ne pensate? Cordialità.

Marco Caruso

Caro Marco,
le tariffazioni sono eccessive? Il collegamento dovrebbe essere alla portata di tutti, se non gratis? Corsi gratuiti per garantire almeno un'omogenea informatizzazione di base alla popolazione del nostro Paese? Uhm, facci pensare un attimo... sì, concordiamo al cento per cento.

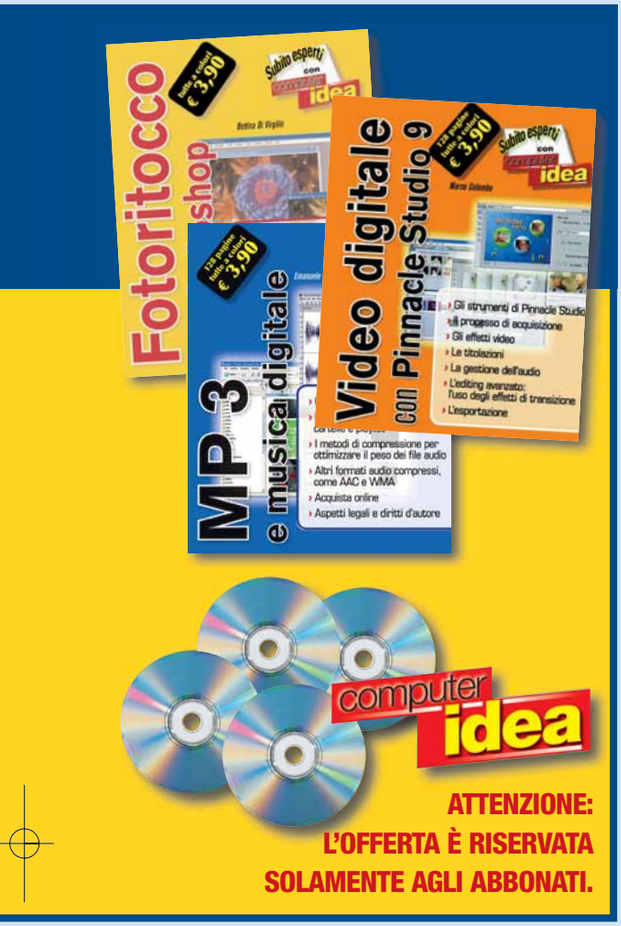
SEI UN ABBONATO?
In offerta esclusiva i libri e i CD di Computer Idea

Aderendo all'offerta gli abbonati a Computer Idea potranno acquistare **4 libri della collana "Subito Esperti"** oppure **4 CD-ROM "I cd di Computer Idea"** al prezzo speciale di **euro 8,00 (spese di spedizione incluse)**.

Tutti i lettori che hanno in corso un abbonamento a Computer Idea, e i nuovi abbonati, potranno così ricevere gli allegati al nostro quindicinale con una formula di vendita speciale riservata a loro; una soluzione efficace per non perderne nemmeno uno e per riceverli direttamente a casa! I libri e i CD-ROM già usciti in allegato verranno spediti subito, mentre i successivi allegati ai prossimi numeri verranno inviati contemporaneamente al momento della vendita delle pubblicazioni nelle rivendite.

Per aderire all'offerta è sufficiente chiamare il **servizio abbonati** di Computer Idea al n. **039/206860** dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00 oppure inviare un'e-mail all'indirizzo **abbonamenti@bp.vnu.com**.

Per richieste di **arretrati e abbonamenti** o per eventuali **reclami** potete rivolgervi al numero 039-206860, oppure scrivete all'indirizzo e-mail **abbonamenti@bp.vnu.com**
Per le vostre segnalazioni scrivete all'indirizzo: **redazione.computeridea@bp.vnu.com**



Gentile Redazione di Computer Idea, vi scrivo anzitutto per farvi i complimenti, poi per chiedervi un parere su quanto segue. Da qualche tempo utilizzo eBay per alcuni miei acquisti. Purtroppo, però, ogni tanto mi imbatto in aste quantomeno strane: gente che vende metodi per fare soldi, link a siti dove trovare occasioni incredibili, improbabili metodi hacker e via dicendo. Ma com'è possibile? Tutto questo non è illegale? Grazie della vostra attenzione.

Piero Evangelisti

Caro Piero,
capiamo il tuo sconcerto. Quando ravvisa un reato, eBay provvede a chiudere immediatamente un'asta. In alcuni dei casi che hai citato, però, purtroppo non si riscontra alcun reato. Per stare al tuo esempio, abbiamo trovato l'inserzione relativa al "metodo hacker" che citi, e dopo qualche controllo di rito con le autorità competenti possiamo confermare che la cosa è legale. Morale no, ma lecita sì.

Patti osceni

Con un tempismo studiato a tavolino, mentre sul palcoscenico del Teatro Ariston di Sanremo si susseguivano canzoni e ospiti d'eccezione, i "tre Magi italiani per la tecnologia" (Stanca, Urbani e Gasparri) lanciavano la loro clamorosa idea per tutelare il diritto d'autore in Rete e incentivare la lotta alla pirateria musicale e cinematografica. Si tratta di un documento congiunto che ha la forma del "patto" e si propone di risolvere il problema tramite una sorta di "autoregolamentazione": l'adozione generica e volontaria di un "codice di condotta" da parte degli operatori del settore, volto a disincentivare i comportamenti illegali di noi utenti, notori delinquenti.
Il Patto è vuoto spinto, assenza di idee, aria fritta, assoluta ignoranza della materia, persino nei suoi aspetti più eclatanti. L'obiettivo centrale del documento pare essere soltanto quello di ricondurre alla ragione gli "utenti tipo" di Internet che, secondo i firmatari del Patto, "sono ancora legati all'idea che tutto ciò che transita sulla Rete debba essere gratuito". Oltre a questa banalità nel documento c'è poco altro, se non qualche minaccia trasversale (ai provider si chiede di prevedere contrattualmente la sospensione del servizio in caso di violazioni della legge sul diritto d'autore) e qualche pacca sulle spalle all'industria del disco e del cinema. Tuttavia, pur nei suoi intenti palesemente demagogici, il "Patto per Sanremo" (come è stato subito battezzato) ha il merito di chiarire in modo esemplare l'atteggiamento con il quale si vorrebbe affrontare il tema del diritto d'autore e dell'anti-pirateria nel nostro Paese. Ancor meglio di quanto non abbia fatto la deprimente legge Urbani. È una specie di "tresette con il morto", un conteggio senza l'oste, un compleanno senza il festeggiato. Il Patto è stato sottoscritto quasi esclusivamente da coloro che hanno un interesse monetizzabile da tutelare: se lo sono fatto, se lo sono siglato e poi si sono stretti la mano tra loro. Fra i firmatari figurano discografici, produttori cinematografici ed editori in ogni declinazione possibile (sindacati, associazioni, "associazionissime"...) nonché, inspiegabilmente, tutti gli Internet provider. Nessuno ha però pensato di invitare anche gli utenti o qualche loro rappresentante: nel lungo elenco compaiono solo due (leggasi "2") associazioni di consumatori. "Altroconsumo", la prima unione di consumatori italiana, si è invece rifiutata di essere anche solo vagamente ricollegata a una simile iniziativa. Questo clamoroso diniego affonda le sue radici nel buon senso, il vero ingrediente di cui questa operazione pare difettare.
Proprio Altroconsumo, ai tempi delle prime discussioni sul decreto Urbani, aveva auspicato un grande tavolo di trattative che mettesse di fronte gli interessi che si scontrano sul mercato della distribuzione dei contenuti digitali: da un parte il diritto degli autori a vedere tutelato e remunerato il proprio lavoro, dall'altro quello degli utenti a non venire vessati dalle brame di guadagno di produttori pronti a incarcerare donne e bambini per salvaguardare il legittimo reddito di Er Piotta o Dj Francesco. L'idea era quella di delineare un quadro legale che contemplasse anche la possibilità di condividere file in Rete, pur con tutti i "se" e i "ma" del caso. Non solo questo non è avvenuto ma, dopo la materializzazione dell' "Urbani pensiero" (sintetizzabile in un "tutti in galera!"), questo nuovo patto demoniaco pare una sorta di pietra tombale realizzata per schiacciare qualunque velleità di dibattito.
Così, mentre da una parte la legge Urbani ha reso ancor più caotica e indecifrabile la materia, dall'altra i "tre Magi tecnologici" vorrebbero ora avviare una campagna di indottrinamento e sensibilizzazione basata sul niente. O, meglio, sugli specifici e personalissimi interessi di chi produce musica e cinematografia. Come dire che, in assenza di una legge definita e definitiva, in mancanza di una chiara linea di demarcazione tra ciò che è un diritto dell'utenza e ciò che invece integra un atto criminale, in mancanza di una chiara interpretazione del concetto di "copia privata", si vorrebbe educare il cittadino a considerare quale discrimine tra il giusto e l'ingiusto i desideri delle lobby discografiche. È spettacolare come in questo Patto non ci sia nulla di nuovo: non si parla della possibilità dello scambio di file in Rete, così come non si accenna nemmeno alla possibilità di utilizzare il Web per creare nuovi spazi agli artisti indipendenti. Non c'è una singola parola sulle licenze alternative "open source" per i contenuti digitali, né sul discutibile "equo compenso" che grava anche sulle opere tecnologicamente protette e, pertanto, non duplicabili. Manca tutto, tranne il solito assioma che vede nel consumatore la variabile dipendente di un'industria sempre più arrogante e violenta alla quale nessuno intende mettere un freno.

Andrea Maselli - andrea.maselli@bp.vnu.com

6-7 NEWS c 09-03-2005 11*02 Pagina 6

a cura di Lorenzo Cavalca

Tiscali sventola il **cartellino rosso**

CAGLIARI - Se usate troppo la banda larga, correte il rischio di perdere la connessione e di essere denunciati alle autorità. È questo il senso della lettera inviata da Tiscali ad alcuni dei suoi utenti ADSL. Nella comunicazione si legge che "a seguito di rilevazioni su volumi di traffico anomalo sull'utenza a Lei intestata, si è prodotta una situazione di eccessiva onerosità nell'erogazione del servizio; [...] se tale anomalia non cesserà immediatamente il servizio sarà sospeso". La lettera termina con la dichiarazione del provider che si riserva di adire le autorità per vedere tutelati i propri diritti. Tiscali pare decisa ad avvalersi dell'articolo 9 del proprio contratto di connettività ADSL che prevede la sospensione del servizio per uso "improprio" da parte del cliente. La decisione del provider sembra però un po' azzardata, perché il termine "improprio", citato nel contratto, non indica l'esistenza di alcun limite mensile di traffico. Fonti interne a Tiscali hanno dichiarato che la lettera è stata inviata solo agli utenti che hanno prodotto un volume di traffico superiore ai 30 Gb al mese. Il traffico medio dei suoi utenti sarebbe infatti inferiore a 1 Gb al mese. In conclusione, si difende Tiscali, una piccola percentuale di utenti consumerebbe il 30% della banda creando disagi a tutti gli altri. La lettera non è che un "richiamo" per ripristinare la situazione di normalità. Perché, però, nel contratto ADSL di Tiscali non c'è alcun accenno all'esistenza di un limite di traffico?

Il firewall contro le **parolacce**

LONDRA (Gbr) - Arriva la censura TV "fai da te", almeno in Gran Bretagna. Se siete infatti stanchi del linguaggio scurrile e volgare di una certa televisione, Tv Guardian è la periferica che fa per voi. Si tratta di un dispositivo che legge le parole contenute nei sottotitoli e le confronta con una banca dati di parole oscene o volgari. Deve essere collegato all'uscita del lettore DVD o del decoder e all'ingresso dell'impianto audio. In presenza di una parola offensiva, Tv Guardian interviene bloccando l'audio per alcuni secondi. Il tipo di "censura" può essere configurato su tre livelli: moderato, tollerante e restrittivo. Il prezzo è di 60,52 euro per la versione Model 301 e di 75,60 euro per quella Model 201. Per informazioni **www.tvguardian.com**.

Brevi

>Firefox, fermo ai box

LOS ANGELES (Usa) - Nuova versione, la 1.0.1, per il browser della Mozilla Foundation. Ben 17 sono le "falle" di sicurezza corrette dalla nuova edizione di Firefox, tra cui la vulnerabilità relativa allo standard (IDN) per la registrazione di nomi di dominio con caratteri non presenti nell'alfabeto inglese. Sfruttando questa falla un malintenzionato poteva mascherare l'indirizzo di un sito Web, facendolo apparire identico a quello di un sito famoso, e truffare così i naviganti. Intanto Firefox ha conquistato il 5,69% del "mercato" mondiale dei browser.

Windows Xp a 64 bit

REDMOND (Usa) - La versione a 64 bit di Windows Xp arriverà ad aprile. Lo ha annunciato Jim Allchin presidente della divisione Platforms di Microsoft. Windows Xp Professional x64 Edition, questo il nome completo della nuova versione del sistema operativo della casa di Redmond, supporterà la tecnologia a 64 bit dei processori di nuova generazione: gli Athlon 64 e gli Opteron di AMD e i modelli EM64T dei processori Pentium e Xeon di Intel. Microsoft ha intanto reso disponibile ai beta tester autorizzati la Release Candiate 2 (RC2) della versione a 64 bit di Xp. Tra le novità spicca l'introduzione di un firewall potenziato e nuove opzioni di sicurezza.

Microsoft

Nokia sensibile... al tocco

MILANO - Arriva il Nokia 7710, il primo cellulare con display sensibile al tocco prodotto dalla casa finlandese. Contraddistinto da uno splendido schermo a 65.536 colori, il 7710 è un cellulare GPRS/EDGE che punta sulla multimedialità: supporta l'invio di messaggi MMS e SMS, e dispone di radio e di un lettore audio che legge pressoché ogni formato (AAC, MP3, WAVE, MIDI, AMR, RA). Basato sulla versione 7 del sistema Symbian, il terminale gestisce l'invio e la ricezione di posta elettronica e integra un browser per la navigazione nelle pagine Web e Wap. Il 7710 permette solo la visualizzazione dei file del pacchetto Office. La connettività è invece garantita dalla porta USB e dal supporto per la tecnologia wireless Bluetooth. La ciliegina sulla torta è la fotocamera da 1 Megapixel con zoom digitale 2x che permette la cattura di video in MPEG4, Real Video 8 e H.263. Il Nokia 7710 è in vendita al prezzo di 650 euro. Per informazioni **www.nokia.it** .

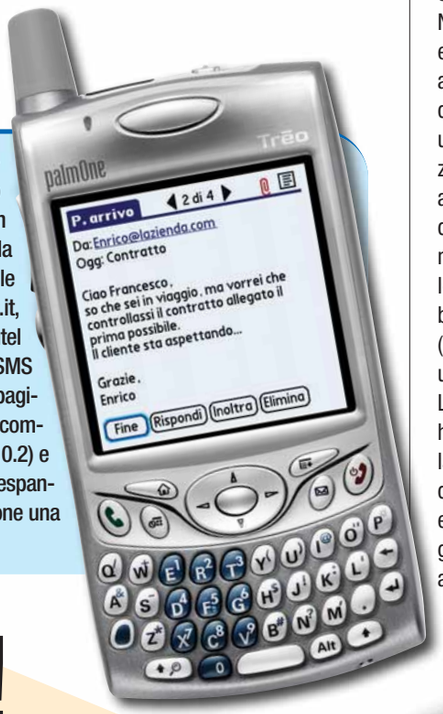
6-7 NEWS c 09-03-2005 11*03 Pagina 7

Lexmark, sconfitta dalle cartucce

LEXINGTON (Usa) - Non si può impedire che un altro produttore offra consumabili non originali per stampante. Lo ha deciso la giustizia americana e in particolare la Corte d'Appello di Lexington rigettando il ricorso di Lexmark contro la società SCC. Il noto produttore di stampanti aveva denunciato SCC perché questa produceva a prezzi stracciati componenti, come toner e cartucce, che permettevano agli utenti Lexmark di risparmiare sull'acquisto dei ricambi originali. Dopo una prima sconfitta in giudizio nel 2004, Lexmark deve ora fare i conti con una seconda sentenza che boccia il suo tentativo di monopolizzare il mercato dei ricambi per le proprie periferiche.

Treo 650: il cellulare di Palm

MILANO - Da PalmOne arriva il nuovo smartphone Treo 650. Rispetto al modello precedente, il Treo 600, la nuova versione del cellulare si distingue per uno splendido display da 320 x 320 pixel, la presenza di una tastiera QWERTY e della memoria non volatile che conserva i dati salvati sul dispositivo anche nel caso di esaurimento della batteria. Per facilitare la sincronizzazione dell'e-mail il telefono dispone già di tutte le configurazioni automatiche per la connessione ai principali provider di posta: Tin.it, Libero e molti altri. Il nuovo Treo è un cellulare GPRS/EDGE con processore Intel PXA270 a 312 MHz e sistema operativo Palm OS 5.4. Permette l'invio di messaggi SMS e MMS, supporta le suonerie polifoniche ed è dotato di browser Web che visualizza pagine realizzate in WAP, HTML e xHTML. Il dispositivo può essere sincronizzato con un computer tramite porta USB (è compatibile con i sistemi Windows 2000/Xp o Mac OS 10.2) e dispone del supporto per gli standard Bluetooth e IrDA. La memoria è di soli 21 Mb, espandibili però grazie allo slot per MultiMediaCard, SD e SDIO. Completa la ricca dotazione una fotocamera digitale VGA. Il Treo 650 è in vendita al prezzo di 699 euro.



Brevi

>Arrestato per... "spim"

LOS ANGELES (Usa) - La polizia californiana ha arrestato il diciottenne Anthony Greco per "spim", l'invio di messaggi pubblicitari indesiderati attraverso i programmi di messaggistica istantanea.
Il ragazzo aveva spedito ben un milione e mezzo di messaggi a contenuto pornografico e finanziario agli utenti di una comunità virtuale chiamata MySpace.
Non contento, Greco era arrivato a ricattare anche il presidente della società, chiedendo un contratto di assunzione da 150 dollari al giorno in cambio della promessa di non divulgare a terzi le tecniche per bombardare di spam (o meglio di spim) gli utenti della comunità.
La società Myspace ha collaborato con la polizia, fingendo di stare al gioco, e l'intraprendente giovanotto è stato così arrestato.

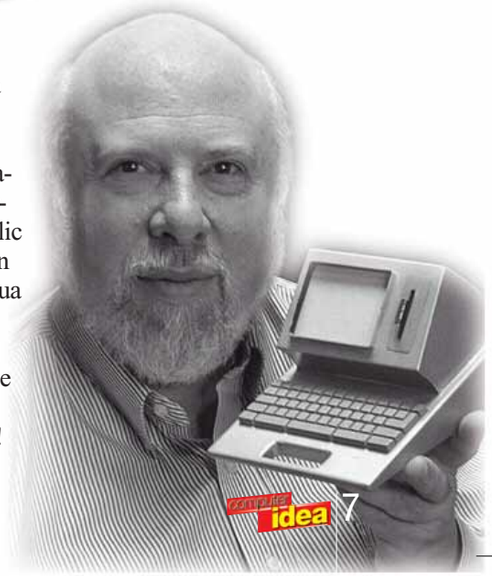
Brevi

>MP3 dalla radio

MILANO - Un programma che registra le canzoni alla radio . Si chiama AudioJack ed è in vendita a 39 euro. Il programma non condivide né scambia file, ma collegandosi con 5.000 radio on-line trova e registra in formato MP3 i brani desiderati. Le tracce scaricate possono essere masterizzate su CD. Per informazioni **www.maneurope.com**.

Addio Jef!

PACIFICA (Usa) - Il papà del Mac è morto. Jef Raskin si è spento, dopo una lunga malattia, nella sua casa in California. Jef è stato attore e regista (girò il film "Smog Pattern"), musicista (percussionista della San Diego Simphony Orchestra) e ha brevettato un particolare tipo di aeroplano, il mouse a un tasto e un sintonizzare elettronico digitale. Jef si è però guadagnato il suo posto nella storia dell'informatica per aver progettato "l'interfaccia per computer a misura d'uomo". Selezionare una cartella con un clic del mouse, spostarla da una directory all'altra, o scorrere una pagina di un documento attraverso la barra laterale sono tutte idee che si devono alla sua fertile mente. Fu Jef che suggerì a Steve Jobs e Steve Wozniak, fondatori insieme a lui di una software house denominata "Apple", il progetto di un'interfaccia "a finestre icone" basata sull'uso del mouse. Da queste idee nacque il progetto Macintosh che rivoluzionò il mondo della tecnologia aprendo la strada alla diffusione del personal computer. Ciao e grazie Jef!



12+
www.pegi.info

È COMINCIATA LA DURA LOTTA PER LA SOPRAVVIVENZA A BORDO DELLA MAXIMUS XV...

Impersonando il valoroso guerriero Space Hack salva te stesso e i sopravvissuti da una fine inesorabile!

© 2004 Rebelmind. All rights reserved.

In un ambiente altamente tecnologico conquista una dopo l'altra le 15 biosfere popolate da terribili creature che ti attaccheranno incessantemente... incontrerai numerosissimi nemici di specie diverse che dovrai annientare utilizzando differenti tattiche di combattimento, armi ed elementi hi-tech. Sviluppa il tuo personaggio, parla, commercia e ricevi missioni dai vari personaggi, distruggi elementi dell'ambiente circostante, raccogli gli oggetti abbandonati dai nemici, utilizza porte e teletrasporti, rigenera l'energia vitale e ricarica le batterie.

marzo 2005

€19,90

In vendita nelle edicole e nei migliori negozi

REBELMIND

Raggiungi la navicella di emergenza e riconquista la libertà superando 45 livelli di gioco, ambientati in luoghi oscuri e nebbiosi, interni futuristici, scenari post-catastrofe, deserti e terre gelate. Un gioco RPG con uno spettacolare motore "Real Time 3D" e fantastici effetti speciali.

PC CD-ROM completamente ITA in italiano

POWER UP
ONLY GAMERS LEFT ALIVE

10-14 A CONFRONTO c 09-03-2005 10*48 Pagina 10

Pesi piuma

di Renzo Zonin

*Se siete "**nomadi informatici**", il vostro computer deve essere **potente** ma, soprattutto, **leggero**. Ecco 7 modelli **sotto i due chili di peso**.*

Nel panorama non particolarmente vivace dell'informatica, i notebook rappresentano un'isola felice: i dati di mercato dicono che si tratta dell'unico comparto che continua a crescere in modo consistente rubando quote ai PC da tavolo. I motivi sono molti: il portatile rappresenta una soluzione ideale per chi lavora e deve avere sottomano il proprio computer non solo in ufficio, ma anche quando è da un cliente, o a casa per finire un lavoro urgente nel fine settimana. Ma è anche la soluzione ideale per lo studente e per chi, banalmente, ha problemi di spazio. Fino a poco tempo fa, il notebook era però una scelta di ripiego: si trattava di macchine decisamente limitate rispetto ai corrispondenti sistemi da tavolo e per disporre di caratteristiche soddisfacenti bisognava puntare su modelli di fascia altissima e prezzo non certo abbordabile. Il crescente successo dei sistemi portatili ha fatto sì che, piano piano, non solo i prezzi calassero, ma aumentasse parecchio anche la scelta tra diverse tipologie. Se alcuni anni fa esistevano fondamentalmente un paio di classi (i notebook formato A4, sui tre chili di peso, e i "trasportabili" che arrivavano a cinque/ sei chili e richiedevano alimentazione di rete), oggi le categorie sono parecchie di più. E, fortunatamente, tutte caratterizzate da una portatilità spiccata. Intendiamoci, ci sono ancora "valigie" da 5 chili in circolazione; ma solo perché si tratta di macchine che montano processori a 64 bit (AMD Athlon per esempio) corredati dei relativi dissipatori e da batterie adeguate; in pratica, si tratta di sistemi che nulla hanno da invidiare alle macchine da tavolo per quanto

10-14 A CONFRONTO c 09-03-2005 10*48 Pagina 11

riguarda le prestazioni. Nella fascia dei sistemi da tre a quattro chilogrammi troviamo notebook dotati di schermi panoramici da 17", sistemi detti "desktop replacement" - ovvero capaci di sostituire il PC da tavolo come macchina principale - mentre la maggior parte dei notebook "classici" si trova ormai nella fascia di peso compresa fra i 2 e i 3 chilogrammi. Ma chiunque si sia trascinato un notebook da tre chili su e giù per gli aeroporti di mezzo mondo sa bene che ogni etto risparmiato è una goccia di sudore in meno o, se preferite, tre secondi di vantaggio nella corsa verso la biglietteria o il check-in. Quanti treni e quanti aerei avete perso in questo modo? Chi ha preponderanti esigenze di mobilità farà bene quindi a rivolgersi a un'altra classe di computer portatili: i subnotebook o, per meglio dire gli "ultraleggeri". Sotto i due chili di peso si tratta di sistemi che, fino a qualche tempo fa, erano ben poco rappresentati sul mercato, a causa della scarsa domanda. E non c'è da stupirsi: per rimanere sotto la fatidica soglia, i produttori imponevano rinunce sensibili sia sulla dotazione di serie, sia sulle prestazioni, sia sull'ergonomia, quindi: processori lenti, schermi piccoli (10 pollici) e spesso non-TFT (quindi poco brillanti), dubbia compatibilità con i più noti applicativi, dotazione di dischi e connessioni quasi inesistente.
Fortunatamente le cose sono cambiate parecchio e oggi, nella categoria sotto i due chilogrammi, troviamo macchine dalle prestazioni più che adeguate, con dotazioni di serie sufficientemente complete e con schermi ben leggibili. Tuttavia, non possiamo certo dire di aver assistito alla "standardizzazione" delle caratteristiche. Se infatti i PC da tavolo sembrano ormai fatti con lo stampino, i notebook ultraleggeri conservano ancora una spiccata personalità. Cercando un po' dovreste riuscire a trovare la macchina giusta per voi.

I test

I sette computer che abbiamo sottoposto a test montavano cinque diversi processori Intel; questo dovrebbe già far capire quanto sia variegato il panorama merceologico della categoria. Due modelli (Dell e Asus) utilizzano il nuovissimo Centrino di seconda generazione, con relativo chipset 915GM; altri due (Acer e Cdc) montano il Pentium M 725, mentre l'IBM usa un Pentium M Low Voltage (a basso voltaggio) e il Medion un Celeron M340 con chipset SIS661FX. Il significato delle sigle, nella sostanza, è spiegato dai valori delle prestazioni che sono in genere proporzionate al tipo di processore, con i due sistemi basati sul nuovo Centrino davanti a tutti. Queste due macchine sono anche da 8 a 10 volte più rapide delle altre nella grafica, ma rimangono comunque lontane dalle prestazioni dei desktop anche di fascia media - in pratica, nessuno di questi sistemi è adatto per i giochi 3D di ultima generazione. Le prestazioni peggiori in termini di potenza arrivano dall'IBM e dal Medion, il primo a causa del processore a basso voltaggio (che però garantisce buona durata della batteria) e il secondo per l'infelice scelta di montare un economico Celeron M.
In termini di autonomia, sei notebook hanno autonomie comprese fra tre ore e un quarto e tre ore e mezza, mentre Progress e Medion sono rimasti molto al di sotto (rispettivamente 151 e 103 minuti).
Una volta che inseriamo nella valutazione la dotazione di serie, il corredo di accessori e, in generale, il "feeling" delle macchine, finiamo per prediligere come sistema ultraleggero per eccellenza il piccolo IBM, un notebook che ha un'impostazione tutto sommato tradizionale. Interessante anche il Dell, in testa nelle prestazioni, ma penalizzato da un LCD con resa un po' sotto la media. Chi ha spiccate esigenze per lavorare con file multimediali invece apprezzerà di più macchine come l'Asus (grafica veloce, schermo panoramico, Web cam integrata) e il Cdc (solido, ottimo schermo).

Criteri di scelta

Quando si cerca un portatile leggero, bisogna stare attenti ai "pesi nascosti". Inutile spendere di più per avere un computer da 1,5 chilogrammi se poi si scopre di doversi trascinare appresso un alimentatore grande quanto un mattone; o se la batteria di serie dura un'ora, obbligandovi a girare con un'altra nella borsa. Alcuni produttori hanno poi spostato determinati componenti dal notebook alle "**docking station**", sono i moduli di espansione personalizzati da lasciare a casa (o in ufficio) e da agganciare al notebook quando si rientra alla base. Peccato che se una determinata porta di cui avete bisogno è sulla "docking", dovete aggiungere anche quest'ultima al bagaglio. La cosa migliore, a questo punto, è fare una piccola lista delle funzionalità e delle connessioni di cui avrete bisogno in viaggio, per poter visualizzare la composizione esatta del vostro "bagaglio informatico". Non dimenticate i dettagli: se per esempio contate di riversare sul notebook le riprese appena fatte con la videocamera digitale, vi servirà un'interfaccia Firewire (alcuni notebook ce l'hanno integrata, altrimenti va aggiunta sotto forma di scheda PCMCIA) e il relativo cavo. Un altro fattore importante è la potenza di calcolo. Paradossalmente, questo fattore è più importante su un notebook utilizzato per diletto che in uno usato per il lavoro d'ufficio. I compiti più gravosi per un processore infatti non sono certo il ricalcolo dei fogli di

Glossario

Bluetooth: Tecnologia per realizzare reti senza fili a breve raggio, di tipo PAN (Personal Area Network, rete personale). Molto usata per far dialogare PC, telefoni cellulari, auricolari, stampanti.

Bus: I circuiti del computer che collegano fra loro i componenti, permettendo ai dati di transitare dalla memoria al chipset, e da quest'ultimo alle interfacce e al processore. Il bus che collega processore e chipset si chiama Front Side Bus e la sua velocità è indicata in MHz.

Cache: Memoria ad alta velocità posta fra il processore e la RAM del computer. Serve a eliminare il collo di bottiglia fra queste due componenti del PC. Le memorie cache di primo e secondo livello sono in genere integrate nel circuito del microprocessore.

Chipset: Gruppo di circuiti integrati che interfacciano il processore con il resto del computer, fornendo contemporaneamente i componenti necessari a realizzare la maggior parte delle interfacce e delle porte della macchina.

Docking station: dispositivo atto a fare da "base" al notebook quando lo si usa sulla scrivania. Si collega al PC mediante un connettore multipolare e fornisce varie connessioni che nel notebook non possono essere inserite per mancanza di spazio. A volte comprende anche il disco ottico.

Ethernet: Interfaccia che consente di collegare il computer a una rete locale. Le varianti più diffuse sono tre, diverse per la velocità massima raggiungibile: 10, 100 o 1.000 Mb al secondo.

segue a pag. 14

	Acer	Asus	CDC	Dell	Ibm
Modello	TravelMate 380	W5600A	Premium 6034DW	Latitude D410	X40
Prezzo	1.898 euro	2.099 euro	1.399 euro	1.895 euro	2.172 euro
Telefono	199-509950	02/20231030	-	02/6968211136	-
Numero verde	-	-	800-408040	-	800-017001
Sito Internet produttore	www.acer.it	www.asus.it	www.computerdiscount.it	www.dell.it	www.ibm.it
Caratteristiche					
Processore	Pentium M 725	Pentium M 760	Pentium M 725	Pentium M 760	Pentium M 738 LV
Frequenza / bus / cache	1,6 GHz / 400 MHz / 2 Mb	2,0 GHz / 533 MHz / 2 Mb	1,6 GHz / 400 MHz / 2 Mb	2,0 GHz / 533 MHz / 2 Mb	1,4 GHz / 400 MHz / 2 Mb
Chipset	Intel 855GM	Intel 915GM	Intel 855GM	Intel 915GM	Intel 855GM
Memoria	512 Mb	768 Mb	512 Mb	512 Mb	512 Mb
Disco fisso	60 Gb	80 Gb	60 Gb	40 Gb	40 Gb
Disco ottico	DVD ± RW esterno Firewire	DVD ± RW	DVD ± RW	Combo CD-RW, DVD esterno	Combo CD-RW, DVD esterno
Schermo	12,1 TFT 1024 x 768	12,1 TFT 1280 x 800 16:9	12,1 TFT 1280 x 800 16:9	12,1 TFT 1024 x 768	12,1 TFT 1024 x 768
Memoria video	64 Mb condivisa	128 Mb condivisa	64 Mb condivisa	128 Mb condivisa	64 Mb condivisa
Dispositivo puntamento	Trackpad	Trackpad	Trackpad	Trackpad + joystick	Trackpad + joystick
Connessioni audio e video	Audio in/out, video non standard	Audio in/out, VGA, S-Video out	Audio in/out, VGA, S-Video out	Audio in/out, VGA	Audio in/out, VGA
Interfacce	PCMCIA, Firewire 6 poli, 2 USB 2.0, IrDA	PCMCIA, Firewire, 3 USB 2.0, lettore SD/MS	PCMCIA, Firewire, 2 USB 2.0, lettore SD/MS	PCMCIA, 2 USB 2.0, 1 USB 2.0 alimentata	PCMCIA, USB 2.0 alimentata, lettore SD
Connessioni rete	Ethernet 10/100, modem	Ethernet 10/100, modem	Ethernet 10/100, modem	Ethernet 10/100, modem	Ethernet 10/100/1000, modem
Reti senza fili	Wi-Fi b/g	Wi-Fi b/g, Bluetooth	Wi-Fi b/g	Wi-Fi b/g, Bluetooth	Wi-Fi b/g, Bluetooth
Software di sistema	Win Xp Pro	Win Xp Home	Win Xp Pro	Win Xp Pro	Win Xp Pro
Accessori forniti	Masterizzatore esterno	Mouse senza fili, borsa	-	Masterizzatore esterno	-
Predisposizione docking	No	No	No	Sì	Sì
Peso	1,6 kg	1,6 kg	1,9 kg	1,72 kg	1,24 kg
Dimensioni	274 x 234 x 22,5 mm	297 x 220 x 23/27 mm	292 x 230 x 25 mm	278 x 238 x 32 mm	268 x 211 x 27 mm
Note	Uscita audio digitale	Webcam 1,3 Mpixel, RAM max 768 Mb	-	-	Tasto blu per ripristino sistema
Assistenza					
Durata garanzia	1 anno estendibile a 3	2 anni on site estendibile	3 anni	3 anni on site estendibile	1 anno estendibile
Contatto assistenza	199-509950	02/2023101	800-408040	02/57782690	800-017001
Valutazioni					
Prestazioni 2D	-22,15% 100%	-19,46% 100%	-25,84% 100%	-15,10% 100%	-45,97% 100%
Prestazioni 3D	-96,98% 100%	-64,73% 100%	-95,99% 100%	-71,49% 100%	-96,02% 100%
Autonomia (minuti)	201	204	195	193	196
Qualità componenti	8	8	8	8	9
Portatilità	7	8	7	8	9
Rapporto qualità/prezzo	8	8	9	7	8
Voto finale	8	8,5	8,5	8	8,5

** Il voto finale tiene conto dei seguenti parametri: prezzo, prestazioni, qualità dei componenti, accessori e garanzia*

Le percentuali sono calcolate rispetto al notebook di riferimento (Asus M6700NE)

10-14 A CONFRONTO c 09-03-2005 10*49 Pagina 13

Medion	Progress	
SIM 2000	Pillow	Modello
1.199 euro	1.549 euro	Prezzo
0331/596333	02/7388130	Telefono
-	800-979004	Numero verde
www.medion.it	www.ideaprogress.it	Sito Internet produttore
		Caratteristiche
Celeron M 340	Pentium M 745	Processore
1,5 GHz / 400 MHz / 512 Kb	1,8 GHz / 400 MHz / 2 Mb	Frequenza / bus / cache
Sis 661Fx	Intel 855GM	Chipset
512 Mb	512 Mb	Memoria
80 Gb	60 Gb	Disco fisso
DVD ± RW	DVD ± RW	Disco ottico
12,1 TFT 1280 x 768 16:9	12,1 TFT 1280 x 800 16:9	Schermo
128 Mb condivisa	64 Mb condivisa	Memoria video
Trackpad	Trackpad	Dispositivo puntamento
Audio in/out, VGA	Audio in/out, VGA, S-Video	Connessioni audio e video
Firewire, 3 USB 2.0	PCMCIA, Firewire, 2 USB 2.0, lettore CF,	Interfacce
Ethernet 10/100, modem	Ethernet 10/100, modem	Connessioni rete
-	Wi-Fi b/g	Reti senza fili
Win Xp Home	Win Xp Pro	Software di sistema
Seconda batteria	-	Accessori forniti
No	No	Predisposizione docking
1,88 kg	1,7 kg	Peso
303 x 248 x 25 mm	296 x 205 x 35 mm	Dimensioni
Uscita audio digitale	Uscita audio digitale	Note
		Assistenza
2 anni on site	2 anni on site estendibile a 3	Durata garanzia
199-101295	0434/606427	Contatto assistenza
		Valutazioni
-48,32% 100%	-20,47% 100%	Prestazioni 2D
-96,84% 100%	-95,99% 100%	Prestazioni 3D
103	151	Autonomia (minuti)
7	7	Qualità componenti
7	8	Portatilità
8	7	Rapporto qualità/prezzo
7	7	Voto finale

Excel o l'impaginazione delle fatture, ma quelli riguardanti il multimedia e i giochi. Ormai molti notebook, sulla scia dell'apripista Apple, nascono con tutto ciò che serve per elaborare audio, video e foto. Intel, produttore dei processori usati quasi universalmente sui portatili, ha dato il suo contributo con le CPU della linea Centrino, processori a basso consumo e molto efficienti dal punto di vista della potenza di calcolo. Si deve soprattutto a questi processori il salto di qualità degli attuali "ultraleggeri". I Centrino, infatti, a parità di potenza di calcolo consumano meno (e quindi hanno bisogno di batterie più piccole) e scaldano anche meno (quindi i dissipatori sono meno ingombranti) rispetto ai precedenti Pentium. Un altro fattore importante è rappresentato dai nuovi **chipset**, quei circuiti attorno al processore che gli permettono di comunicare con le periferiche e con l'esterno. All'855GM ha fatto seguito recentemente il 915 GM, che contiene diversi miglioramenti - in particolare per la gestione del video - e si combina alla perfezione con i recentissimi Centrino di seconda generazione (nome in codice "Sonoma"). Se dunque prevedete un impiego pesante della macchina, tipo e frequenza del processore e modello di chipset sono i parametri più importanti dopo il peso. Un altro punto critico è la durata della batteria. Essa è ovviamente correlata al tipo di processore e al tipo di impiego che farete della macchina, ma è chiaro che se prevedete lunghe sessioni di lavoro in aereo o in treno, avete poca scelta: o avete la fortuna di occupare un posto a sedere "predisposto", ovvero dotato di presa elettrica, oppure vi organizzate con un notebook a lunga autonomia. Vedete voi se preferite una soluzione con batteria singola a lunga durata, batteria di scorta da tenere pronta nella borsa, o addirittura seconda batteria a lunghissima durata da agganciare in caso di lunghi viaggi (vedi IBM). Fra i componenti che occupano più spazio in un notebook ci sono i dischi. Magnetici od ottici che siano, essendo meccanici e soggetti a standard difficilmente si riesce a ridurne l'ingombro. Il risultato è che, negli ultraleggeri, i produttori tendono a... lasciarli fuori. Ovviamente nessuno può rinunciare al disco fisso interno da 2,5", ma sui "subnotebook" abbiamo già assistito al definitivo tramonto del floppy disk, e molti modelli prevedono il lettore/ masterizzatore di CD e DVD solo come unità esterna, da collegare alla bisogna. È vero che il PC può scambiare dati con

L'Asus incorpora una Web cam da 1,3 Mpixel sopra al display. Essa può essere ruotata di 180 gradi, in modo da riprendere sia chi usa il notebook, sia l'ambiente retrostante

10-14 A CONFRONTO c 09-03-2005 10*49 Pagina 14

Glossario

Joystick: Dispositivo di controllo cursore costituito da un gommino posizionato al centro della tastiera, collegato a un sensore di movimento. È stato introdotto da IBM che lo usa in tutti i suoi notebook.

On-center: Letteralmente "al centro (assistenza)", si riferisce ai contratti di assistenza che prevedono la consegna del computer al laboratorio da parte del cliente.

On-site: Letteralmente "sul posto", si riferisce ai contratti di assistenza che prevedono l'intervento al domicilio del cliente (con l'arrivo di un tecnico o più spesso di un corriere che ritira il PC guasto).

PCMCIA: Standard per la realizzazione di schede di espansione principalmente indirizzato all'uso su computer portatili. Lo slot PCMCIA è all'incirca l'equivalente del bus PCI dei computer da tavolo.

S-Video: Segnale video adatto a essere visualizzato su un televisore, e composto da due componenti separate per la luminosità e il colore che lo rendono qualitativamente migliore del classico segnale videocomposito.

Trackpad: Dispositivo rettangolare sensibile al tocco che si comporta come una tavoletta grafica, consentendo di muovere il cursore sullo schermo. È universalmente usato sui portatili al posto del mouse in quanto non necessita di una superficie esterna per lavorare.

Wi-Fi: Tecnologia per la realizzazione di reti senza fili, secondo lo standard 802.11. Le varianti più usate sono la b (velocità 11 Mb al secondo) e la g (54 Mb al secondo).

Compiti fuori casa

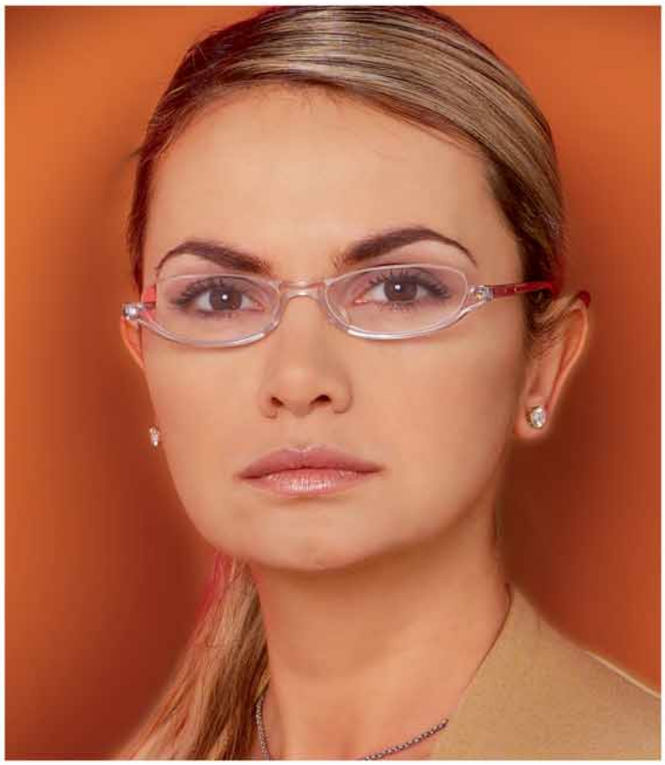
State partendo per un viaggio con il vostro notebook al seguito? Sicuri di avere tutto? Perché molte cose si possono fare solo se ci sono gli accessori giusti, se il PC ha le porte richieste, se avete con voi i cavi necessari. Quindi la sera prima di partire caricate la/le batterie, fatevi una lista di cosa volete fare e mettete in valigia gli accessori indispensabili. Per esempio:

Per...	Serve...
Trasferire foto digitali ...	Porta PCMCIA e adattatore per schede di memoria, o slot di lettura diretto
Collegarsi a Internet	Porta modem e cavo, porta di rete e cavo o adattatore wireless Wi-Fi
Sincronizzare il palmare	Porta USB o seriale
Sincronizzare il cellulare	Interfaccia Bluetooth
Mostrare video a più persone	Uscita videocomposito/**S-Video**; uscita audio
Montare video da telecamera	Interfaccia Firewire, cavo Firewire 4pin-4pin, disco fisso 60+ Gb o disco esterno
Fare un backup	Masterizzatore di CD/DVD, dischi vergini o rescrivibili
Fare una videoconferenza	Web cam, collegamento a Internet
Sorvolare l'Atlantico	Cavo d'alimentazione compatibile con le prese dell'aeromobile, oppure batteria di ricambio
Usare il PC all'estero	Alimentatore compatibile con la tensione di rete locale; adattatore per la presa elettrica

l'esterno in mille altri modi (**Bluetooth**, Wi-Fi, USB, **Ethernet** eccetera) ma se vi capita di dover reinstallare un programma, o Windows, il CD-ROM serve. A proposito di interfacce con l'esterno... Molti produttori sacrificano nei notebook ultraleggeri proprio le porte che consentono al PC di collegarsi a periferiche e reti. Il problema è, come al solito, l'esiguo spazio disponibile per i connettori. Qualcuno ha risolto il problema trasferendo molte funzioni sulla docking station, che di solito resta sulla scrivania, ancorata da una miriade di cavi (USB 2, rete, modem e via discorrendo). Tuttavia, avere più porte sul corpo macchina si rivela spesso utile. È vero che ci si può arrangiare in molti casi con solo il video VGA, l'USB 2.0 e il modem; ma se sono presenti anche Firewire, uscita videocomposito, scheda Ethernet, **PCMCIA** e un paio di porte USB supplementari, tanto di guadagnato. Anche **Wi-Fi** e Bluetooth integrati si rivelano utili in moltissime occasioni. Per finire, parliamo brevemente di ergonomia. Gli schermi dei portatili sono ormai tutti TFT e questo garantisce buoni livelli di visibilità; sugli ultraleggeri, la scelta è ormai fra i 12" tradizionali (ovvero 4:3) e quelli panoramici ("wide"), più adatti a un uso multimediale della macchina. Tastiere e sistema di puntamento rappresentano ancora una nota dolente: la corsa dei tasti, soprattutto su queste macchine sottilissime, è di qualche millimetro, le dimensioni ridotte impongono una discreta precisione

L'interfaccia Firewire del Medion è posizionata sul bordo anteriore del PC

nella "diteggiatura" e i **trackpad**, pur con tutti i miglioramenti introdotti, restano sempre più scomodi rispetto ai mouse.
Per quanto riguarda il piccolo "**joystick**" che equipaggia alcuni portatili, come Ibm e Dell, c'è chi lo ama e chi lo odia. Come al solito, l'unico modo per capire se con un certo modello andrete d'accordo è di mettersi alla tastiera e lavorarci un po'.



Stampata con cartuccia originale

Stampata con cartuccia Refill

L'unica differenza ce l'hai stampata in faccia.
Con Refill risparmi fino al 70%.

Solo con Refill, da 10 anni il leader del consumabile compatibile per stampanti, hai la più vasta scelta di soluzioni all'altezza degli originali per qualità, performance, fedeltà al colore.

Scegli Refill, e sorridi. Hai trovato il massimo, spendendo il minimo.

SPEDIZIONE A SOLI 4 EURO*

NUOVA LINEA QS - INCHIOSTRI AD ALTA COMPATIBILITA' CON IL MIGLIOR RAPPORTO QUALITA' PREZZO**

Inchiostro **nero** serie QS **120** ml per HP, Canon, Epson, Lexmark	€ 10,50
Inchiostro **nero** serie QS **250** ml per HP, Canon, Epson, Lexmark	€ 18,75
Inchiostro **colore** serie QS (Magenta, Ciano, Giallo) **3 x 20** ml per HP, Canon, Epson, Lexmark	€ 9,00
Inchiostro **colore** serie QS (Magenta, Ciano, Giallo) **3 x 60** ml per HP, Canon, Epson, Lexmark	€ 18,75
Inchiostro **colore** serie QS (Magenta, Magenta Photo, Ciano, Ciano Photo, Giallo)**5 x 60** ml per HP, Canon, Epson, Lexmark	€ 22,50

prezzi IVA esclusa - espressi al netto dello sconto del 10%

COMPATIBILE CANON - EPSON**

4 cartucce per Canon BCI-3 (una per colore)	€ 12,00
2 cartuccia nero + 2 colore per Canon BCI 21/24	€ 7,50
2 cartucce nero + 2 colore non Intellidge per Epson	€ 13,50
2 cartucce nero + 2 colore Intellidge per Epson	€ 21,00
2 cartucce nero + 3 colore per Epson C80, C82, C64, C84 da	€ 28,50
2 cartucce nero + 5 colore per Epson R200 e R300	€ 36,75

prezzi IVA esclusa - espressi al netto dello sconto del 10%

COMPATIBILE HEWLETT PACKARD**

1 cartuccia nero #45 o #15 o #29 o #20	€ 14,25
1 cartuccia colore #78 o #23 o #25	€ 18,75
3 flaconi da 20 ml colore + accessori	€ 12,00
1 flacone da 120 ml nero + accessori	€ 13,50

prezzi IVA esclusa - espressi al netto dello sconto del 10%

STORAGE

Confezione Video Case per DVD - conf. 100 pz.	€ 23,33

prezzi IVA esclusa

Inchiostri - Toner - Cartucce Inkjet - Storage & Media

Ordina via Telefono, Fax, o Internet
Via Fornaciari Chittoni 25/27
42100 Villa Bagno (RE)
Tel. 0522.34.39.11 - Fax 0522.34.39.34
www.refill.it

Refill®
Libertà di stampa

IN RETE **RISPARMI** IL **10%** IN PIU'* SU TUTTI I PRODOTTI COMPATIBILI E L'INCHIOSTRO DIGITANDO IL CODICE
LDOPBN

Refill è un marchio registrato di proprietà Refill s.r.l.: vietata la riproduzione in qualsiasi forma. I marchi citati sono di proprietà dei rispettivi proprietari e sono citati solo a scopo di mostrare la compatibilità dei nostri prodotti. Il numero di ricariche è riferito sempre al modello di cartuccia con minor capienza. I prezzi possono subire variazioni senza preavviso.
Le offerte sopracitate sono valide solo per gli ordini eseguiti via internet o presso la sede di Reggio Emilia. **Tutti i prezzi indicati sono IVA Esclusa e al netto dello sconto del 10% al quale si ha diritto inserendo durante un ordine online, il codice promozione (indicato in questa pubblicità nel riquadro rosso) prima di confermare il carrello. *Operazione promozionale valida fino al 30/04/2005.

ldb advertising.com

Bella anche di notte

***Coolpix 8800**, l'ammiraglia tra le compatte digitali **Nikon** stupisce per la **precisione della messa a fuoco**, anche **al buio** più completo.*

Si vendono più fotocamere digitali che analogiche. Ormai è un dato certo e la sfida tra vecchio e nuovo è praticamente conclusa.
In Italia poi, sembra che questo amore sia proprio un colpo di fulmine. Recenti dati Isae (Istituto di Studi e Analisi Economica), infatti, documentano che quasi una famiglia su quattro ha già in casa un apparecchio di questo tipo. L'entusiasmo è giustificato. La fotografia digitale soddisfa gli utenti perché possono scattare con la sensazione di non "sprecare" nulla (pellicola e carta fotografica soprattutto) e li appassiona perché richiede, in tantissimi casi, un ulteriore contributo creativo in fase di ritocco. Insomma è bello sentirsi protagonisti e artisti allo stesso tempo e con le fotocamere ora in commercio è indubbio che tutto risulti più facile. La Coolpix 8800, in questo panorama, è senza dubbio tra le prime della classe. È dotata di tutto ciò che serve agli esperti, ma non inibisce i principianti.
I primi possono sfruttare i sofisticati controlli dell'esposizione a priorità di diaframma, di tempo, manuale; le 4 modalità di lettura esposimetrica (Spot, Spot nell'area AF, ponderata al centro e matrix); i 4 sistemi di messa a fuoco (con la lettura fino a 9 aree diverse); un buon motore e la ricca dotazione di accessori Nikon che in alcuni casi sono gli stessi delle più blasonate reflex.
I secondi si trovano in mano una compatta in grado di fare tutto senza regolare nulla, subito dopo averla accesa (grazie alle decine di impostazioni programmate). Non è poco. Tutti possono godere dell'impugnatura davvero ergonomica che consente di controllare qualsiasi pulsante presente sul corpo macchina anche solo con il pollice, a eccezione del sistema di riduzione delle vibrazioni alloggiato sull'obiettivo. L'ottica montata è un ottimo Nikkor ED con un'escursione focale 35-350 mm (10X - f/2.8-f/5.2) sfruttabile anche in modalità macro (fino a 3 cm di distanza). Questo sistema di lenti, in combinazione con un sensore CCD da 8 Megapixel, genera immagini ingrandibili fino a 20 X 30 cm senza scadimento di qualità (se proprio si esige la perfezione) ma si possono ottenere ingrandimenti anche più spinti con risultati eccellenti. Peccato che non si sia preferito rinunciare a un tele così potente a vantaggio di un 28 mm che avrebbe fatto la gioia di molti. Il grandangolare è comunque disponibile come accessorio a parte.
In particolare ci è piaciuto l'eccellente sistema di messa a fuoco assistita. Per provarlo siamo entrati in una stanza completamente al buio orientandoci con la luce emessa dalla fotocamera per la rilevazione e abbiamo fatto una foto a delle persone che dormivano ottenendo (con focale 35 mm) un'esposizione e una messa a fuoco ineccepibili, anche ai bordi. L'unico motivo di delusione invece è la lentezza nello scatto, una nota comune a tante digitali. In questo caso vien proprio da dire che tanta precisione in qualche modo si paga.

Mario De Ascentiis

Nikon Coolpix 8800

9 VOTO

Produttore: Nikon (www.nikon.it)
Distributore: Nital (Tel. 02/67493520)
Prezzo: 1.099 euro

Facilità d'uso	9
Funzionalità	9
Documentazione	9
Rapporto qualità/prezzo	8

Pro: Corpo macchina robusto; impugnatura ergonomica,sistema di messa a fuoco preciso, immagini registrabili anche in formato RAW (oltre a TIFF e JPEG).
Contro: Ritardo allo scatto decisamente migliorabile

18-20 NUOVI PRODOTTI c 9-03-2005 11-08 Pagina 19

Stampare senza il PC

*La **nuova stampante fotografica** 10 x 15 di Lexmark **fa tutto da sola**. Anche troppo.*

Il 2004 si è concluso da poco, ma sui tavoli degli addetti ai lavori ci sono già le cifre che svelano cosa si è venduto e cosa no. Nel settore stampanti il 2004 ha visto la crescita esplosiva di due categorie: i "tutto in uno", gli ingombranti apparecchi che sono contemporaneamente stampante, scanner, copiatrice e magari fax, e le piccole stampanti fotografiche specializzate nella realizzazione di piccole stampe 10 x 15. Lexmark, quarto produttore nel segmento delle getto d'inchiostro, non aveva in catalogo un prodotto di quest'ultimo tipo. Ma con l'arrivo della nuova P315 il vuoto è stato colmato. Questa stampante riprende sia i canoni estetici ed ergonomici, sia la tecnologia che caratterizzano le macchine della "serie P", presentate lo scorso aprile. Adotta quindi una cartuccia di stampa a 3 colori di tipo 33/35 (versioni a bassa/alta capacità), ed è capace di una risoluzione di 4800 x 1200 dpi. Gli inchiostri sono di tipo "Evercolor" e secondo Lexmark garantiscono una durata di 65 anni, se la foto viene esposta sotto vetro, e di 200 se conservata in un album. Dalla serie P la 315 eredita anche il display LCD a colori attraverso il quale si interagisce con la macchina: esso mostra tutti i menu e le anteprime delle stampe, consente di intervenire sulla fotografia (effettuando tagli, variazioni di colore eccetera) e mostra automaticamente le istruzioni per il cambio di cartuccia. Sette pulsanti e un joystick completano il pannello di controllo.

La configurazione della P315 è piuttosto classica: inserimento carta posteriore dall'alto, uscita carta anteriore, pannello comandi nella parte frontale superiore con display a sinistra. Una robusta maniglia a scomparsa tradisce la vocazione un po'"nomade" della macchina. Sotto la fessura di uscita della carta troviamo due vani per schede di memoria; sono accettate schede SD, MMC, xD, MemoryStick (anche Pro e Duo con adattatore), SmartMedia, CompactFlash tipo I e II e Microdrive. Un po' più a destra c'è la porta USB per collegare una fotocamera digitale compatibile PictBridge. Sul retro troviamo solo il connettore per l'alimentazione.
E la porta per il PC? Non c'è: la P315 è una stampante indipendente e al PC non si collega proprio. Quindi niente driver, niente CD da installare, niente cavi extra: basta prendere la scheda della vostra fotocamera, inserirla nella P315 e stampare.
La macchina può stampare un'anteprima del contenuto, in pratica una pagina indice, ed è anche possibile lavorare in modalità "bozza" per decidere quali foto stampare alla massima qualità. Per quanto riguarda il costo di stampa, Lexmark fornisce la confezione di consumabili (cartuccia + carta) in modo da consentire un costo certo di 35 centesimi a stampa.
Nell'uso pratico, la P315 si è rivelata davvero semplice: appena accesa, mostra il meno con le lingue disponibili e, una volta scelto l'italiano, compaiono le istruzioni per inserire la cartuccia. Pochi secondi ed è pronta a stampare.
Certo, le voci in italiano a volte fanno sorridere per la traduzione approssimativa, ma le operazioni di selezione delle foto, messa a punto e stampa scorrono senza problemi.
È possibile fra l'altro selezionare parte dell'immagine (zoom fino a 3X), cambiare luminosità e stampare in bianco e nero. In modalità Photo, la stampa richiede meno di tre minuti. La qualità di stampa è buona, con colori vivi e piacevoli, ma l'assenza del nero e di colori fotografici (magenta e ciano tenui, per esempio) si fa sentire: le stampe hanno poca profondità e, guardando da vicino, si riesce a vedere la trama dei pixel.

Renzo Zonin

Stampante Lexmark P315

8 VOTO

Produttore: Lexmark (Tel. 02/703951; www.lexmark.it)
Prezzo: 129 euro

Facilità d'uso	10
Funzionalità	8
Documentazione	8
Rapporto qualità/prezzo	7

Pro: Utilizzo immediato, costo per pagina fisso
Contro: Solo tre inchiostri, menu italiani da rivedere

18-20 NUOVI PRODOTTI c 9-03-2005 11-08 Pagina 20

Note in... libertà

iAudio U2, un lettore MP3 piccolo come un accendino.

Fino a qualche anno fa per ascoltare la musica a passeggio bisognava avere un walkman e una buona scorta di musicassette nello zaino. Ora con un semplice lettore MP3 si possono ascoltare centinaia di brani e i dispositivi sono sempre più piccoli, potenti e facili da usare, ma non sono tutti uguali.

iAudio U2 si distingue dagli altri per alcune caratteristiche interessanti: in 34 grammi di peso e con l'ingombro minimo di un accendino non solo si può memorizzare fino a 1 Gbyte di musica (sono supportati file MP3, MP2, WMA, ASF, WAV) e dati, ma si possono anche ascoltare le trasmissioni preferite in modulazione di frequenza (FM) e registrare direttamente la musica dalla radio o i nostri appunti vocali. iAudio U2 consente persino di convertire direttamente i CD o i vecchi LP in formato digitale, senza utilizzare il PC, grazie all'ingresso audio line-in e alla funzione "Direct MP3 Encoding".
La dotazione è completa: oltre al lettore e alle cuffie nella confezione sono inclusi il cavo per il collegamento alle sorgenti analogiche, quello USB per la connessione al PC (USB 2.0 è supportato), l'adattatore per caricare la batteria dalla rete elettrica, un connettore USB supplementare, la custodia, un paio di cuffie auricolari e un CD con i software JetAudio e JetShell per la gestione dei contenuti. La documentazione cartacea non è in italiano, ma si può scaricare dal sito **www.iaudio.it**, così come gli aggiornamenti del firmware.
Le nostre impressioni sono ottime. In particolare ci è piaciuto poter accedere a tutte le funzioni (compreso l'equalizzatore a 5 bande) attraverso un semplice joystick e due soli pulsanti, il display retroilluminato ricco di informazioni, l'ampia possibilità di gestione delle modalità di ascolto e l'autonomia di ben 20 ore.

M.D.A.

Cowon Systems iAudio U2

8,5 VOTO

Produttore: Cowon Systems
Distributore: Domina
(Tel. 051/6188711; www.iaudio.it)
Prezzo: 229 euro
(139 euro la versione da 256 Mb; 169 euro la versione da 512 Mb)

Facilità d'uso	8
Funzionalità	9
Documentazione	7
Rapporto qualità/prezzo	8

Pro: Firmware aggiornabile, dotazione cavi, software e accessori completa e curata
Contro: Guida cartacea e menu non in italiano, auricolari un po' ingombranti

Wi-Fi universale

Rete senza fili per tutti i PC.

Ormai connettersi senza fili alla Rete è diventato il modo più comodo, soprattutto se si ha un notebook e si cambia spesso "base", fra casa, ufficio, eccetera. Se il vostro computer non ha un'interfaccia Wi-Fi nativa, esistono varie soluzioni per aggiungerla. Asus ha nel suo catalogo questo dispositivo che all'apparenza sembra una normale chiavetta USB di 8 centimetri di lunghezza, ma in realtà nasconde un ricetrasmettitore Wi-Fi compatibile con gli standard "b" e "g" (11 e 54 Mbps). Naturalmente, la velocità più elevata è raggiungibile usando una porta USB 2.0, mentre se avete a disposizione solo la USB 1.0 si dovrà ripiegare sullo standard "b". Una cosa interessante è che questa chiave Wi-Fi è pressoché universale: viene riconosciuta plug and play da Windows Xp, ma dispone anche di driver per Windows 2000, Me e 98SE, oltre che per Linux Red Hat (7.1 o più recente) e Mac Os X.
L'uso pratico dell'adattatore è facilitato dalla presenza di comodi accessori, fra i quali un giunto snodato USB che consente di orientare al meglio il dispositivo (l'antenna è interna); nella confezione troviamo anche una prolunga USB e un cavo per portare il WL-167G appeso al collo. L'installazione dell'adattatore richiede solo qualche minuto, un po' di più la prima configurazione sotto sistemi "non-Xp" (dall'apposito "Control Center") dopodiché l'apparecchio è in grado di connettersi a ogni tipo di rete Wi-Fi, supporta gli standard di sicurezza più diffusi (WEP e WPA) e risulta discretamente resistente a interferenze da altre reti senza fili (Bluetooth) o da forni a microonde.
Comoda anche la funzione di riconoscimento automatico che commuta il profilo fra casa, ufficio e altre postazioni.

R.Z.

Asus WL-167G

8 VOTO

Produttore: Asus
(Tel. 02/20231030; www.asus.it)
Prezzo: 42 euro

Pro: Compatibile con tutti i sistemi
Contro: Manuali e software in inglese

Facilità d'uso	8
Funzionalità	9
Documentazione	7
Rapporto qualità/prezzo	9

ComputerIdea.pdf 25/01/2005 12.33.20

TheBeautyofTechnology

Registra direttamente dalla TV

XX-Moving Cinema

è lo storage multimediale di chi ama muoversi, catturare, ricordare e rivedere: **20GB** di spazio per i tuoi files, display **LCD da 3.5"** per i tuoi film e le tue foto, **due altoparlanti stereo** per la tua musica

•MPEG4 video player/recorder •MP3 player •Digital Photo wallet •Digital Voice recorder •Data storage center •Built-in 20 Gb Hard Drive •3.5 LCD Screen •RealOne Player™ (Audio) •Rechargeable & removable battery •Built-in speakers

XX-MovingCinema

Portable Video Player/Recorder

XX-Moving Cinema

dispone di una ampia gamma di accessori che consentono di ampliare le sue funzionalità. Vieni a scoprire i dettagli su www.ixixstore.com

ixixstore.com

PRODOTTI IN PILLOLE c 09-03-2005 10*40 Pagina 22

a cura di Elena Avesani

Canyon MP3 Player CN-MP3SD

Musica... leggera

Esistono lettori MP3 piccoli e leggerissimi che consentono di non rinunciare a nulla. Questo proposto da Canyon (disponibile con memoria Flash incorporata da 256 Mb o 512 Mb) pesa 50 grammi, ha il display LCD retroilluminato, l'equalizzatore e persino un microfono per registrare gli appunti vocali. Anche chi ama la radio non rimarrà deluso grazie al ricevitore FM. Il lettore funziona con una normale batteria AAA. Per informazioni **www.canyonsportsline.com**

da 89 euro

Aiptek PDV-919

Meglio del drive-in

Dovete fare un lungo viaggio in automobile? Potete intrattenere i vostri passeggeri con un bel film, o un cartone animato su DVD. Il lettore portatile Aiptek PDV-919 ha lo schermo panoramico LCD da 7 pollici che può essere ruotato e agganciato al poggiatesta del sedile. Munito di caricabatteria, cuffie, telecomando, è un sistema completo per guardare film memorizzati in formato DVD (anche con audio Dolby Digital), VCD e SVCD. E se l'autoradio non funziona, potete utilizzare il lettore anche per ascoltare CD Audio e MP3. Per informazioni **www.addon.it**

421 euro

Exa collana DivX

Non solo "pirata"

C'è un luogo comune per cui un film in formato DivX debba necessariamente essere un film pirata scaricato dalle reti di file sharing. Non è sempre così: ora nei negozi di informatica potete trovare la collana dei film su DivX distribuiti da Exa. Anche se a prima vista la confezione assomiglia molto a quella di un DVD, al suo interno potete trovare il disco con il film, da guardare su PC o su un lettore DivX da salotto. La qualità del film è buona però non è prevista l'inclusione di tracce audio in lingua originale o inserti speciali. Non è incluso il codec e il player per la visualizzazione. Noi abbiamo visto "A spasso con Daisy" e il livello di compressione è buono: il catalogo include tantissimi altri titoli. Per informazioni **www.exaspa.it**

5,99 euro

Microsoft Fingerprint Reader

Ti riconosco dal dito

Se navigate tanto in Internet saprete quanto è noioso doversi connettere ai servizi on-line: bisogna inserire nome utente e password e fare attenzione a non lasciare troppe tracce in giro. Se siete stufi di digitare codici super-segreti e parole chiave strane che dimenticate sempre... muovete un dito! Il lettore di impronte digitali Fingerprint Reader serve per collegarsi ai portali Web ed effettuare il login con la propria impronta digitale. Basta collegare la periferica al computer e configurare il software incluso nella confezione. Finalmente un'applicazione molto pratica e meno fantascientifica della biometria! Per informazioni **www.microsoft.com/italy**

59,90 euro

PRODOTTI IN PILLOLE c 09-03-2005 10*40 Pagina 23

Lindy Chromo Line Notebook Mouse

Il cavo che **scompare**

Il piccolo mouse ottico USB a tre tasti di Lindy è particolarmente indicato per i computer portatili sopratutto grazie al suo cavo avvolgibile, comodo per l'utilizzo in spazi ristretti. Le rifiniture in colore metallizzato donano un tocco di eleganza e lo spunto per chi desidera abbinare il mouse a un particolare modello di notebook.
Nella confezione è inclusa una morbida pochette in neoprene, per trasportare il mouse in tutta sicurezza. Per informazioni **www.lindy.com**

13,90 euro

Atomic X-Converter

16,99 euro

Un solo pad per due console

Collegare il joypad di PlayStation2 all'Xbox? Penserete sia impossibile, invece con X-Converter non c'è nulla di più semplice. Si tratta di un piccolo adattatore che permette di giocare con la console di Microsoft utilizzando il pad di Sony, ritenuto da molti più comodo e funzionale. Se siete appassionati giocatori di Pro Evolution Soccer per PlayStation, potrete destreggiarvi nella versione per Xbox Live, senza dovervi per forza adattare al nuovo pad!
Per informazioni **www.atomic-accessories.com**

Kraun USB Copy Bridge

Da una **memoria** all'altra

Dovete passare le fotografie dalla fotocamera digitale alla chiavetta USB? Oppure i file MP3 da un lettore a un altro? Con Kraun USB Copy Bridge lo potete fare senza accendere il computer!
La periferica, infatti, è autoalimentata a pile e permette la connessione di interfacce USB per il trasferimento da un supporto all'altro. Include un filtro per selezionare i file da spostare (testi, filmati, musica, immagini) in base alla loro estensione. Per informazioni **www.kraun.com**

49,90 euro

Iomega Mini Hard Drive

Un disco nel ***taschino***

Quanto pesano 40 Gb di dati? Solo 100 gr, se sono contenuti nel mini hard disk di Iomega, un concentrato di tecnologia per chi deve trasportare una gran quantità di dati mantenendoli in una periferica sicura. Il disco non richiede un cavo di alimentazione, infatti trae l'energia per funzionare dalla connessione USB 2.0.
Per informazioni **www.iomega.com**

229 euro

Transcend PhotoBank

Tutte le ***foto***

Dedicato appositamente a chi scatta tantissime fotografie digitali, Transcend PhotoBank è lo strumento ideale per scaricare le immagini e liberare la memoria della fotocamera. La versione da 40 Gb contiene migliaia di foto ad alta risoluzione: in questo modo, i maniaci dello scatto a tutti i costi potranno evitare di acquistare tante schede di memoria.
Per informazioni **www.transcendusa.com**

269 euro

24-28 L'ESPERTO c 09-03-2005 10*35 Pagina 24

Chiavi segrete

***Proteggere i dati con la crittografia** è sicuramente una buona abitudine e **non è difficile** come si potrebbe pensare. Basta scegliere il **programma giusto** e usarlo bene.*

di Anna Stefani

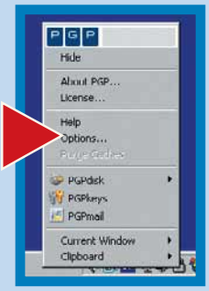
Di questi tempi tutelare la privacy in Rete è quasi una parola d'ordine e, in molti casi, è un preciso dovere. La crittografia consente di farlo molto bene. Questo termine deriva dal greco ("kripto" e "graphos") e significa "scrittura nascosta". Si tratta, precisamente, della disciplina scientifica che studia le tecniche per garantire la riservatezza delle informazioni, rendendole incomprensibili a chiunque non possieda lo strumento per decifrarle. La crittografia è, in sostanza, un particolare procedimento matematico con il quale il messaggio viene cifrato, mascherato.

Il procedimento deve essere reversibile, cioè fatto in modo che sia possibile risalire al messaggio originale, se si è in possesso della chiave di cifratura. Esistono al riguardo tecniche diverse, alcune delle quali risalgono perfino all'epoca di Giulio Cesare, come per esempio il cosiddetto "metodo della traslazione", che consiste nel sostituire ciascun carattere che compone il messaggio con una lettera che, nell'ordine alfabetico, è spostata di "n" posizioni verso destra, dove "n" è la chiave: se il messaggio da trasmettere fosse "Cesare" e la chiave fosse 3 (cioè traslazione di tre posizioni in avanti nell'alfabeto), esso diventerebbe "Fhvduh". Il contenuto è inintelligibile e il destinatario, per ricostruire il messaggio originario, deve conoscere il metodo di decodifica. Alla base di questa e altre tecniche c'è l'utilizzo di almeno una chiave che spie-

24-28 L'ESPERTO c 09-03-2005 10*35 Pagina 25

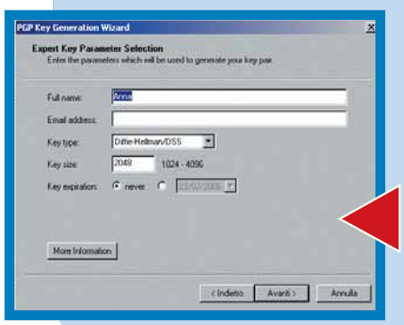
Generazione e gestione delle chiavi

Come abbiamo già visto, PGP si basa sull'uso di una coppia di chiavi per effettuare le operazioni di cifratura, decifratura, firma e verifica.

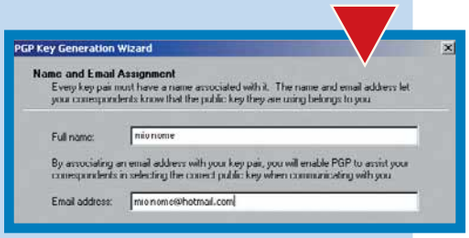


1 Avviato il programma, la prima cosa da fare è quella di procedere alla generazione delle proprie chiavi. A tal fine, è necessario selezionare con il tasto destro del mouse l'icona di PGP: si trova nella Barra di sistema di Windows accanto all'orologio ed è a forma di lucchetto. Scegliete poi l'opzione PGPkeys e successivamente, dal menu Keys selezionate la voce "New Key" per attivare la procedura di creazione della coppia di chiavi da utilizzare.

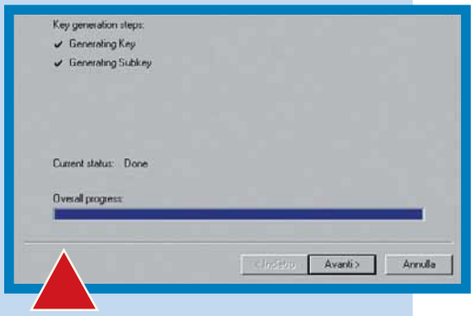
2 Si avvierà una procedura guidata che vi accompagnerà nella generazione delle chiavi. Per gli utenti esperti esiste comunque sempre la possibilità di passare alla modalità avanzata. Premendo infatti il tasto Expert, non solo si potrà scegliere il nome e l'indirizzo di posta elettronica da associare alla chiave, ma anche il tipo (Diffie-Hellman/DSS, RSA e RSA Legacy), la lunghezza (da 1024 a 2046 bit) e la data di scadenza dopo la quale la chiave non potrà più essere utilizzata. Occorre sottolineare che più lunga è la chiave più questa sarà sicura. In compenso però la procedura di cifratura e firma sarà meno veloce. Se siete invece degli utenti alle prime armi, che hanno qualche difficoltà con questa terminologia tecnica, meglio evitare di imbattersi in questa interfaccia complessa e scegliere subito la procedura semplificata. Questa verrà attivata, in particolare, premendo il tasto Avanti presente nella prima schermata della procedura guidata.



3 A questo punto, verrà visualizzata una finestra nella quale vi sarà chiesto di inserire il vostro nome e cognome nel campo "Full name" e il vostro indirizzo di posta elettronica nel campo "Email address". Come consigliato dal programma, sarebbe preferibile utilizzare dei dati reali o che almeno vi rendano facilmente identificabili dai vostri corrispondenti. Terminato l'inserimento dei dati, proseguite premendo il tasto "Avanti". Successivamente vi verrà chiesto di digitare una "passphrase" ossia una stringa di caratteri o parole, usata per mantenere l'accesso esclusivo alla vostra chiave privata. Qualora infatti qualcun'altro venisse in possesso della chiave privata questa potrebbe essere utilizzata solo da chi conosce la relativa password. Pertanto fate attenzione a scegliere una passphrase sufficientemente complicata. PGP, in particolare, non permette che questa sia inferiore a otto caratteri. Ma più sono e meglio è. Una sequenza di caratteri di senso non compiuto, per esempio, è già un buon inizio, ma è meglio se in essa sono presenti anche caratteri particolari (%$£_?!) o numeri. Inoltre questa sequenza deve essere ricordata a memoria o nel peggiore dei casi custodita in un luogo sicuro, che per ovvi motivi di sicurezza non può essere il computer stesso. È buona norma tenere anche la chiave privata in un luogo diverso dal PC su cui lavorate altrimenti basterebbe conoscere la passphrase e la robustezza di questo sistema di sicurezza verrebbe vanificato.



4 Durante l'inserimento della password, il programma genera delle informazioni casuali che servono per creare una coppia di chiavi unica. Questo processo viene mostrato all'utente con un barra di progressione che si incrementa mano a mano che l'utente preme dei tasti. Diverrà quindi tanto più lunga quanto più complicata sarà la sequenza di caratteri inserita. Una volta terminata questa operazione di inserimento password, il programma provvederà a generare la coppia di chiavi pubblica e privata. Possono però passare alcuni minuti prima che il processo di generazione delle chiavi sia completato. Facendo clic sul tasto Fine, PGP salva automaticamente la chiave privata e quella pubblica in due file separati, rispettivamente nel "private keyring" (secring.skr) e nel "public keyring" (pubring.pkr) dell'utente, che sono memorizzati nella directory di PGP. La procedura guidata è quasi terminata: per aggiungere la chiave appena creata al portachiavi di PGP, selezionate il tasto Fine. Sarà visualizzata la finestra PGPkeys, dove avrete la possibilità di vedere la coppia di chiavi pubblica e privata appena generate, con l'indicazione della loro lunghezza (2048/1024 bit) e della tipologia di algoritmo utilizzato (DH/DSS).



ghi il modo in cui opera un algoritmo di cifratura in una situazione particolare. Nonostante le tecniche a disposizione siano molteplici, sono tutte comunque riconducibili a due algoritmi: quello simmetrico, o a chiave unica, e quello asimmetrico, o a doppia chiave. I sistemi di crittografia simmetrica funzionano utilizzando la stessa chiave sia per la codifica sia per la decodifica del messaggio elettronico. Il mittente usa la chiave "A" per codificare il testo in chiaro e successivamente spedisce al destinatario il testo cifrato. A sua volta, il destinatario applica la medesima chiave "A" per decodificare il testo cifrato e ripristinare il messaggio originale trasformandolo in testo in chiaro.

La chiave, nella crittografia a chiave unica, deve essere nota sia al mittente sia al destinatario. Il mittente deve cifrare il messaggio e poi inviarlo al destinatario, comunicandogli anche la chiave per decifrarlo. Esempi di questo tipo sono dati dagli standard **DES** (Data Encryption Standard), **TRIPLE-DES** e **AES** (Advanced Encryption Standard). La difficoltà maggiore che accompagna questi metodi è quello della distribuzione sicura della chiave, soprattutto quando è necessario trasmettere il documento a distanza. Per questo motivo la crittografia a chiave simmetrica risulta al giorno d'oggi utile solo nel caso in cui sia necessario cifrare dei dati che non devono essere di-stribuiti. Per risolvere il problema del trasporto della chiave

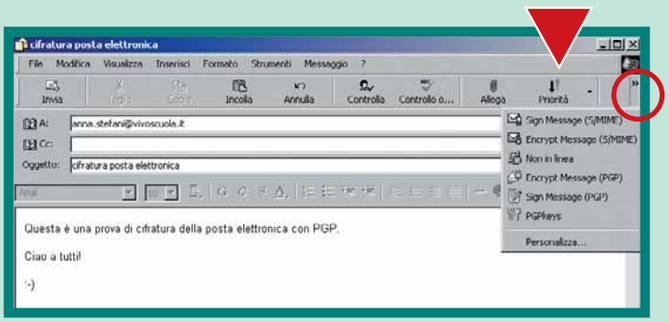
24-28 L'ESPERTO c 09-03-2005 10*35 Pagina 26

di cifratura/decifratura vennero inventati i cosiddetti sistemi di "crittografia asimmetrica", detti anche sistemi a **chiave pubblica**, resi poi operativi nel 1977, attraverso la scoperta di uno specifico algoritmo che prese il nome di **RSA** (dalle iniziali dei suoi inventori Rivest, Shamir e Adleman).
In questo tipo di crittografia ogni persona possiede una coppia di chiavi: la prima è chiamata "chiave privata" e deve essere tenuta rigorosamente segreta; l'altra è la "chiave pubblica" e può essere resa nota a chiunque. Il mittente codifica il messaggio prima con la chiave pubblica del destinatario, poi con la sua chiave privata; solo il vero destinatario può decodificare il messaggio con la propria chiave privata e poi ottenere dati identificativi del mittente con la chiave pubblica dello stesso.
Il metodo di codifica (decodifica) può essere anche pubblico: la forza del procedimento sta nel mantenere rigorosamente segreta la chiave privata. La gestione delle chiavi è semplicissima, in quanto ogni persona deve occuparsi solamente della propria chiave privata, mentre quelle pubbliche sono facilmente consultabili in un elenco. A questo punto facciamo due esempi figurati per capire meglio la differenza tra la crittografia a chiave simmetrica e quella a chiave pubblica, servendoci proprio delle nostre chiavi di casa!
La serratura di casa nostra è un esempio di chiave simmetrica: la stessa chiave, infatti, serve per aprire e chiudere la porta. Chi chiude la porta può anche aprirla. Se abbiamo un ospite dobbiamo fidarci di lui e consegnargli le chiavi perché chiuda la porta in nostra assenza (e se fosse in malafede e facesse delle copie per tornare con tranquillità con degli amici ladri?). Per figurare la "crittografia asimmetrica" immaginate che la vostra porta di casa abbia una serratura particolare che chiunque può chiudere, ma solo voi poi potete aprire.

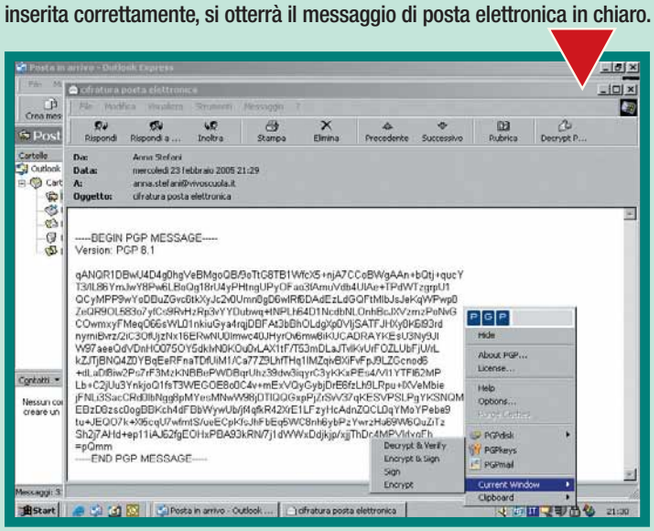
Proteggere la posta elettronica con PGP

La posta elettronica è probabilmente l'applicazione Web più diffusa e necessaria, ma nonostante tutto spesso è utilizzata in modi che ci farebbero inorridire, se si trattasse di tradizionale corrispondenza cartacea. Almeno nel caso di ordini di acquisto, contratti e documentazione di pari importanza, la garanzia che solo il mittente e il destinatario di un messaggio possano accedere al contenuto dello stesso è fondamentale.
Un malintenzionato potrebbe infatti impadronirsi di una comunicazione delicata (del tipo "Lei è licenziato") e passarla a terzi o, peggio ancora, modificarla. Occorre quindi utilizzare degli strumenti come PGP per garantire la privacy delle proprie comunicazioni on-line. Vediamo come inviare un messaggio di posta elettronica cifrato, supponendo, per esempio, di utilizzare il client di posta Outlook Express 6.0. Da notare che, per poter comunicare in maniera cifrata, entrambe le parti (mittente e destinatario) devono avere installato il software PGP e disporre di una coppia di chiavi pubblica e privata (il metodo di creazione delle chiavi è spiegato a pagina 25). Meglio ancora se la chiave pubblica è stata pubblicata su qualche Keyserver PGP, disponibile nel mondo (il più conosciuto è europe.key.pgp.com). In caso contrario, il mittente dovrà chiedere prima al destinatario la sua chiave pubblica. Questi la invierà via e-mail al mittente, eventualmente in formato TXT o ASC. Spetterà poi al mittente procedere al suo caricamento all'interno del proprio portachiavi (PGPkeys). Una volta installato, PGP si integra in Outlook Express aggiungendo alle barre degli strumenti dei pulsanti specifici che qui vi descriviamo.

1 Create un nuovo messaggio di posta elettronica, andando sul menu File e selezionando l'opzione "Nuovo Messaggio di posta elettronica". Indicate destinatario, oggetto e scrivete il contenuto dell'e-mail. Dopodiché sarà sufficiente premere il pulsante "Encrypt Message (PGP)" presente nella barra degli strumenti e fare clic su "Invia". Se il pulsante non è visibile fate clic con il mouse all'estrema destra della barra degli strumenti, dove c'è il comando ">>". Il programma PGP ricercherà automaticamente la chiave pubblica del destinatario all'interno del portachiavi, utilizzando l'indirizzo di posta elettronica inserito. Se questo non viene trovato, estende le sue ricerche sui vari Keyserver disponibili e, se ancora non lo trova, mostra un messaggio di avvertimento all'utente per permettere la scelta di un'altra chiave associata al quel particolare destinatario. Una volta selezionata la chiave desiderata, sarà necessario spostarla all'interno dell'area "Recipients". Dopodiché, selezionando il pulsante OK, il messaggio verrà cifrato e inviato.



2 A questo punto, il destinatario riceverà un messaggio e-mail cifrato. Per visualizzarlo, dovrà semplicemente fare un doppio clic sul messaggio, selezionare con il tasto destro del mouse l'icona PGP, posta vicino all'orologio nella Barra di sistema di Windows e scegliere la voce "Current Windows" e poi "Decrypt & Verify". Il programma chiederà quindi all'utente di inserire la **passphrase** associata alla propria chiave privata, necessaria per effettuare l'operazione di decodifica. Se la password è stata inserita correttamente, si otterrà il messaggio di posta elettronica in chiaro.

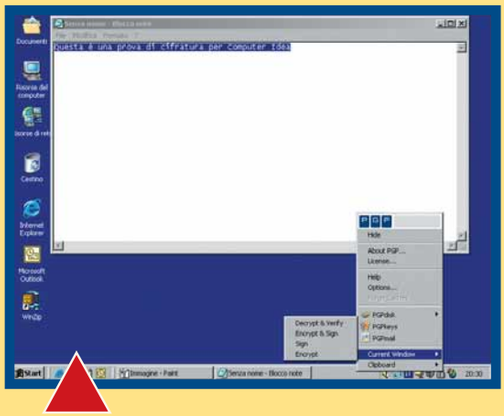


24-28 L'ESPERTO c 09-03-2005 10*35 Pagina 27

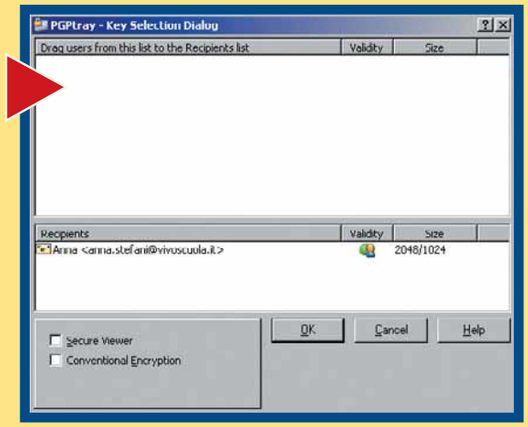
Proteggere i file personali

Chi ospita sul proprio computer dati riservati e ha bisogno di impedirne l'accesso a utenti non autorizzati, troverà in PGP un utile alleato. Come lascia intuire il nome, questo software utilizza la crittografia per tutelare la privacy degli utenti, rendendo così invisibili singoli file o intere cartelle agli occhi di chi tenta di accedervi senza autorizzazione. Vediamo ora come avviene questa procedura di cifratura e decifratura di un file.

1 Cifrare un file con PGP è un'operazione molto semplice: grazie infatti alle estensioni introdotte da PGP in fase di installazione, il programma lavora principalmente tramite il menu contestuale di Esplora Risorse (o Risorse del Computer) e supporta la selezione multipla tramite mouse e/o l'uso dei tasti SHIFT e CTRL. Basta fare un clic con il tasto destro sul file (o sulla cartella) da proteggere e selezionare la voce PGP/Encrypt. Altrimenti è possibile cifrare un file aperto come quello che vedete in immagine (una finestra di "Blocco Note con del testo). Per cifrarlo, è sufficiente selezionare con il tasto destro del mouse l'icona PGP, posta vicino all'orologio nella Barra di sistema di Windows, scegliere la voce "Current Window" e poi "Encrypt".



2 In entrambi i casi descritti apparirà una finestra con la lista di tutte le chiavi pubbliche contenute nel vostro portachiavi. Selezionate quindi la chiave associata all'utente per cui state cifrando il documento e trascinatela verso il basso, all'interno della cosiddetta "Recipient List". A questo punto, il programma cifrerà il contenuto del documento utilizzando la chiave pubblica del destinatario selezionato in precedenza e creerà un nuovo file avente lo stesso nome dell'originale ma con l'estensione ".PGP". Nel caso vogliate provare ad aprire il file cifrato, troverete un testo illeggibile (lo vedete in immagine).



3 Così come abbiamo visto per la cifratura, anche l'operazione inversa risulta essere abbastanza semplice. Per decifrare un file, è quindi sufficiente effettuare un doppio clic sul file cifrato (identificato di solito dalla sua particolare estensione ".PGP") e inserire la "passphrase" associata alla propria chiave privata. Se la frase è stata inserita correttamente otterrete automaticamente il testo del file in chiaro.

Pretty Good Privacy

Lo schema RSA è l'implementazione più comune della crittografia a chiave pubblica e viene usata da centinaia di prodotti software soprattutto per lo scambio delle chiavi. Il più noto è PGP (Pretty Good Privacy), un sistema di crittografia asimmetrica sviluppato da Philip Zimmerman nel '91, in grado di garantire la riservatezza e l'integrità dei dati. Utilizzando una coppia di chiavi pubblica e privata, PGP consente di inviare corrispondenza riservata e di avere porzioni di disco criptate e protette da occhi indiscreti. Due sono le versioni disponibili, quella freeware contiene solamente PGPkeys per la generazione e gestione delle chiavi e PGPmail per cifrare e decifrare file e messaggi di posta elettronica; mentre quella a pagamento (denominata PGP Personal Desktop) include anche il modulo PGPdisk per la creazione di dischi virtuali protetti nei quali si possono memorizzare dati in forma crittografata. Potete scaricare la versione freeware di PGP dal sito Web **www.pgp.com** (fate clic su "Downloads" e poi sul link "PGP Desktop 8.1 Update". Scorrete fino in fondo la pagina successiva, selezionate l'opzione di accettazione della licenza e fate clic sul pulsante Download accanto a "PGP Desktop 8.1 for Windows". Si avvierà il download del file "PGP810-PF-W.zip". In entrambi i casi, l'installazione del software è sufficientemente guidata da non richiedere ulteriori spiegazioni. Il software, una volta installato, si avvia automaticamente all'accensione del computer dopo aver riavviato Windows e si posiziona nella **Barra di sistema** accanto all'orologio (la sua icona è un lucchetto giallo). Da qui è possibile gestire ogni tipo di funzione: dalla protezione di singoli file o cartelle, alla creazione di una **partizione** criptata, nella quale memorizzare i propri dati privati, tramite PGPdisk (non utilizzabile nella versione freeware), fino all'utilizzo delle barre di PGPmail per garantire la riservatezza della posta elettronica e PGPkeys per diffondere la propria chiave pubblica su Internet. La descrizione della

24-28 L'ESPERTO c 09-03-2005 10*35 Pagina 28

Glossario

AES (Advanced Encryption Standard): Sistema che impiega una cifratura dei dati a blocchi simmetrica a 128 bit.

DES (Data Encryption Standard): Specifica per la cifratura dei dati di un calcolatore sviluppata da IBM e adottata dal governo americano come standard nel 1976. DES utilizza una chiave a 56 bit.

Passphrase: Termine tecnico di PGP, corrisponde a "parola chiave".

Partizione: Suddivisione logica di un'unità a disco fisica. Un unico disco può avere due o più partizioni logiche, ciascuna delle quali è indicata con un diverso nome di unità a disco.

RSA: Sistema utilizzato su Internet per criptare e autenticare, basato su un algoritmo sviluppato nel 1977 da Ron Rivest, Adi Shamir e Leonard Adleman. L'algoritmo RSA è il più utilizzato ed è incluso anche nei browser più diffusi.

Barra di sistema: Area della barra delle applicazioni di Windows che contiene icone che consentono di accedere rapidamente a programmi e funzioni del computer, quali l'orologio, il controllo volume e la finestra di stato della stampa. Noto anche come area di notifica.

TRIPLE-DES: Evoluzione del DES, basato su un utilizzo ripetuto del cifrario DES con chiavi a 112 bit.

Crittografia a chiave pubblica: Si definisce così il sistema di crittografia a chiave asimmetrica che prevede l'utilizzo di una chiave segreta personale e di una, pubblica appunto, da condividere.

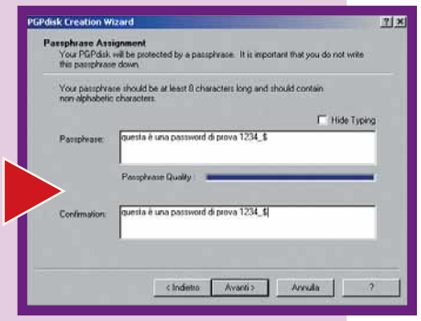
tecnologia su cui si basa PGP può sembrare estremamente complicata, ma anche il PC e il telefono cellulare sono oggetti complessi. Il loro uso è stato però semplificato attraverso opportune interfacce da tecnologie software che si prendono cura di gestire gli aspetti più tecnici per conto dell'utente e riducono al minimo le difficoltà d'uso. Considerazioni analoghe si possono fare per la crittografia: una volta predisposta la procedura, la protezione di un documento o di un messaggio di posta elettronica non richiede all'interessato molto più che l'inserimento di una parola chiave e la pressione su un tasto. Penserà il computer a compiere tutte le operazioni necessarie (per esempio a prelevare il documento, codificarlo e spedirlo). Di conseguenza, anche se PGP è un software in lingua inglese, vi invitiamo a utilizzarlo, a diffondere l'impiego delle chiavi crittografiche soprattutto per la corrispondenza privata e per proteggere i vostri dati.

Creare e gestire dischi virtuali

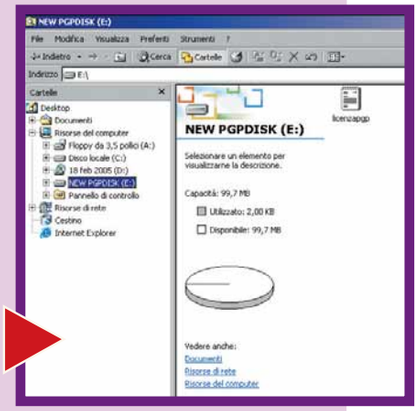
Con PGPdisk è anche possibile riservare una parte del disco alle informazioni riservate creando un file cifrato che ha le funzioni di un disco virtuale e come tale viene considerato. Si tratta di creare una "cassaforte" in cui i dati possono essere memorizzati segretamente, senza correre il rischio che altre persone vi accedano. Vediamo ora come creare e gestire questo disco virtuale. Vi ricordiamo che PGPdisk è una funzione del programma disponibile solo con la versione a pagamento PGP Personal Desktop.

1 Quando si avvia PGPdisk per la prima volta (fate clic su Start/Programmi/PGP/PGPdisk) il programma farà partire la procedura guidata per la creazione di un disco cifrato. Scegliete la partizione o il disco fisso nel quale creare il disco virtuale protetto e premete il tasto "Salva". Vi sarà chiesto di specificare la dimensione e l'unità di misura del disco (Kilobyte, Megabyte o Gigabyte): potete specificare una dimensione a piacere compatibilmente però con l'offerta di spazio libero sulla partizione o disco fisso nel quale verrà creato il disco virtuale criptato. È di fondamentale importanza determinare con cura la dimensione del volume che si andrà a creare in quanto, una volta creato il file cifrato, non sarà più possibile cambiarne le dimensioni. L'unico modo per farlo consiste nel creare un nuovo volume, più grande, trasferendovi poi all'interno i file presenti su quello vecchio e più piccolo. Procedete facendo clic su "Avanti".

2 La finestra seguente richiederà di inserire una frase segreta (passphrase) e uno username (solitamente corrispondente a quello usato in fase di generazione delle chiavi) che servono, di volta in volta, per bloccare (nascondere) o sbloccare (rendere visibile) il contenuto del disco criptato. Nella scelta della frase, si consiglia comunque l'adozione di una password complessa, la più lunga possibile e contenente caratteri di vario genere (lettere maiuscole/minuscole, numeri e simboli). Fate clic su "Avanti" e al passo successivo dovrete fornire al programma una certa quantità di dati casuali muovendo a casaccio il puntatore del mouse sopra la finestra di PGP fino a quando la barra di progressione non raggiungerà il valore corrispondente a 100 (oltre che utile, questo sistema ha anche una componente "giocosa": eventualmente chiamate i vostri figli per muovere il mouse a caso).
Da questo movimento casuale, PGP sarà in grado di acquisire tutte le informazioni necessarie per procedere ad una accurata crittografia dei dati.



3 Fate clic su "Avanti" e inizierà la creazione del disco criptato. Questa è una fase che può richiedere parecchio tempo a seconda delle dimensioni del disco che state creando e formattando. Al termine del processo di creazione del disco, aprendo la finestra di Esplora risorse vedrete, tra le risorse a disposizione, il disco virtuale criptato che per il momento è vuoto. Potete quindi procedere al trasferimento dei dati al suo interno e iniziare a utilizzarlo come una qualsiasi unità disco.



Hamlet NETWORKING

Foto di: Ramona Guattieri - Italy

Evita di farle il filo.

Se stai pensando di espandere la tua rete aziendale, da oggi puoi farlo senza fili.

Hamlet presenta un'intera gamma di prodotti per la rete senza fili, in grado di ampliare o sostituire integralmente gli attuali sistemi di rete. Con il Networking Wireless by Hamlet, non solo risolvi il problema della cablatura, ma apri nuovi confini alla concezione di rete. Dove prima era difficile ed oneroso procedere alla stesura dei cavi, oggi con un unico Access Point, dispositivo di trasmissione dati, è possibile connettere un ufficio di oltre **1.500 mq** anche attraverso ostacoli e pareti divisorie, servendo fino a **255 postazioni** contemporaneamente. La gamma è stata realizzata ed omologata secondo lo standard **IEEE802.11g** per garantire, in piena sicurezza ed affidabilità, una velocità di trasferimento dati fino a **54 Mbit** al secondo. Per ogni tipologia di terminale, Hamlet Networking, dispone di una soluzione Wireless: **Router ADSL, Scheda PCMCIA per notebook, Scheda bus PCI, terminale USB.**

Do it better, do it Wireless

www.hamletcom.com

30-33 DOMANDE E RISPOSTE c 09-03-2005 10*33 Pagina 30

Le risposte dei nostri esperti alle vostre domande

Avete un problema con il vostro computer o non riuscite a far funzionare correttamente un programma?
Chiedete un consiglio ai nostri esperti! Ricordatevi però di specificare il più possibile le caratteristiche hardware e software del PC e di descrivere nel dettaglio i problemi incontrati.

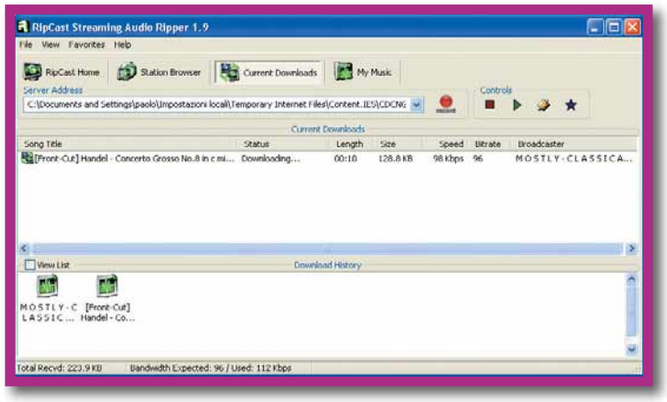
Per motivi tecnici non possiamo rispondere privatamente ai quesiti pervenutici: le risposte vengono fornite solamente tramite pubblicazione sulle pagine della rivista. Scrivete via e-mail a lettere.computeridea@bp.vnu.com oppure via fax al numero 02/66034225 o ancora, via posta, alla redazione di Computer Idea, Gruppo VNU, via Gorki 69, 20092 Cinisello Balsamo, Milano.

> Registrare le Web radio

?D *Vorrei chiedervi se esiste un modo per registrare una trasmissione radiofonica direttamente da una delle tante radio presenti sul Web. Tempo addietro ho letto un vostro articolo su come salvare un file video riprodotto in streaming sul proprio computer e mi chiedevo se la procedura da applicare fosse simile.*

Claudio

!R Esistono molti software per catturare e trasformare in file MP3 i programmi trasmessi dalle radio sul Web. I migliori non si limitano a registrare la trasmissione, ma separano le singole canzoni e le contrassegnano con "tag" MP3 per creare automaticamente una raccolta organizzata per autore e genere musicale. Inoltre, catturano simultaneamente più stazioni quando la velocità della connessione Internet è sufficiente: basta lasciare il PC acceso e connesso al Web per raccogliere in poco tempo decine di Gigabyte di file MP3. Per iniziare, installa il programma Ripcast (**www.xoteck.com/ripcast**), che nella versione gratuita può scaricare 30 Mb di file MP3. Altri software, capaci di catturare le trasmissioni di tantissime stazioni, sono Replay Music (**www.replay-music.com**) e iRadio (**www.3alab.com**).

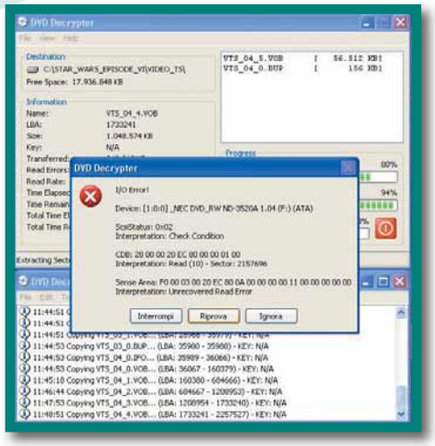


> Errore nella copia dei file

?D *Mi è capitato già un paio di volte di avere problemi nel caricare nel disco fisso due filmati. L'errore rilevato è "ERRORE DI RIDONDANZA CICLICA", o in altri casi "I/O ERROR". Cosa posso fare?*

Gennaro Cino

!R Il messaggio segnala che il drive del computer ha incontrato un errore fisico del disco che gli impedisce di leggere i dati; per esempio il CD è scheggiato o incurvato. Se non ha difetti evidenti, prova a pulire con un panno la superficie del disco, oppure prova con l'apposito kit di pulizia per rimuovere lo sporco dalla lente del drive del PC. Quando il difetto non viene eliminato così, prova a far leggere i dischi da un altro computer: se tutto funziona regolarmente, il laser del tuo lettore CD ha iniziato a esaurirsi, oppure un accumulo di polvere ostacola il movimento del carrello della testina. Se invece il disco è illeggibile su qualsiasi computer, si tratta di un errore di masterizzazione. Il disco vergine scelto non è compatibile con il masterizzatore, oppure è stato scritto a velocità troppo alta: in entrambi i casi, bisogna masterizzarlo di nuovo.



> Cos'è la tecnologia HT?

?D *Ho comprato un computer CDC DEX da 3.066 GHz. Mi hanno detto che implementa la tecnologia HT. In che cosa consiste? Praticamente ho pagato il prezzo del PC soprattutto per essa: il PC era addirittura sprovvisto di modem interno!*

Lettera firmata

!R La sigla HT sul logo del processore indica un chip con tecnologia HyperThreading. Attivando questa funzione nel setup del BIOS, Windows riconosce la presenza di due processori virtuali su cui suddivide le elaborazioni da svolgere, invece del singolo processore fisico installato sulla scheda madre. In questo modo, i programmi di rendering 3D e alcuni giochi

30-33 DOMANDE E RISPOSTE c 09-03-2005 10*33 Pagina 31

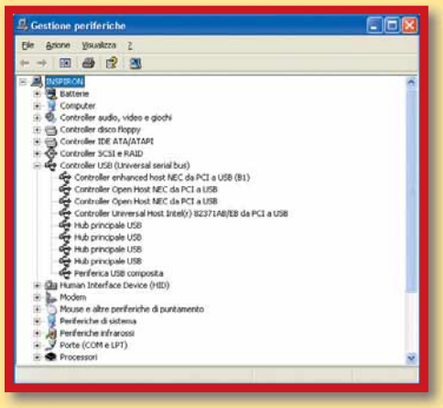
Il vincitore è...

La domanda del signor Rodolfo Bonucci vince NaturallySpeaking Standard 7.0

> Connessione USB

?D ***Avrei due domande riguardanti le porte USB:***
1) C'è un modo per sapere se nel proprio sistema si sta utilizzando lo standard USB 1.1 o 2.0? Vedo che tutte le periferiche con standard USB 2.0 funzionano col mio sistema, ma non credo questo sia significativo: penso semplicemente che tutte siano compatibili con lo standard 1.1. O mi sbaglio?
2) Se sto utilizzando lo standard 1.1, come passare a 2.0 senza "rivoluzioni"? È necessario cambiare scheda madre? So che la velocità delle operazioni aumenta molto con lo standard 2.0.

Rodolfo Bonucci



!R Se il tuo computer ha porte USB 2.0, le troverai nell'elenco della gestione periferiche sotto la voce Controller USB, con il nome "Host USB 2.0", "Controller Usb 2.0" oppure "Enhanced Host". Se nell'elenco si fa riferimento solo ai controller USB standard o comunque non di tipo 2.0, il tuo PC ha porte conformi al vecchio e lento standard USB 1.1. La finestra della Gestione periferiche di Windows Xp si raggiunge facendo doppio clic sull'icona Sistema del Pannello di controllo e poi facendo clic sul pulsante Gestione periferiche della scheda Hardware. Le periferiche USB 2.0 funzionano anche quando sono collegate alle porte USB 1.1 ma, al momento d'innestare il cavo nella presa, Windows Xp avvisa che dovrà lavorare a velocità più bassa rispetto a quella permessa dalla periferica. L'avviso non compare se stai usando versioni di Windows precedenti, dove il supporto USB 2.0 deve essere attivato installando appositi driver o le ultime Service pack. Se il tuo computer è da tavolo, per aggiornarlo puoi installare in uno dei suoi slot di espansione interni un'economica scheda controller USB 2.0, che Windows Xp riconoscerà e attiverà automaticamente. Se il computer è portatile, dovrai invece acquistare una scheda PC Card, da inserire nello slot di espansione corrispondente.

aumentano leggermente la loro efficienza, ma soprattutto è possibile muovere fluidamente le finestre e lanciare altri programmi mentre è in corso un'elaborazione pesante come un rendering 3D. Purtroppo HyperThreading, come tutte le nuove tecnologie, può creare problemi di compatibilità con driver di periferica e programmi troppo vecchi. Se usi il computer soprattutto per navigare e redarre documenti, che sono le funzioni dove HyperThreading non porta vantaggi, puoi disattivarlo dal setup del BIOS per migliorare la compatibilità. Per verificare se HyperThreading è attivo, premi assieme i tasti CONTROL + ALT + CANC, richiama il Task Manager di sistema e apri la scheda Prestazioni: HT è attivo se il grafico "Cronologia utilizzo CPU" è diviso in due parti, come per indicare l'esistenza di due processori distinti.

> Raccolta differenziata

?D ***Vorrei sapere se esistono centri di raccolta specializzati per lo smaltimento di parti di computer (schede madri, video, audio, monitor e via dicendo) guasti o malfunzionanti, come già avviene, per esempio, per le batterie dei cellulari. Sono piuttosto sensibile al problema dell'ambiente e del riciclaggio e vorrei poter fare una "raccolta differenziata" anche per questi rifiuti che finirebbero inevitabilmente nella spazzatura comune e quindi nell'ambiente. Potreste dirmi se esistono questi centri di raccolta (ed eventualmente quali sono), oppure se ci sono in Italia rivenditori di computer che applicano degli sconti sui nuovi acquisti, una volta riconsegnati pezzi non funzionanti? Ho un gran numero di schede, tastiere, mouse guasti e non so come disfarmene, se non gettandoli tra i rifiuti comuni.***

Arcluca

!R Non siamo a conoscenza di iniziative di recupero dei rifiuti informatici rivolte ai privati su scala nazionale, anche se sono allo studio leggi per imporre ai produttori di PC di offrire questo servizio. Devi perciò consultare l'azienda che gestisce il trattamento dei rifiuti nella tua città, per appurare se ha già attrezzato un punto di raccolta per rifiuti speciali. I rifiuti informatici, ma anche i vecchi televisori, contengono sostanze tossiche e metalli pesanti pericolosi per la salute e l'ambiente. Per quantità consistenti di rottami informatici puoi contattare le aziende specializzate che eseguono il ritiro rilasciando la certificazione legale di smaltimento.

30-33 DOMANDE E RISPOSTE c 09-03-2005 10*33 Pagina 32

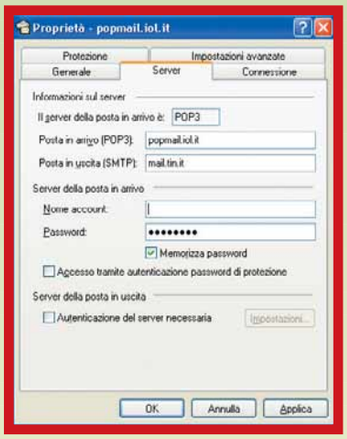
IL TORMENTONE

La posta di Libero ma con Alice Adsl

?D Ho sempre usato un modem a 56K per scaricare con il programma di posta elettronica IncrediMail le e-mail da Libero. Ora che mi sono abbonato ad "Alice Free ADSL", non riesco più a scaricare la posta di Libero; in particolare, compare la scritta "ERR[AUTH] pop3 access not allowed". Cosa devo fare per usare il mio vecchio indirizzo? Ho reinserito i dati dell'account, vale a dire POP3 (popmail.libero.it) e SMTP (mail.libero.it), ma niente da fare.

Beppe

!R Infostrada ha deciso di chiudere l'accesso gratuito tramite il protocollo POP3 alle caselle di posta elettronica gestite sui propri server, quando accedi a Internet attraverso la connessione di un altro provider. Il blocco non si può aggirare modificando le impostazioni del programma di posta elettronica, perciò resta aperto solo l'accesso attraverso il servizio Web mail. Per aggirare il blocco, è stato realizzato il programma gratuito FreePOPs, che permette ai normali programmi di posta elettronica che usano il protocollo POP3 di collegarsi al servizio via Web. Questo software non è però supportato da Infostrada che spesso cambia le impostazioni del servizio di posta, bloccando il funzionamento di FreePOPs. Peraltro la legalità di questo approccio è alquanto discutibile. L'unica alternativa che ci sentiamo di consigliarti è quella di recarti sul sito Web **http://premium.libero.it** e sottoscrivere il servizio di posta elettronica "Mail XXL": tra le diverse funzionalità offerte c'è anche la rimozione del blocco che impedisce lo scaricamento della posta con il protocollo POP3. Resta attivo solo il blocco per l'invio della posta elettronica: per ovviare a questo ostacolo, nella finestra di configurazione del programma di gestione della posta, inserisci nello spazio destinato al nome del server SMTP (cioè il server per la spedizione) quello della casella di e-mail di Telecom Italia (mail.tin.it) o comunque del provider a cui sei collegato.



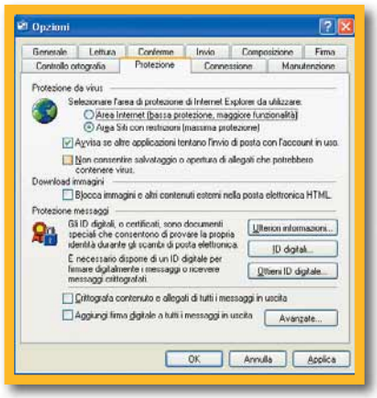
Normalmente sono indicate nelle Pagine Gialle, tra gli operatori legati ai servizi ambientali, oppure puoi chiedere indicazioni alle associazioni industriali o artigiane cittadine. Se i computer sono ancora funzionanti o di qualche interesse commerciale, puoi chiedere una valutazione per il ritiro a un rivenditore che opera su Internet, come Esmeralda informatica (**www.tubenet.it**) o Simpaticotech (**www.simpaticotech.com**). Normalmente la quotazione proposta per i ritiri in blocco è circa un quinto di quella media di e-Bay per hardware usato analogo scambiato tra privati.

> Allegati bloccati

?D Probabilmente per un mio errore, nell'operare su Outlook Express ho involontariamente bloccato l'apertura di tutti i file allegati alle e-mail. Ora devo confessare di non riuscire più a togliere questo tipo di blocco, vi chiedo cortesemente se potreste aiutarmi a risolvere il problema.

Giancarlo Cislaghi

!R Il blocco dell'apertura degli allegati di posta elettronica in Outlook Express 6 è automaticamente configurato da molti aggiornamenti di sicurezza, scaricati con la funzione Windows Update. Per evitarlo, scegli la voce Opzioni dal menu Strumenti, e apri la scheda Protezione; qui togli il segno di spunta dalla casella "Non consentire salvataggio o apertura di allegati che potrebbero contenere virus".

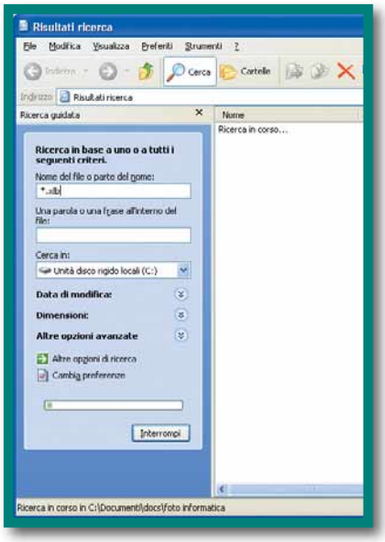


> Impostazioni di Outlook Express

?D Chiudendo Outlook Express appariva una finestra con due pulsanti: "Resta connesso" e "Disconnetti". Ora, avendo avuto l'infelice idea di provare a spuntare la frase "Disconnetti a operazione terminata", la finestra è sparita e il computer si disconnette appena terminato lo scaricamento delle e-mail. È possibile farla riapparire? Uso Windows 98 e Internet Explorer 5.

Aldo De Agostini

!R Per evitare la disconnessione automatica da Internet al termine dello scaricamento della posta, devi scegliere la voce Opzioni dal menu Strumenti di Outlook Express; nella schermata che si apre, porta in primo piano



30-33 DOMANDE E RISPOSTE c 11-03-2005 16-52 Pagina 33

ERRATA CORRIGE

?D ***Gentile Computer Idea, nel N. 131 c'è un ottimo articolo sulle "Spese sotto controllo" utilizzando Excel.***
Al punto "Tasse, spese, bollette", passo N. 4, le formule "SOMMA.SE" da inserire nel foglio di riepilogo non mi danno il risultato sperato.
Infatti, nel mio foglio di riepilogo, alla voce bollette la formula dà come risultato per il mese di gennaio il totale delle uscite e non il totale delle bollette. Invece alla voce tasse il risultato è giusto. Essendo entrambe le formule giuste, dove ho sbagliato? Vi ringrazio anticipatamente se potreste aiutarmi in questo passaggio, perchè il foglio è molto interessante.
Saluti, Matteo

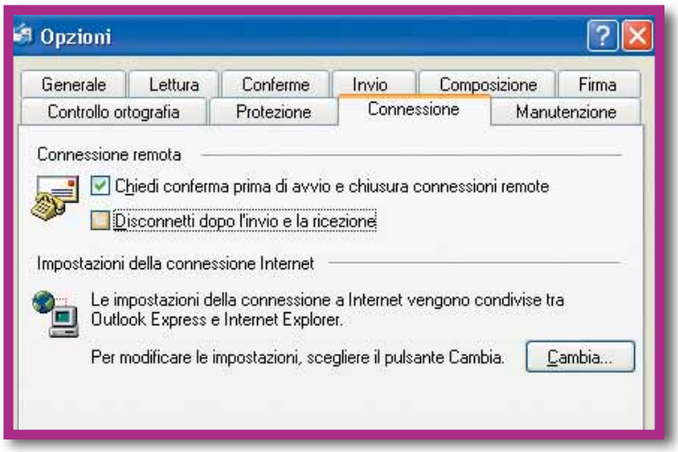
!R Gentile lettore, ci scusiamo per l'errore pubblicato sulla rivista.
La versione corretta delle formule è:
In D2: **=SOMMA.SE(gen!$B:$B;"=bolletta*";gen!$D:$D)**
In E2: **=SOMMA.SE(gen!$B:$B;"=tassa*";gen!$D:$D)**
In questo modo si includono nel calcolo solo le celle che contengono effettivamente la parola bolletta (o tassa).
In sostanza bisogna aggiungere un asterisco dopo le parole "bolletta" e "tassa". Saluti e grazie per la segnalazione!

la scheda Connessione. Togli il segno di spunta dalla casella accanto alla frase "Disconnetti dopo l'invio e la ricezione" che si trova nella sezione "Connessione remota". L'immagine che vedi in questa pagina si riferisce a Outlook Express 6 che ti consigliamo caldamente di scaricare dal sito Web di Microsoft. Installandolo al posto di Outlook Express 5, il tuo computer sarà più protetto da virus e "cavalli di Troia", che si propagano attraverso la posta elettronica. L'aggiornamento non modifica nessuna impostazione, preserva i messaggi e i contatti della rubrica e non rallenta il PC.

> Personalizzare Excel

?D ***Uso molto Excel e ho portato nella Barra degli strumenti le icone di alcune operazioni già predisposte oltre ad averne inserite altre; nella maggior parte dei casi si tratta di comandi legati a macro da me create. Eppure alla riapertura del foglio elettronico mi capita di perdere le impostazioni di personalizzazione della Barra degli strumenti e del menu. Ogni volta devo rifare nuovamente tutto il lavoro. Esiste un modo per salvare quelle impostazioni?***
Giovanni Cavallo

!R Le Barre degli strumenti personalizzate di Excel sono memorizzate in un file separato, che ha estensione ".xlb" ed è legato al nome utente scelto per entrare in Windows. Se entri in Windows con un nome utente differente, Excel crea un nuovo file ".xlb" che definisce solo le Barre degli strumenti standard.
Il nome del file ".xlb" dipende dalla versione di Excel che stai usando: nel caso di Excel 2000 si chiama "Excel9.xlb", in Excel 2002 si chiama "Excel10.xlb", in Excel 2003 si chiama "Excel11.xlb" e, infine, nel caso di Excel97, il nome del file coincide con quello dell'utente. Per evitare sbagli e individuare il file più facilmente, apri il Pannello di controllo e fai doppio clic sull'icona "Opzioni cartella".
Apri la scheda Visualizzazione, poi seleziona la casella "Visualizza cartelle e file nascosti" e deseleziona la casella "Nascondi le estensioni per i tipi di file conosciuti".



Conferma la scelta facendo clic su "OK" e chiudi il Pannello di controllo. Fai clic su Start, scegli la voce "Cerca file e cartelle" e inserisci nella maschera di ricerca "*.xlb" (senza virgolette) come nome del file: se stai usando Windows Xp, probabilmente il file delle impostazioni di Excel sarà nella posizione "c:\Documents and Settings\nomeutente\Application data\Microsoft\Excel".
Fanne una copia di riserva e conservala per ripristinarla in casi di necessità. Se la ricerca trova più di un file ".xlb", per individuare quello attivo puoi controllare la data dell'ultima modifica: per esempio, cambia un pulsante in Excel e ripeti la ricerca per trovare il file che porta la data odierna.

computer idea

PER VINCERE IL MIGLIOR SOFTWARE, BASTA FARCI UNA BELLA DOMANDA

Nuovi premi per tutti i lettori di Computer Idea! Ogni 15 giorni la domanda tecnica più interessante verrà premiata con un prodotto software completo tra i migliori sul mercato. Ahead Nero 6, Ulead MovieFactory, Pinnacle Studio 9 e molti altri ancora, potrebbero essere vostri semplicemente facendo una domanda alla redazione! Il prossimo prodotto in regalo sarà Pinnacle Studio 9!

Basta spedire il proprio quesito tecnico al seguente indirizzo lettere.computeridea@bp.vnu.com oppure inviare un fax al numero 02/66034225 o, ancora, spedire in busta chiusa all'indirizzo:
Computer Idea
VNU Business Publications Italia
via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)

http://shopping.vnunet.it

Prima confronti, **poi** scegli e **infine** acquisti.

CONFRONTARE, VALUTARE, RISPARMIARE:
IL NUOVO MODO DI FARE ACQUISTI CHE TROVI SU WWW.VNUNET.IT
ALLA SEZIONE SHOPPING.
SELEZIONI IL PRODOTTO CHE TI INTERESSA, VEDI LE DIVERSE OFFERTE,
FAI LA TUA SCELTA. E SE HAI DECISO, RIEMPI IL TUO CARRELLINO,
ACQUISTANDO DIRETTAMENTE ON LINE.
E PER LE NOVITÀ, TROVI GIÀ I TRE MIGLIORI PREZZI DEL MOMENTO.
COSÌ NON TI FAI SCAPPARE L'OCCASIONE.

vnunet.it

IL SITO DELLE NUOVE TECNOLOGIE

vnu business publications italia

Passo a Passo 134.imp 09-03-2005 09*47 Pagina I

(passo a passo / n. 134)

>In questo numero:

> Mettere ordine nelle liste	Pag.	I	> Che "carattere"!	Pag.	XI
> Tagliate qui	Pag.	IV	> Un tocco di colore	Pag.	XII
> Apriti "Sesamo.jpg"	Pag.	VI	> Soldi, money, dinero...	Pag.	XIV
> Houston, abbiamo un problema	Pag.	VII	> Link, portami a...	Pag.	XV
> La scappatoia	Pag.	X	> Piccoli passi	Pag.	XVI

Mettere ordine nelle **liste**

Gli elenchi *sono il vostro* ***incubo****? Niente paura, vi mostriamo come utilizzare il vostro programma di* ***videoscrittura*** *preferito per* ***tenere tutto in ordine****.*

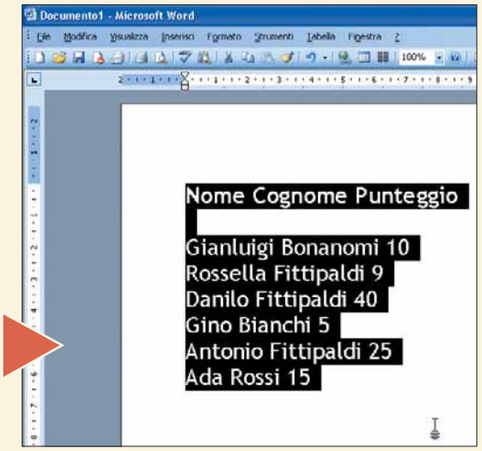
Passo a Passo 134.imp 09-03-2005 09*47 Pagina II

Sicuramente vi sarete trovati in una situazione simile alla seguente: state scrivendo una lettera o un documento di lavoro, e create un elenco a punti da discutere durante una riunione o che rappresenta le cose da fare durante la giornata. A un certo punto, però, vi rendete conto che la lista sulla quale state lavorando è disposta male, risulta poco leggibile. Se solo fosse ordinata!
La prima soluzione che vi passa per la mente consiste nel copiare e incollare in posizioni diverse le varie voci della lista.

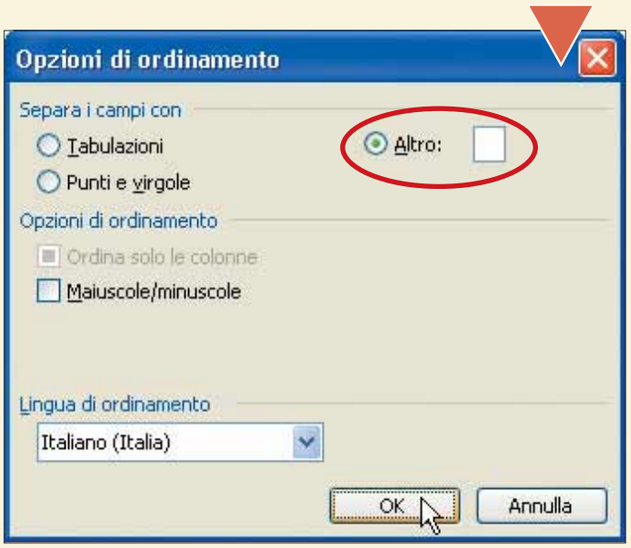
Ma perché perdere tempo in un lavoro tanto noioso, quando il computer può farlo per voi? Fortunatamente i moderni software per elaborazione di testi sono in grado di ordinare qualsiasi tipo di lista, come itinerari e elenchi della spesa. Proprio come se fossero dei fogli di calcolo.
In questo passo a passo saranno illustrate le funzionalità di ordinamento disponibili all'interno di Microsoft Word 2003 e di OpenOffice Writer 1.1.3. Nell'esempio ordineremo un elenco di giocatori di poker, e i relativi punteggi.

MICROSOFT WORD 2003

1 Prima di inserire nel vostro documento Word la lista, digitate un'intestazione per ogni categoria in base alla quale volete eseguire gli ordinamenti.
Ricordatevi di inserire uno spazio, come al solito, tra ogni parola.
Dopo aver inserito la lista, avrete bisogno di selezionarla. A tal fine, posizionate il puntatore del mouse sul lato superiore sinistro della lista e attendete la sua trasformazione in una freccia bianca. Quando ciò accade, tenete premuto il tasto sinistro e portatevi verso l'angolo inferiore destro della lista per evidenziarla: è importante selezionare anche le intestazioni (come mostrato nell'immagine).



2 All'interno del menu Tabella, fate clic sulla voce Ordina. Verrà visualizzata la finestra di dialogo "Ordina testo". Nella parte inferiore, selezionate la voce "Ha una riga di intestazione" in corrispondenza dell'opzione "L'elenco". Successivamente, fate clic sul pulsante Opzioni. All'interno della finestra "Opzioni di ordinamento", in corrispondenza della voce "Separa i campi con", selezionate Altro e premete la barra spaziatrice nel relativo campo di testo.
In questo contesto potete anche scegliere se effettuare i confronti per l'ordinamento considerando le differenze fra maiuscole e minuscole. Infine, fate clic su "OK" per confermare le scelte.

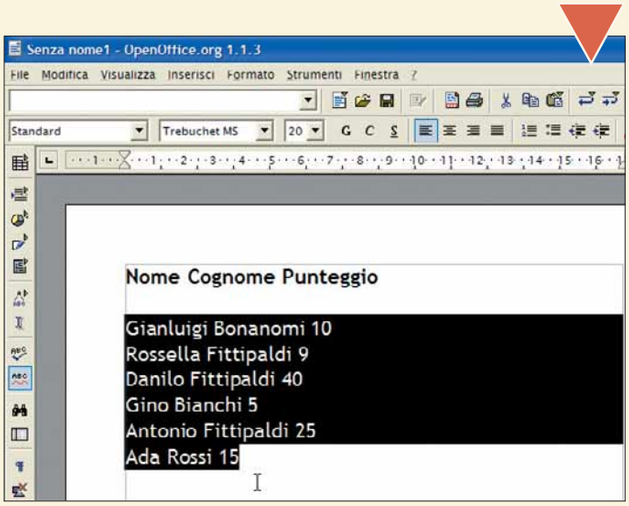


3 Tornati alla finestra di dialogo "Ordina testo", potete scegliere di ordinare la lista in base a uno o più campi disponibili (Nome, Cognome e Punteggio, nell'esempio).
A tal fine, dai relativi menu a tendina selezionate i campi in base ai quali effettuare l'ordinamento. Potete specificare che tipo di dato si sta trattando (testo o numeri) oppure se ordinare la lista in maniera crescente o decrescente. Quando avete deciso la combinazione di campi da considerare per eseguire l'ordinamento fate clic su "OK" per completare l'operazione.

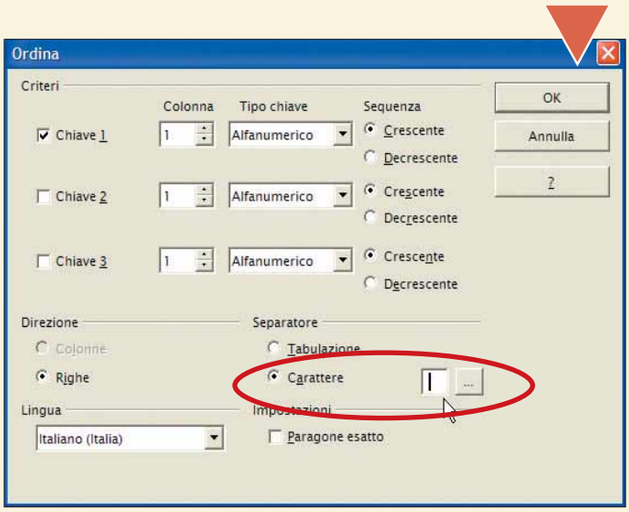
Passo a Passo 134.imp 09-03-2005 09*47 Pagina III

OPENOFFICE WRITER 1.1.3

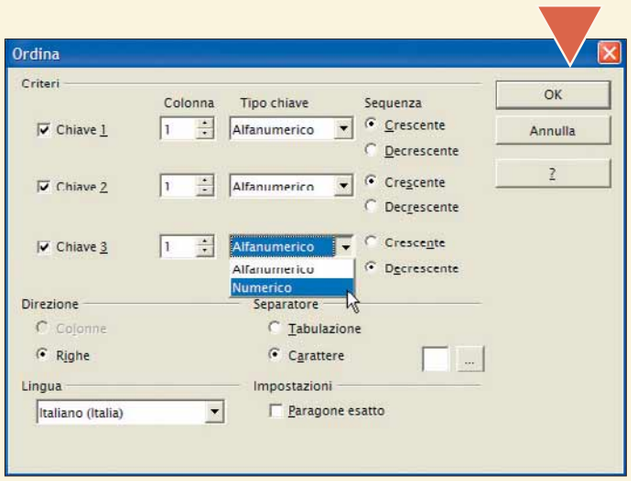
1 Prima di inserire la lista da ordinare all'interno del vostro documento scritto in Writer, pensate a quali informazioni dovrà contenere e in base a quali valori andrà effettuato l'ordinamento. Per rendere tutto più facile e immediato, assicuratevi che uno dei valori (il punteggio, per esempio) figuri alla fine di ogni riga. Inoltre, assicuratevi di aver aggiunto uno spazio fra gli elementi di ogni riga. Dopo aver inserito la lista da ordinare, avrete bisogno di selezionarla con il mouse. Posizionatevi con il puntatore poco sopra la prima riga dell'elenco e, tenendo premuto il tasto sinistro del mouse, portatevi sul lato destro dell'ultima riga: infine lasciate il tasto del mouse.



2 Per accedere al menu relativo allo strumento che si desidera utilizzare per l'ordinamento, fare clic sulla voce Ordina all'interno del menu Strumenti. Verrà visualizzata la finestra di dialogo Ordina, che consente di impostare tutti i parametri utili. In corrispondenza della voce Separatore, selezionate Carattere e, nel relativo campo di testo, inserite uno spazio con la barra spaziatrice. Inoltre, si può decidere che il confronto fra i valori dell'elenco, in previsione dell'ordinamento, tenga contro della differenza fra lettere maiuscole e lettere minuscole.

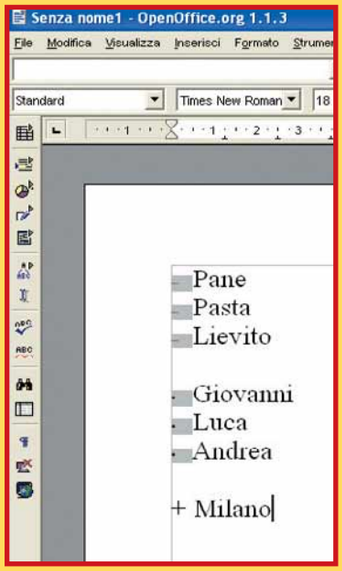


3 A questo punto potete scegliere in base a quali valori ordinare la lista. Potete utilizzare un massimo di tre valori (chiamate chiavi) associando a essi le relative colonne. Inoltre, bisogna indicare a Writer che genere di valori state considerando per ogni chiave, scegliendoli dai menu a tendina "Tipo chiave". Infine, è possibile scegliere una sequenza crescente o decrescente per ognuna delle chiavi, in modo tale da ottenere ordinamenti diversi. Per esempio, in tal modo è possibile ordinare in maniera crescente i nomi dei giocatori e in maniera decrescente i relativi punteggi. Per applicare le impostazioni, fate clic su "OK".



Elenchi automatici con OpenOffice Writer

Più volte abbiamo visto come creare elenchi e liste con Microsoft Word. Approfittiamo di questo spazio per vedere come si creano con il pacchetto gratuito OpenOffice. In particolare, vediamo come creare degli elenchi automatici. Per creare un elenco puntato, inserite un trattino (-), un asterisco (*) o un segno più (+) seguito da uno spazio o da una tabulazione all'inizio di un paragrafo. Per creare un elenco numerato, invece, inserite un numero seguito da un punto (.) e uno spazio o una tabulazione all'inizio di un paragrafo.
La numerazione automatica viene applicata solo ai paragrafi formattati con i modelli Standard, "Corpo testo" o "Rientro corpo del testo".



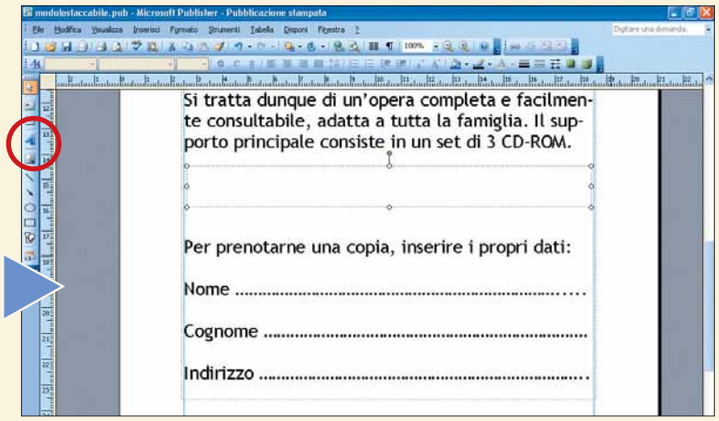
Passo a Passo 134.imp 09-03-2005 09*47 Pagina IV

Tagliate qui

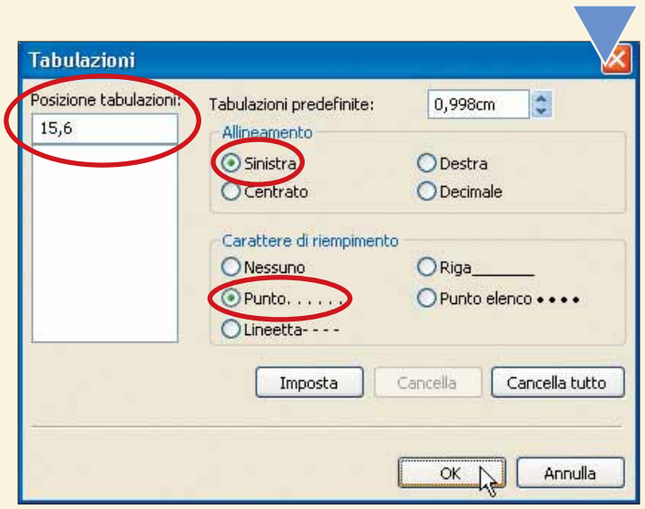
*Se desiderate realizzare dei **moduli** o dei **coupon staccabili** nei vostri documenti, **disegnate delle linee tratteggiate** e un paio di **forbici**.*

Spesso i volantini e le brochure prevedono parti da compilare e staccare. Se dovete realizzare un documenti di questo tipo, può esservi utile un programma come Microsoft Publisher.
Sebbene non esista una procedura guidata vi suggeriamo come farlo in queste due pagine; è più facile di quel che sembra.
Del resto, l'aspetto più interessante del "desktop publishing" (realizzazione di volantini, brochure, biglietti da visita, calendari e così via) consiste proprio nella ricerca dei modi migliori per la creazione di lavori particolari, per ottenere lavori dall'aspetto professionale. In questo passo a passo utilizzeremo la versione 2003 di Publisher, anche se quelle meno recenti sono altrettanto efficaci.

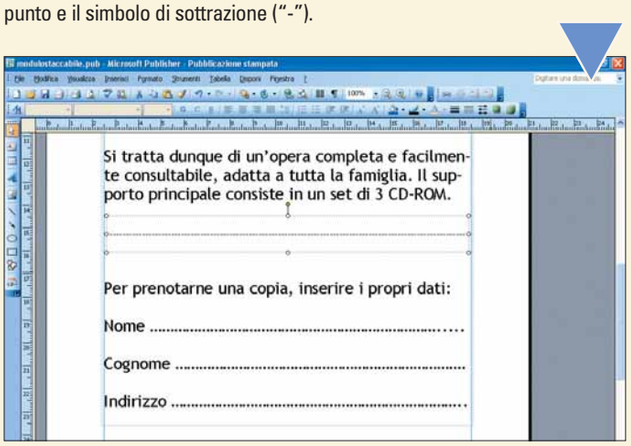
1 Per creare un tagliando orizzontale, selezionate lo strumento "Casella di testo", rappresentato dalla lettera "A" e posizionato sulla barra degli strumenti verticale di sinistra. Delineate un rettangolo (non troppo alto) tra la sezione contenente il testo principale del vostro documento e la parte che volete rendere staccabile. Le coordinate del rettangolo vengono mostrate nella barra di stato, posta nella parte inferiore destra dell'area di lavoro. I primi due valori indicano le coordinate dell'angolo superiore sinistro della casella di testo, mentre le ultime due rappresentano, rispettivamente, la sua altezza e larghezza. A questo punto prendete nota della lunghezza del rettangolo.



2 Mantenendo la selezione attiva sul rettangolo contenente il testo, selezionate la voce Tabulazioni. Nel campo "Posizione tabulazioni" inserite un valore inferiore di 0,2 centimetri rispetto alla lunghezza del rettangolo contenente il testo; questo valore è mostrato nella barra di stato. In corrispondenza della voce Allineamento, scegliete "Sinistra", così come per "Carattere di riempimento" sceglierete l'opzione Punto. A questo punto fate clic su "OK" per accettare le nuove impostazioni. Noterete il simbolo di tabulazione (simile a una "L") comparire nell'angolo superiore sinistro dell'area di lavoro di Publisher.

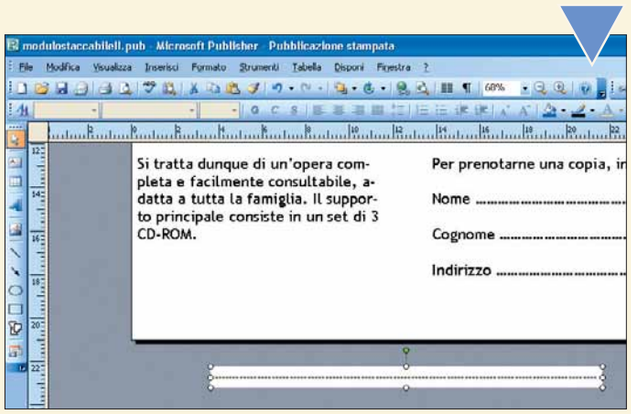


3 Con la selezione attiva sul rettangolo, premete il tasto di tabulazione sulla tastiera. Vedrete comparire una linea tratteggiata. Se così non fosse, digitate semplicemente punti o trattini all'interno della casella di testo, usando il tasto che rappresenta il punto e il simbolo di sottrazione ("-").

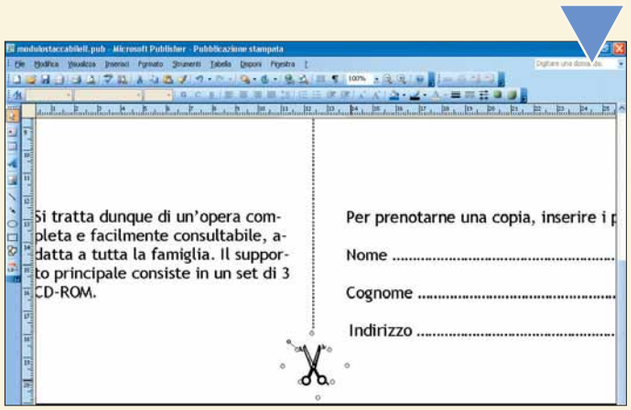


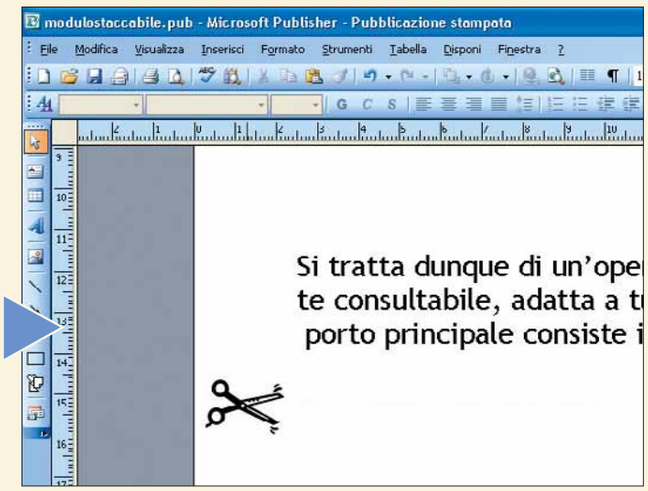
4 Ora è il momento di aggiungere al documento un'immagine raffigurante un paio di forbici. A tal fine utilizzate lo strumento "Cornice d'immagine" e, dopo aver scelto l'opzione "Cornice d'immagine vuota" nel menu che appare, tracciate un piccolo riquadro sul lato sinistro della casella di testo contenente il divisore.
In seguito, fate doppio clic su tale riquadro e selezionate un'immagine clip art scegliendola tra quelle presenti sul vostro disco fisso, grazie alla finestra "Inserisci immagine". Se l'immagine delle forbici non è inserita nel verso giusto, potete ruotarla utilizzando la maniglia tonda di colore verde (posta sul lato superiore) che compare quando si fa clic sull'immagine. Tenendo premuto il tasto sinistro del mouse sulla maniglia, ruotate l'immagine finché le forbici non risultano nella corretta posizione.

5 Per realizzare una linea di tratteggio verticale, utile per moduli staccabili, disegnate una casella di testo verticale nello spazio desiderato e prendete appunti delle sue dimensioni grazie all'ormai familiare barra di stato (1 x 18 centimetri, nell'esempio). Cancellate la casella di testo appena fatta e createne un'altra, disposta orizzontalmente, dalle dimensioni invertite (con base 18 e altezza un centimetro, dunque).



6 A questo punto create una linea tratteggiata come descritto nei passi 2 e 3. All'interno del menu Disponi, posizionatevi sulla voce "Ruota o capovolgi" e, successivamente, scegliete "Ruota a sinistra di 90°". Non vi resta che posizionare la casella di testo nella corretta posizione, unitamente all'immagine delle forbici, come descritto al passo 4.





Passo a Passo 134.imp 09-03-2005 09*47 Pagina VI

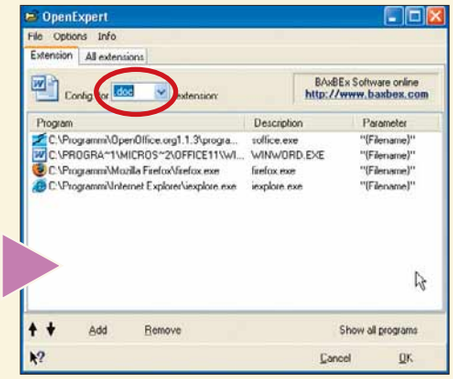
Apriti "Sesamo.jpg"

Grazie al ***programma gratuito OpenExpert*** *è possibile scegliere quali programmi dovranno aprire* ***specifici tipi di file****.*

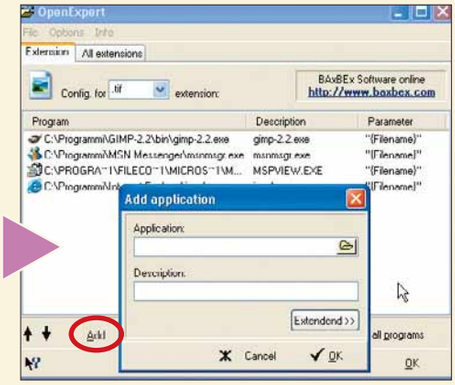
Volete ritoccare la foto della nonna utilizzando Photoshop ma, quando fate doppio clic sul file, vi ritrovate alle prese con Paint Shop Pro? Avete la necessità di aprire un file di testo con Word e invece si apre con il Blocco Note? Da oggi vi viene in aiuto OpenExpert, un piccolo software gratuito per associare un determinato tipo di file (e, quindi, un'estensione) a un programma.

1 Il primo passo consiste nello scaricare OpenExpert dal sito Web del produttore: **www.baxbex.com**. Fate clic sulla voce "Downloads" posta sulla sinistra e, all'interno della pagina che si apre, scorrete l'elenco fino ad arrivare alla sezione relativa al programma OpenExpert. Fate clic sul pulsante Download e seguite le istruzioni proposte, salvando il file sul vostro disco fisso. Al termine del download, noterete una nuova icona sul vostro desktop: fateci doppio clic sopra, per avviare la procedura guidata di installazione. Vi sarà proposta la possibilità di creare un collegamento al programma sul desktop: accettate, l'accesso al programma sarà facilitato.

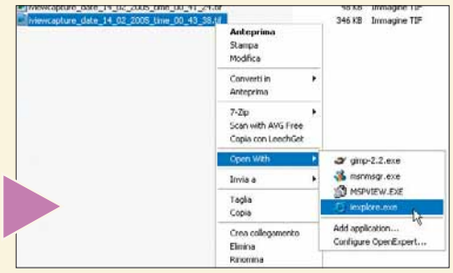
2 OpenExpert dovrebbe partire automaticamente al termine dell'installazione: in caso contrario, potete accedervi dal menu Start. Nella finestra di dialogo che si apre, noterete un menu a tendina contenente tutte le estensioni gestite dal vostro computer. Per esempio, l'estensione ".txt" è utilizzata per i file di testo, e potreste decidere di utilizzare il Blocco note o WordPad per aprirli. OpenExpert vi consente di aggiungere e personalizzare le associazioni tra le estensioni e i programmi utilizzati per aprire i relativi file. Per esempio, se volete creare un menu personalizzato per l'estensione grafica TIF, digitate semplicemente ".tif" (senza virgolette) all'interno del campo delle estensioni. L'icona posta sul lato sinistro cambierà, indicandovi che il computer ha registrato la modifica.



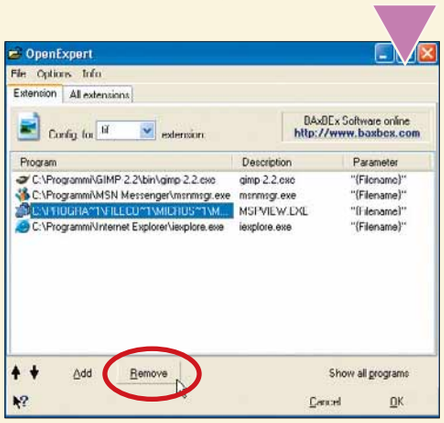
3 A questo punto occorre specificare le applicazioni tra le quali sarà possibile scegliere per aprire i file ".tif". A titolo di esempio si possono citare, tra i candidati: Paint Shop Pro, il Visualizzatore di immagini e fax di Windows Xp, ACDSee e Photoshop. Fate clic sul pulsante Add (Aggiungi), nell'angolo inferiore sinistro della finestra: si aprirà la schermata "Add application" (Aggiungi programma). Se conoscete il percorso dell'applicazione, potete inserirlo direttamente. Altrimenti, fate clic sul pulsante laterale raffigurante una cartella aperta, per ricercare l'applicazione necessaria.
Al termine di tale operazione, fate clic su "OK". A questo punto, l'applicazione selezionata verrà visualizzata nella finestra di dialogo illustrata al punto precedente.
Ripetete questa operazione per tutte le applicazioni che volete associare all'estensione in questione.



4 Adesso è il momento di provare OpenExpert.
All'interno di "Esplora risorse", fate clic con il tasto destro del mouse su un file (con estensione ".tif", nell'esempio) per far comparire il classico menu contestuale: a questo punto posizionatevi sulla voce "Open with" (Apri con). Potrete vedere tutti i programmi che possono essere utilizzati per aprire il file, e potrete effettuare la vostra scelta. Se in seguito desiderate aggiungere ulteriori elementi a questo elenco, fate clic di nuovo su "Add application": inizierete di nuovo la sequenza di operazioni descritta dal passo 2.



5 Per rimuovere le applicazioni dalla lista, assicuratevi di aver selezionato quella da eliminare e fate clic sul pulsante "Remove" (Rimuovi).

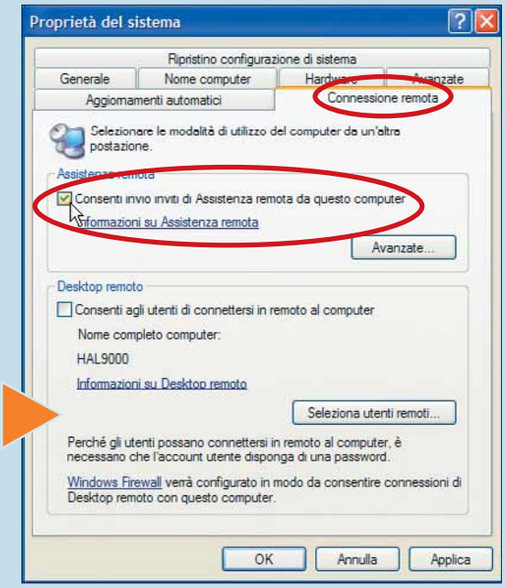


Passo a Passo 134.imp 09-03-2005 09*47 Pagina VII

Houston, abbiamo un problema!

*Mettete **ordine nel PC** di amici e parenti attraverso Internet, grazie all'**Assistenza remota di Windows Xp**.*

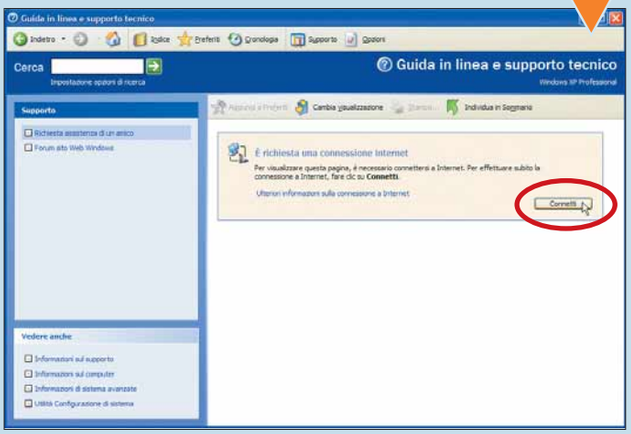
Avete mai provato a guidare un vostro amico via telefono nella risoluzione di problemi relativi al computer? Se sì, avrete sicuramente incontrato molte difficoltà. Attività relativamente semplici quali il cambiamento dei colori dello schermo o la configurazione dello screensaver possono risultare lunghe e tediose, se affrontate in questa maniera. Fortunatamente gli utenti di Windows Xp hanno a disposizione una funzionalità che consente a due persone di collegare via Internet i propri computer, in modo tale da consentire a uno degli utenti di prendere il controllo del PC dell'altro. Stiamo parlando dell'Assistenza remota. Entrambi gli utenti avranno bisogno di una connessione a Internet attiva e una registrazione a MSN Messenger, il noto programma di Microsoft per l'**instant messaging**. Facendo distinzione fra utente Esperto (colui che fornirà assistenza) e Principiante (il beneficiario dell'operazione), vi guideremo nel dettaglio in ogni passo dell'operazione. Preparate la borsa degli attrezzi!



1 Fate clic sul pulsante Start, posizionatevi sulla voce Impostazioni e fate clic su Pannello di controllo per accedere alla relativa finestra. Cercate l'icona Sistema e fateci doppio clic sopra. All'apertura della finestra di dialogo, fate clic sulla scheda "Connessione remota" e assicuratevi della presenza di un segno di spunta relativamente alla voce "Consenti invio inviti di Assistenza remota da questo computer". Fate clic su "OK" per chiudere la finestra di dialogo, e fate lo stesso per il "Pannello di controllo" con un clic sulla "X" rossa posta nell'angolo superiore destro della finestra.

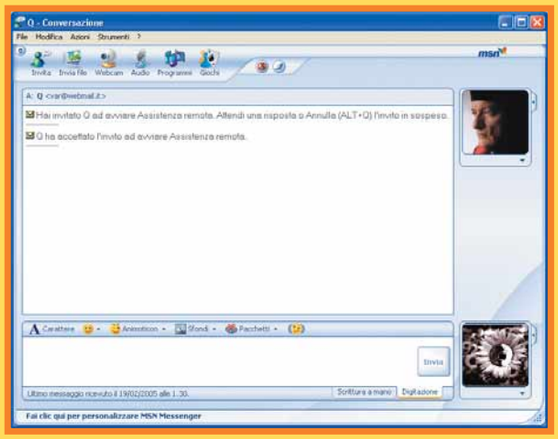
Passo a Passo 134.imp 09-03-2005 09*48 Pagina VIII

2 Fate nuovamente clic sul pulsante Start, puntate su Programmi e selezionate "Assistenza remota" all'interno del menu che compare. Verrà visualizzata la finestra di dialogo "Assistenza remota": al suo interno fate clic sulla voce "Invitare qualcuno a offrire assistenza" e dopo qualche istante vi verrà chiesto di stabilire una connessione a Internet. Fate clic sul pulsante Connetti per procedere in tal senso.

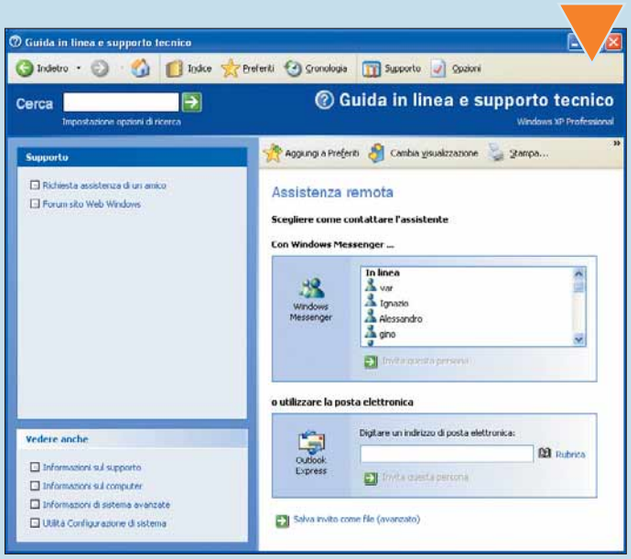


Alcuni consigli

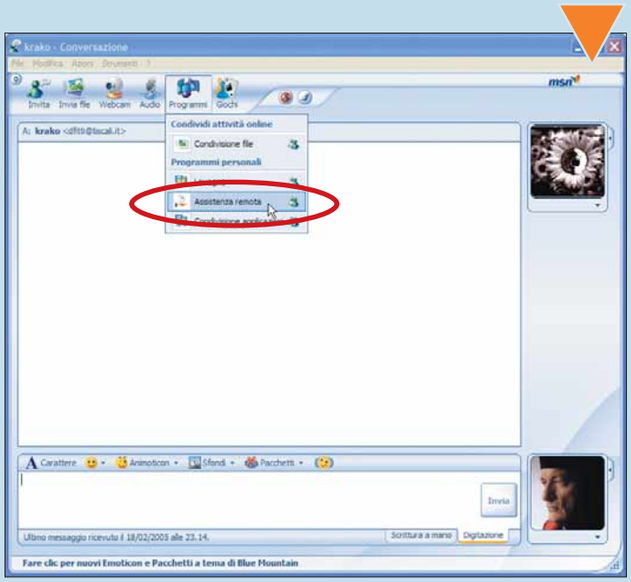
Il vostro fornitore di accesso Internet potrebbe non consentire l'esecuzione dell'Assistenza remota. Se non potete utilizzare MSN Messenger, sfortunatamente non sarete in grado di beneficiare di questo strumento. Se utilizzate un modem per la vostra connessione a Internet, le operazioni potrebbero essere notevolmente lente, soprattutto se coinvolgono la visualizzazione di immagini. L'ideale, ovviamente, sarebbe disporre di una connessione ADSL. Se utilizzate un computer al lavoro e siete in grado di collegarvi alla vostra rete d'ufficio da casa, allora molto probabilmente sarete in grado di utilizzare l'Assistenza remota. In tal senso, chiedete lumi all'esperto di reti della vostra azienda. Generalmente, in questo contesto, il vostro computer sarà il... Principiante e la postazione in ufficio lavorerà da Esperto. Quanto descritto nel passo a passo può essere seguito solo da due computer con sistema operativo Windows Xp: le precedenti versioni del sistema operativo Microsoft non includono l'Assistenza remota. Inoltre, è necessaria la presenza della versione 4.7 o successive di MSN Messenger, a prescindere dall'installazione di successive versioni del programma.



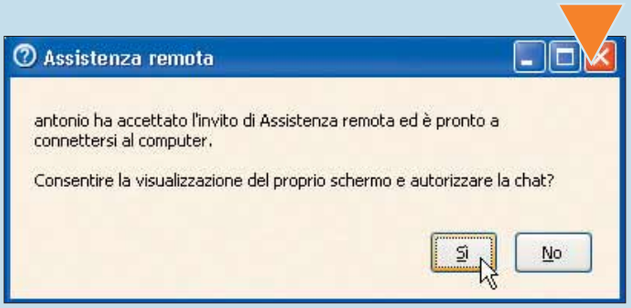
3 Una volta stabilita la connessione a Internet, la finestra di dialogo "Assistenza remota" mostrerà la lista di tutti i contatti con i quali potrete stabilire una comunicazione attraverso MSN Messenger. Inoltre, è disponibile una sezione che consente di invitare altri utenti a usare l'Assistenza remota, inviando loro un'e-mail. Nell'esempio, utilizzeremo l'alternativa rappresentata da MSN Messenger: aprite dunque il software di messaggistica di Microsoft. In genere è accessibile seguendo il percorso Start/Programmi/Accessori/Comunicazioni.



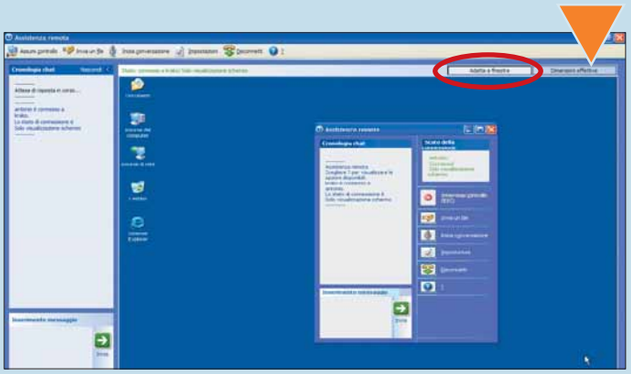
4 Dopo l'apertura di MSN Messenger, assicuratevi che la persona con la quale desiderate utilizzare l'Assistenza remota sia on-line. Avviate una conversazione facendo doppio clic sul contatto al quale volete chiedere assistenza e, all'interno della finestra di chat, premete il pulsante Programmi: dal menu che compare, scegliete la voce "Assistenza remota". Verrà mostrato un invito all'interno della finestra di chat di MSN Messenger e questo sarà visibile, ovviamente, anche a chi state chiedendo aiuto proponendo all'utente l'uso dell'Assistenza remota. Tornando al nostro esempio, l'utente Esperto dovrà accettare l'invito che gli viene inviato dall'utente Principiante, semplicemente facendo clic sulle relative parole all'interno del messaggio.



5 Quando l'utente Esperto (la persona che avete contattato) accetta il vostro invito all'utilizzo dell'Assistenza remota, verrete informati grazie alla comparsa di una finestra di dialogo. In questo contesto, vi verrà chiesto se permettere o meno la visione del vostro schermo a beneficio dell'utente Esperto. Il nostro consiglio è di rispondere positivamente a tale domanda: renderete più agevole il lavoro per chi si accinge ad aiutarvi.

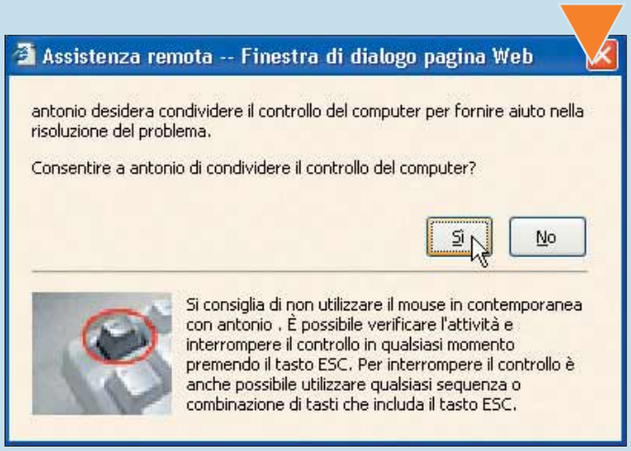


6 A questo punto, l'utente Esperto vedrà mutare il proprio schermo in una finestra dallo sfondo nero. Dopo qualche secondo però comparirà lo schermo dell'utente Principiante. Potrebbe capitare che l'area da visualizzare risulti troppo grande: in tal caso vengono in aiuto le barre di scorrimento laterali, e il pulsante "Adatta a finestra" posto nell'angolo superiore destro della finestra: usatelo per ridimensionare la rappresentazione dello schermo dell'utente Principiante. Quando quest'ultimo viene completamente caricato, l'utente Esperto sarà in grado di assistere in tempo reale all'attività che si svolge "dall'altra parte": ciò può rivelarsi utilissimo nell'individuare il problema.

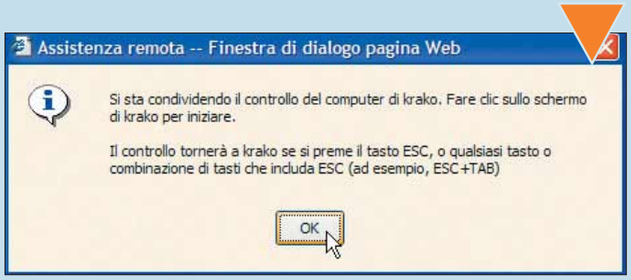


7 Se desiderate comunicare durante una sessione di Assistenza remota, digitate del testo nel riquadro "Inserimento messaggio" all'interno della finestra di dialogo "Assistenza remota" e fate clic sul pulsante Invia. È anche possibile stabilire una conversazione audio, ma in tal caso assicuratevi che gli altoparlanti e il microfono siano collegati al vostro computer e siano attivi.

8 L'Assistenza remota mette a disposizione uno strumento ulteriormente raffinato e potente. L'utente Esperto, infatti, può essere abilitato al controllo quasi totale del computer dell'utente Principiante: in tal modo è possibile pervenire a una rapida soluzione del problema. Per accedere a tale funzionalità, l'utente Esperto deve selezionare l'opzione "Assumi controllo", posta sul lato superiore sinistro del proprio schermo. A questo punto, un messaggio relativo alla richiesta di controllo da parte dell'Assistenza remota verrà visualizzato nella parte superiore dello schermo. In contemporanea, l'utente Principiante visualizzerà sul proprio schermo la richiesta relativa all'abilitazione del controllo del proprio computer da parte dell'utente Esperto. Basta fare clic su "OK" per accettare. Eventualmente, all'utente Esperto verrà notificata la possibilità di "entrare in azione".



9 L'utente Principiante è ovviamente in grado di bloccare quando vuole questo tipo di comunicazione. Anche l'utente Esperto ha questa possibilità: basta che utilizzi una qualsiasi combinazione di tasti che includa il tasto ESC. Inoltre, l'utente Esperto non può prelevare file dal computer del Principiante: è solo in grado di aprire programmi e modificare le impostazioni del PC. Dopo aver concluso tutte le operazioni, fate clic sul pulsante Disconnetti nella parte superiore della finestra di Assistenza remota, chiudete MSN Messenger e disconnettetevi dalla Rete.



Glossario

Chat: In inglese il verbo "to chat" significa "chiacchierare". Nel linguaggio di Internet indica uno dei tanti luoghi pubblici o privati della Rete, le chat, in cui i naviganti possono chiacchierare in tempo reale.

Instant messaging: Programma di messaggistica istantanea, che consente a due utenti di sfruttare la Rete per iniziare a ricevere messaggi subito visualizzabili. Spesso questi programmi permettono di scambiare anche altri documenti, come per esempio video, immagini e suoni.

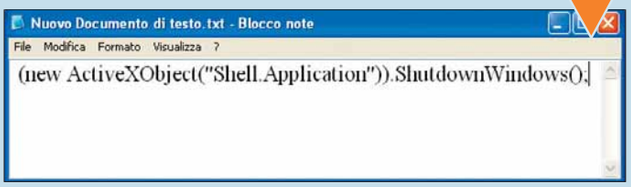
Passo a Passo 134.imp 09-03-2005 09*48 Pagina X

La scappatoia

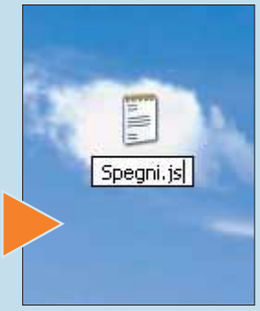
Come **creare un'icona** che permetta di **spegnere il PC** con un **doppio clic**

È possibile creare un file che permetta di accedere velocemente alla schermata di spegnimento del computer, senza passare dal menu Start. Questo passo a passo vi sarà utile per prendere confidenza con questo tipo di istruzioni checontengono i comandi **Javascript** e hanno estensione **JS**.

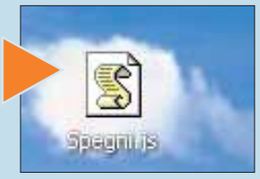
1 Fate clic con il tasto destro su un'area del desktop sgombra da icone. Nel menu contestuale che appare, scegliete Nuovo/Documento di testo. All'interno del documento, copiate il seguente comando (rispettando spazi, punteggiatura, virgolette eccetera): *(new ActiveXObject("Shell.Application")).ShutdownWindows()*

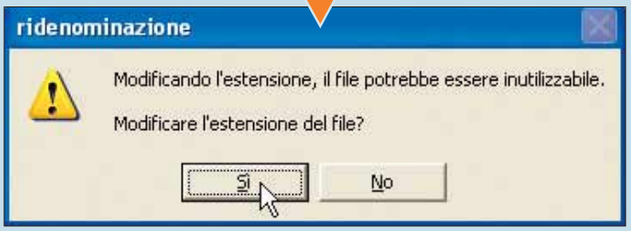


2 A questo punto salvate il file con il nome "Spegni.js". Se in Xp non avete attivato la visualizzazione delle estensioni dei file, il documento verrà salvato comunque con estensione TXT. Occorre aprire Esplora risorse, andare in Strumenti/Opzioni e togliere il segno di spunta accanto alla voce "Nascondi le estensioni per i tipi di file conosciuti". A questo punto potete modificare l'estensione in JS.



3 Windows vi avverte che questa modifica potrebbe rendere il file inutilizzabile: premete "Sì", senza preoccuparvene. Verrà modificata di conseguenza anche l'icona del nuovo file: la riportiamo qui a lato.





4 A questo punto il file è pronto e, facendoci doppio clic sopra, potrete raggiungere velocemente la schermata che permette di uscire dal sistema, mettere il computer in **standby** o riavviarlo. Può accadere che, se avete installato sul computer il programma DreamWeaver, il file si aprirà all'interno di quel programma per la modifica. Per evitarlo, fate clic con il tasto destro sul file "Spegni.js" e selezionate l'opzione "Apri con il **prompt** dei comandi".

Glossario

Javascript: Linguaggio di programmazione sviluppato specificamente per Netscape Navigator, ma che funziona anche con altri browser. Consente l'esecuzione di procedure interattive all'interno di documenti HTML. Microsoft ha sviluppato un linguaggio simile a Javascript, chiamato JScript, che però ha delle caratteristiche compatibili solo con il browser Internet Explorer. Come mostrato in questo passo a passo, il linguaggio Javascript può servire anche per eseguire comandi all'interno del sistema operativo.

JS: Estensione dei file che contengono comandi JavaScript.

Prompt: Carattere di riconoscimento visualizzato sul monitor dai sistemi operativi di tipo testo, per indicare di essere in attesa di un comando dalla tastiera.

Standby: Stato di risparmio energetico, in cui un apparecchio è collegato alla rete elettrica o alimentato da batteria, e riduce al minimo i suoi consumi.

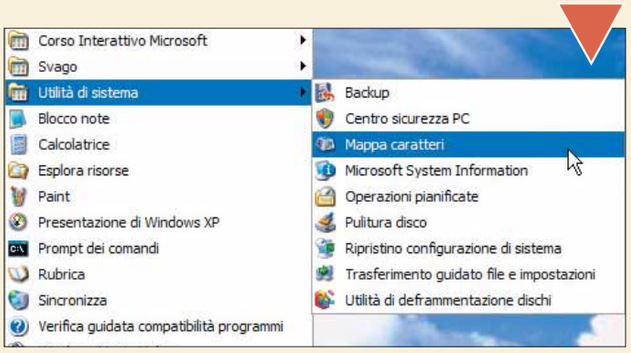
Passo a Passo 134.imp 09-03-2005 09*48 Pagina XI

Che "carattere"!

*Utilizzate i vostri **simboli preferiti**, grazie alla "**Mappa caratteri**" di Windows.*

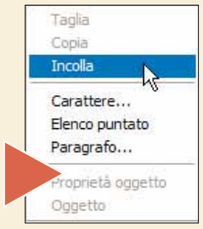
Sulla vostra tastiera sono disponibili molti simboli d'uso comune, come la cosiddetta "chiocciola" (@). Alcuni caratteri particolari, come per esempio "ê", non sono invece utilizzabili direttamente: il loro inserimento è possibile solo utilizzando complicate combinazioni di tasti, alquanto difficili da ricordare (mai sentito parlare dei codici ASCII?). Fortunatamente Windows vi viene incontro, mettendo a disposizione la "Mappa caratteri": una piccola e semplice applicazione che vi consentirà di utilizzare simboli inusuali, in modo molto comodo. Utilizzando questo strumento, sarete in grado di copiare i simboli negli Appunti (una porzione di memoria del vostro computer che è in grado di memorizzare temporaneamente oggetti tagliati e copiati) per poi incollarli nei documenti su cui state lavorando.

1 La "Mappa caratteri" non è sicuramente la componente di Windows più conosciuta e utilizzata; addirittura, in alcuni casi, potrebbe non essere installata all'interno del vostro sistema. Andate in Start/Programmi/Accessori/Utilità di sistema: dovreste vedere l'icona della "Mappa caratteri". Se così non fosse, date un'occhiata al box relativo alla sua installazione.



2 Dopo aver avviato la "Mappa caratteri", scegliete lo stesso tipo di font che state utilizzando nel vostro documento, tramite il relativo menu a tendina posto nella parte superiore della finestra. A questo punto, potrete vedere nella metà inferiore della finestra numerose lettere e simboli particolari, mostrati nel set di caratteri che avete scelto. Fate doppio clic sul simbolo di cui avete bisogno, oppure evidenziatelo e fate clic su Seleziona. Se lo desiderate, potete posizionare più d'un carattere all'interno del campo "Caratteri da copiare". Quando avete finito, fate clic sul pulsante Copia per inserire negli Appunti ciò che avete scelto.

3 Fate ritorno al vostro documento di lavoro, nel quale ora potete incollare il contenuto degli Appunti. Fate clic con il tasto destro del mouse nel punto desiderato e scegliete la voce Incolla all'interno del menu contestuale. Chi ama l'uso della tastiera può usare comodamente la combinazione di tasti CTRL + V.



4 Se avete bisogno di utilizzare più volte lo stesso simbolo all'interno del documento, non avete bisogno di far ritorno alla "Mappa caratteri". Selezionate semplicemente il simbolo all'interno del vostro documento, copiatelo e incollatelo nella posizione desiderata.

Aggiunta e rimozione

È possibile che Windows risulti preinstallato sul vostro computer quando lo acquistate e che alcune utili componenti come la "Mappa caratteri" non siano presenti. Nessun problema: l'aggiunta di questi strumenti è molto semplice: seguite il percorso Start/Impostazioni/Pannello di controllo e fate doppio clic sull'icona "Installazione applicazioni". All'interno della finestra che si apre, fate clic sul pulsante "Installazione componenti di Windows", che si trova sulla barra verticale posta sulla sinistra. In tal modo, sulla destra, potrete vedere le componenti che sono attualmente installate nel sistema.
Per installare la "Mappa caratteri", evidenziate la voce "Accessori e utilità" e fate clic sul pulsante Dettagli. Successivamente, allo stesso modo, selezionate la voce Accessori e fate clic su Dettagli. Dovreste poter vedere l'elenco completo degli accessori disponibili in Windows Xp, tra i quali la "Mappa caratteri". Se non dovesse essere presente, mettetele un segno di spunta accanto e fate clic due volte su "OK", per confermare la vostra scelta. Inserite il CD-ROM di installazione di Windows Xp (se richiesto) e in pochi secondi i file necessari saranno copiati nel vostro sistema.

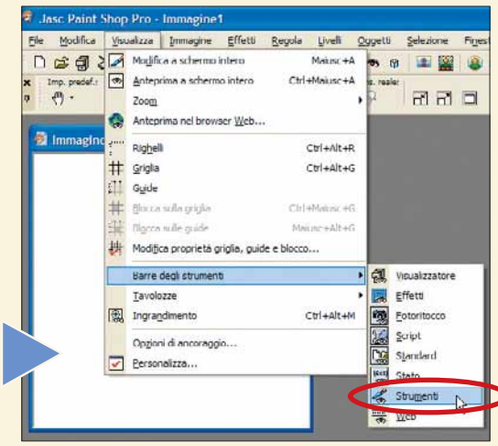
Passo a Passo 134.imp 09-03-2005 09*48 Pagina XII

Un tocco di **colore**

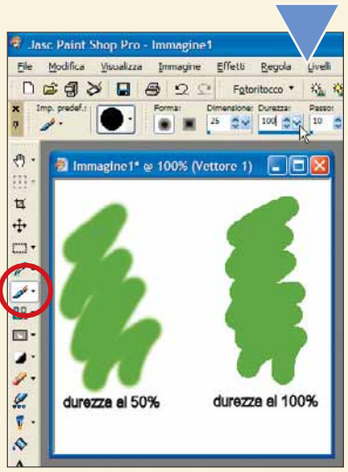
Come utilizzare i ***pennelli di Paint Shop Pro****.*

Nel Passo a passo del N. 129 vi abbiamo spiegato come emulare l'utilizzo di un pennello a olio utilizzando Paint Shop Pro. Entusiasti, alcuni lettori hanno scritto chiedendoci di spiegare l'utilizzo generale dei pennelli con questo programma. Eccovi accontentati, in queste due pagine. Indubbiamente i pennelli rappresentano gli strumenti più versatili: non solo permettono di tracciare dettagli con precisione millimetrica ma anche, variandone la dimensione, riempire grandi aree con facilità, utilizzando numerosi effetti (come, per esempio, i motivi). Questo passo a passo è basato sulla versione 9 del popolare software grafico recentemente acquisito (come tutti gli altri prodotti di Jasc Software) da Corel.

1 Avviate Paint Shop Pro e scegliete la voce Nuova all'interno del menu File. Successivamente, create un'immagine quadrata di 300 pixel di lato, impostandone il colore di sfondo sul bianco e la profondità di colore a 16 milioni di colori (24 bit). Ora, all'interno del menu Visualizza, optate per la voce "Barre degli strumenti": assicuratevi che all'interno del menu contestuale che apparirà sia selezionata la voce Strumenti. Fatto ciò, restando all'interno del menu Visualizza, portatevi sulla voce Tavolozze. Seguendo la stessa procedura utilizzata per le barre degli strumenti, assicuratevi che siano selezionate le voci "Materiali" e "Opzioni strumenti".

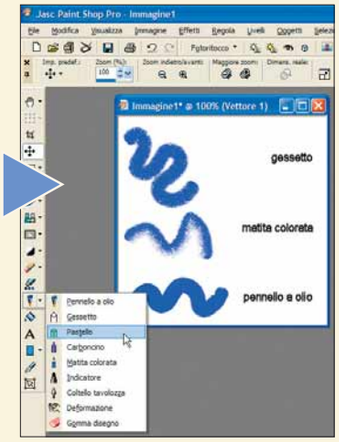


2 Selezionate l'icona dello strumento Pennello, sulla barra degli strumenti posta verticalmente sulla sinistra. La seconda voce della tavolozza (Opzioni strumenti) vi consentirà di selezionare una delle tante forme da utilizzare con il pennello. Inoltre, numerosi menu a tendina con valori numerici permettono la personalizzazione dell'aspetto del pennello, modificandone dimensione, passo, opacità e durezza. In ogni momento potete variare i valori relativi a ognuna delle caratteristiche disponibili, semplicemente utilizzando gli indicatori oppure immettendo direttamente le vostre scelte all'interno dei relativi campi di testo. Selezionate un colore utilizzando la tavolozza Materiali (sulla destra) ed effettuate delle prove sulla vostra immagine di sfondo.

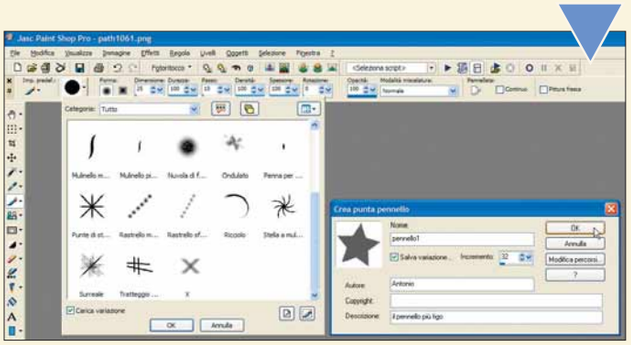


Passo a Passo 134.imp 09-03-2005 09*48 Pagina XIII

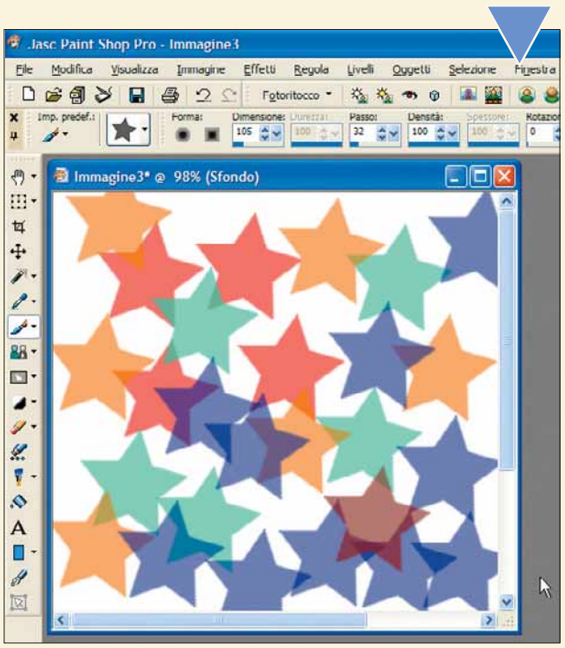
3 Il pennello base può essere rimpiazzato utilizzando il menu a tendina relativo ai diversi tipi, posto nella parte finale della barra degli strumenti. È possibile scegliere fra diverse tipologie (Pennello a olio, Gessetto, Pastello, Carboncino e così via), ognuna caratterizzata da particolari valori di durezza, densità e opacità. Fate un po' di prove per individuare quello che meglio si adatta alle vostre esigenze.



4 Esistono numerosi pennelli dalla forma originale (come foglie, stelle e steli). Inoltre, Paint Shop Pro vi fornisce la possibilità di crearne di personalizzati in maniera piuttosto semplice. Aprite l'immagine che volete utilizzare e, tramite lo strumento Selezione, evidenziate la zona su cui desiderate usare il vostro pennello. Assicurandovi di avere la selezione attiva e di aver scelto uno dei due standard (Pennello o Aerografo), focalizzate l'attenzione sulla tavolozza "Opzioni strumenti". Fate clic sulla casella di riepilogo "Punta pennello" e, in basso a destra, fate clic sul pulsante "Crea punta pennello da selezione". Verrà visualizzata una finestra di dialogo che vi chiederà di digitare delle informazioni sul nuovo pennello, quali nome e autore. Facendo clic su "OK", il nuovo pennello verrà aggiunto a quelli già presenti nella lista: utilizzatelo unitamente al colore che desiderate.



5 Interessante, infine, è la possibilità di utilizzare dei motivi come base per l'azione del pennello. In sostanza, mentre utilizzate una tipologia di pennello, andrete a disegnare parte di un motivo sulla vostra immagine di sfondo. Ciò potrebbe rivelarsi ideale per la realizzazione di composizioni grafiche particolari, come un paesaggio.
Per utilizzare questa funzionalità, prestate attenzione alla tavolozza Materiali, sulla destra dell'ambiente di lavoro di Paint Shop Pro. Fate clic sul primo pulsante posto sotto il riquadro di anteprima del colore e scegliete la voce Motivi, come mostrato nell'immagine.
A questo punto, potete scegliere un motivo facendo clic sul riquadro di anteprima. Ora non vi resta altro che selezionare una tipologia di pennello e liberare la vostra fantasia.



Paint Shop Pro in prova

La versione di prova di Paint Shop Pro è disponibile per il download all'indirizzo **www.jasc.com/it/products/paintshoppro/psptrialreg.asp**. Scaricando il file (del peso non indifferente di circa 100 Mb) e procedendo alla sua installazione, si avrà a disposizione una versione del programma completamente funzionante per 60 giorni.

Passo a Passo 134.imp 09-03-2005 09*48 Pagina XIV

Soldi, money, dinero...

Usate **Microsoft Excel** e **OpenOffice Calc** come **convertitori di valute.**

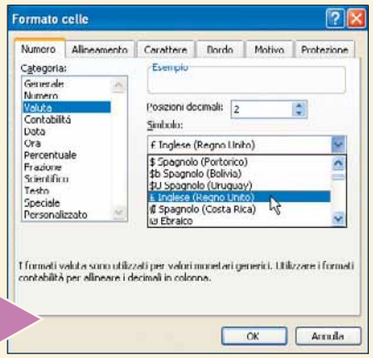
Questo passo a passo vi mostrerà come convertire euro in sterline inglesi (o in qualsiasi altra valuta) e viceversa. Vi mostreremo come realizzare un rapido strumento di conversione utilizzando la versione 2003 di Microsoft Excel e Calc di OpenOffice, nella versione 1.1.3. La maggior parte delle operazioni illustrate possono comunque essere eseguite anche utilizzando versioni precedenti di entrambi i software.

MICROSOFT EXCEL 2003

1 Immettete i dati all'interno delle celle, come mostrato nell'immagine qui sotto. Utilizzate le frecce direzionali sulla tastiera per spostarvi in celle differenti, ricordandovi di premere il tasto INVIO dopo aver completato l'inserimento dei dati. Provate a modificare il colore di sfondo delle celle più importanti: questo trucchetto vi consentirà di distinguere immediatamente le celle che contengono i risultati dalle altre. Selezionate una cella e aprite il menu a tendina relativo allo strumento Riempimento, posto sulla barra degli strumenti Formattazione. In tal modo avrete accesso a una tavolozza di colori che vi consentirà di scegliere quello maggiormente adeguato. Se non riuscite a identificare la barra degli strumenti in esame, posizionatevi sulla voce Barre degli strumenti (in "Visualizza") e, all'interno del menu contestuale, assicuratevi della presenza di un segno di spunta accanto alla voce Formattazione.

	A	B	C
1	**Paese**	**Inghilterra**	
2	**Valuta**	**Sterlina**	
3	**Valore cambio**	0,6965	
4			
5		€	£
6	Immettere valore in €	100	69,65
7			
8			
9		£	€
10	Immettere valore in £	100	143,58

2 Digitate all'interno della cella B3 un valore che rappresenti il valore di cambio tra sterlina ed euro (0,69 nel nostro caso). Successivamente selezionate la cella C6. Premete il pulsante di uguaglianza (=) sulla tastiera e usate il mouse per selezionare la cella B6. In seguito premete il simbolo di asterisco (*) e selezionate la cella B3, per poi premere INVIO per completare l'operazione. Avete appena creato uno strumento che converte ciò che immettete nella cella B6 in sterline. Ora fate il contrario per la cella C10, utilizzando la formula "=B10/B3" (senza virgolette). Assicuratevi che i calcoli siano corretti inserendo in B3, B6 e B10 valori che siano facilmente verificabili (per esempio, utilizzate un tasso di cambio pari a 0,5). Inoltre, potete dare un aspetto più professionale al vostro convertitore, aggiungendovi i simboli delle valute. Selezionate una cella che contenga un valore (B6, per esempio). Fate clic su Formato/Celle. Selezionate, nella fnestra che appare, la scheda Numero: in corrispondenza di Categoria, fate clic su Valuta e, sulla destra, scegliete la voce corretta nel menu Simbolo. Come mostrato dall'immagine, dato l'elevato numero di valute disponibili, la selezione di quella corretta potrebbe non essere immediata.

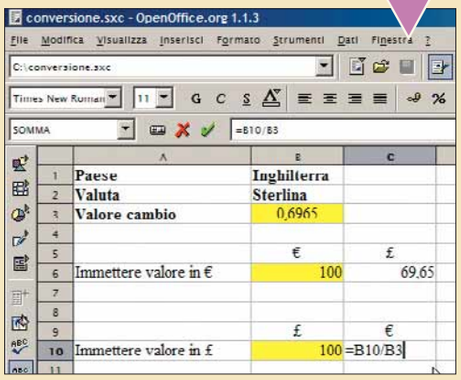


OPENOFFICE CALC 1.1.3

1 Seguendo lo stesso esempio illustrato usando Excel, inserite tutti i valori mostrati nella prima immagine di questo Passo a passo. Inserite nella cella B3 un valore che rappresenti il tasso di conversione tra l'euro e un'altra valuta (nel nostro esempio stiamo considerando la sterlina inglese, con un cambio con l'euro pari a 0,69). È inoltre possibile associare un colore di sfondo diverso alle celle che si desidera evidenziare. Prima di tutto assicuratevi che la "Barra degli oggetti" sia visibile. A tal fine, posizionatevi sulla voce "Barre dei simboli" all'interno del menu Visualizza, e controllate la presenza di un segno di spunta in corrispondenza di "Barra degli oggetti".

A questo punto basta un semplice clic sul quarto pulsante (da destra) della barra: ora non vi resta che scegliere il colore adatto all'interno della tavolozza che viene visualizzata.

2 Dopo aver inserito tutti i dati, gli ultimi elementi da aggiungere sono le formule per la conversione da euro in sterline e viceversa. Selezionate la cella C6 e premete il tasto di uguaglianza (=) sulla tastiera per avviare l'inserimento di una funzione di calcolo. Usate il mouse per selezionare la cella B6, premete sulla tastiera il tasto asterisco (*) e fate clic sulla cella B3. Terminate l'inserimento della funzione di calcolo premendo il tasto INVIO sulla tastiera. Associate una formula simile alla cella C10, scegliendo di porvi il risultato della divisione del contenuto della cella B10 per il contenuto della cella B3 (utilizzate quanto mostrato nell'immagine come riferimento).



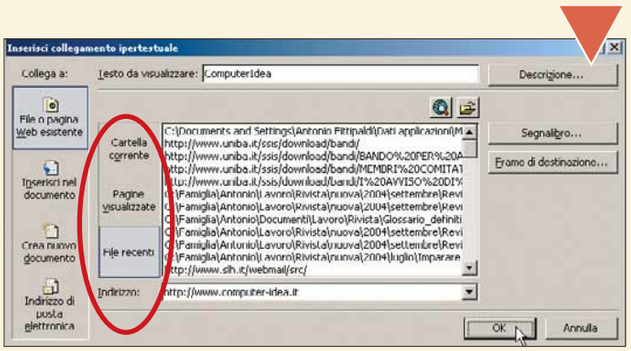
Passo a Passo 134.imp 09-03-2005 09*48 Pagina XV

Link, portami a...

*Come si può accedere ai **siti Web** e ad altri file **senza abbandonare i documenti** di Office? Basta usare i collegamenti ipertestuali.*

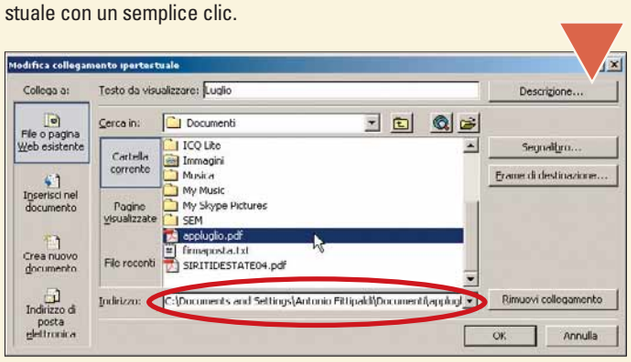
I collegamenti ipertestuali aggiungono ulteriori potenzialità ai fogli elettronici, ai documenti di testo, alle presentazioni. Tradizionalmente, il concetto di collegamento è associato a Internet. Tuttavia, un link è il riferimento a una posizione che può consistere sia in un sito Web, sia in una cartella o in un file sul vostro computer. Nel nostro caso, vi mostreremo come inserirli all'interno di un documento Word. Le istruzioni descritte, però, sono utili anche per Excel e PowerPoint. Per seguire completamente quanto descritto avrete bisogno di una connessione Internet attiva.

1 Aprite Microsoft Word e digitate una frase o un titolo che volete collegare a una pagina Web. Selezionate il testo appena scritto e fateci clic sopra con il tasto destro del mouse (assicuratevi che il testo risulti ancora selezionato) e scegliete la voce "Collegamento ipertestuale" all'interno del menu contestuale che appare. Verrà caricata la finestra di dialogo "Inserisci collegamento ipertestuale" mostrata nell'immagine. Utilizzate i pulsanti laterali "Cartella corrente", "Pagine visualizzate" e "File recenti" per localizzare il riferimento alla risorsa Web da associare al collegamento. Se conoscete il nome della pagina Web ma non viene elencato, potete digitarlo nel campo di testo.

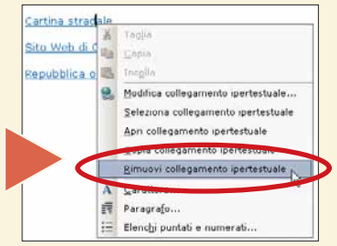


2 Dopo aver inserito i dettagli della pagina Web alla quale volete collegare il testo, o dopo aver selezionato la risorsa dalla lista, fate clic su "OK" per completare il collegamento ipertestuale e ritornare al vostro documento Word. Il testo selezionato in precedenza verrà colorato in blu e sottolineato. A questo punto, posizionate il puntatore sul testo, in modo che la consueta freccina si trasformi in una piccola mano. L'indirizzo del sito Web comparirà dopo qualche secondo all'interno di un piccolo riquadro. Fate clic sul testo per raggiungere il sito Web specificato. Il vostro browser (per esempio Internet Explorer) visualizzerà il sito Web associato al vostro collegamento ipertestuale. Chiudete il browser per tornare al documento Word.

3 I collegamenti ipertestuali possono essere creati per puntare anche a risorse presenti sul vostro PC. Prima di tutto, selezionate una parola o una frase che volete associare al collegamento ipertestuale e fate clic con il tasto destro del mouse sulla selezione, assicurandovi che sia ancora attiva. Selezionate la voce "Collegamento ipertestuale" all'interno del menu, al fine di visualizzare la finestra di dialogo "Inserisci collegamento ipertestuale". Utilizzate il menu a tendina indicato dall'etichetta "Cerca in", per navigare all'interno delle cartelle presenti nel vostro disco fisso e individuare un file da associare al collegamento. Una volta trovato il file, fateci clic sopra e premete il pulsante OK: in tal modo potrete tornare al documento e testare il collegamento ipertestuale con un semplice clic.



4 Per rimuovere un collegamento ipertestuale, posizionatevi con il mouse su di esso e fate clic con il tasto destro. Optate per la voce "Collegamento ipertestuale" e attendete un po', fino alla comparsa di un sottomenu, all'interno del quale sceglierete la voce "Rimuovi collegamento ipertestuale". Noterete come il testo selezionato ritorni al suo colore originario.



Collegamenti a indirizzi e-mail

Oltre a quanto descritto in questa pagina, Office consente di utilizzare in altri modi i collegamenti ipertestuali. Selezionate il testo da utilizzare come collegamento e fateci clic sopra con il tasto destro del mouse. All'interno del menu contestuale che appare, fate clic sulla voce "Collegamento ipertestuale" per aprire l'ormai familiare finestra di dialogo. Fate clic sul pulsante "Indirizzo di posta elettronica" per variare il contenuto della finestra che vi consentirà di creare un tipo di collegamento destinato all'invio di e-mail. Immettete nella parte superiore della finestra l'indirizzo e-mail da associare al testo (ed eventualmente anche l'oggetto dell'e-mail) e fate clic su "OK". Un clic sul nuovo link avvierà Outlook (o il vostro programma di posta predefinito) e, al suo interno, un nuovo messaggio pronto per essere inviato al destinatario specificato nel collegamento.

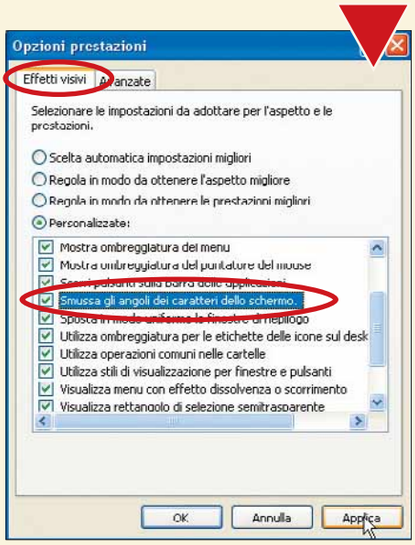
Passo a Passo 134.imp 09-03-2005 09*48 Pagina XVI

(piccoli passi)

Windows Xp

Caratteri smussati

Per migliorare la visione, è stata introdotta in Windows Xp una funzione per arrotondare gli angoli dei caratteri che appaiono sullo schermo, in modo da ottenere un'immagine grafica più efficace e leggibile. Per attivare questa funzione, dovete fare clic con il tasto destro del mouse sull'icona Risorse del computer dal menu Start, e scegliere Proprietà. Nella finestra che appare, selezionate la scheda Avanzate e premete il pulsante Impostazioni, contenuto nella sezione Prestazioni. Si aprirà una nuova finestra e, a questo punto, selezionate la scheda "Effetti visivi". Attivate, da Personalizzate, "Smussa gli angoli dei caratteri dello schermo". Per rendere operativa questa funzione, dovete riavviare il sistema.



Questa funzione permette di arrotondare gli angoli dei caratteri che appaiono sullo schermo

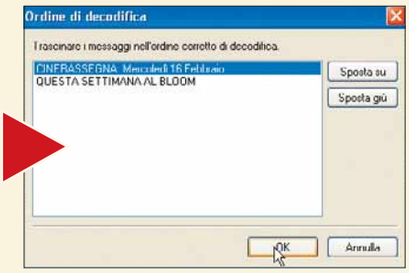
Nel prossimo numero

- Fare una copia di sicurezza del Registro di sistema
- Dischi fissi sempre in forma, basta deframmentare
- Le ricerche in Word
- I mille usi del desktop

Outlook Express

Stampare e salvare più messaggi

Si possono stampare e salvare più messaggi di posta elettronica come se fossero un unico documento, attraverso la funzione "Combina e decodifica" che si trova nel menu Messaggio di Outlook Express. Selezionate i messaggi da includere nell'elenco facendoci clic sopra con il tasto destro del mouse e tenendo contemporaneamente premuto il tasto CTRL. Aprite il menu Messaggio/Combina e decodifica. Impostate l'ordine dei messaggi e fate clic su "OK". I messaggi saranno unificati in un unico nuovo, che si potrà salvare (come file di testo o file di Outlook, con estensione ".eml") oppure stampare o ancora spedire. Se non viene salvato, alla chiusura dell'applicazione il messaggio scomparirà.



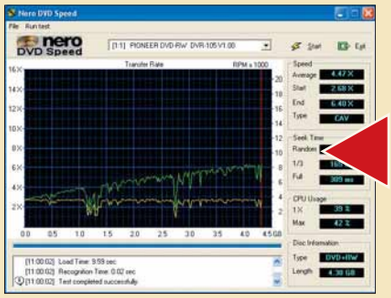
Grazie al comando "Combina e decodifica" è possibile unire più messaggi in uno

Hardware

Quant'è veloce il masterizzatore?

Per conoscere le potenzialità "reali" del proprio masterizzatore (i produttori sono infatti troppo generosi nel comunicare la caratteristiche tecniche) è possibile andare all'indirizzo **www.cdspeed2000.com** e scaricare (gratuitamente) "CDSpeed" o "DVDSpeed" di Ahead (la casa che produce Nero, per intenderci). Maggiori informazioni (in italiano) su questo software di masterizzazione, si trovano all'indirizzo **www.maneurope.com/nero.htm**.

Con questi programmi è facile capire anche se l'unità ha dei problemi e se è in grado di masterizzare "al volo", leggendo le informazioni direttamente da un secondo lettore ottico senza "parcheggiarle" prima sul disco fisso.



Ahead mette a disposizione gratuitamente due programmi per testare la reale velocità di scrittura del proprio masterizzatore

Posta elettronica

Il backup dei contatti

La rubrica degli indirizzi (di posta elettronica e altri dati) generalmente è utilizzata tramite programmi e-mail come Microsoft Outlook o Outlook Express. Eppure è un servizio indipendente, raggiungibile anche tramite il menu Start di Windows Xp. Si avvia, infatti, andando in Start/Tutti i programmi/Accessori e selezionando la voce Rubrica. Una volta avviata, potete farne una copia di sicurezza, andando in File/Esporta/Rubrica (WAB). Nella finestra che si apre scegliete una cartella delle risorse del computer (anche un disco floppy) e fate clic su "Salva". In tal modo avrete creato un file rubrica con estensione ".wab", che contiene tutti i vostri contatti. Questi potranno anche essere salvati in un semplice file di testo. In caso di necessità, potrete recuperare questi dati: basterà aprire la rubrica, andare in File/Importa/Rubrica (WAB) e importare la rubrica di scorta.

È consigliabile, di tanto in tanto, fare una copia di sicurezza dei propri contatti

LIGHT

Vi sembrano tante sette vite?

Oggi ne potete avere fino a mille.

Risparmi denaro

Le paghi una volta, le ricarichi fino a 1.000 volte!

Risparmi tempo

Sempre pronte anche in 15 minuti!*

Risparmi natura

Durano anni quindi riduci i rifiuti e preservi la natura

*dato riferito ai modelli "15 minuti" della gamma Ultra High Speed

Ogni volta che ricarichi una batteria Uniross in un solo gesto risparmi, preservi la natura e ti garantisci eccezionali prestazioni. Le batterie ricaricabili Uniross garantiscono un tempo di ricarica minimo, una elevata capacità ed una massima durata di utilizzo. Provatele subito nella vostra fotocamera digitale o nel vostro "hi-tech product". Le comprate una volta, le usate fino a 1000 volte e in ogni occasione scoprirete gli innumerevoli vantaggi che solo la qualità Uniross può offrirvi.

Batterie Uniross: pronte ad accompagnare la tua vita nel rispetto della natura.

Distribuito da Nital Info Line 02.674.93.520 • info@nital.it www.nital.it digitalworld.nital.it www.uniross.it

UNiROSS®
The rechargeable specialists

52-53 FAQ c 09-03-2005 10*31 Pagina 52

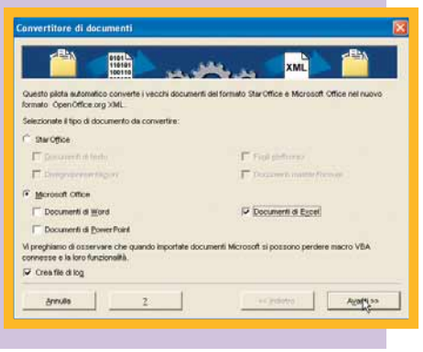
a cura di Gianluigi Bonanomi

FAQ: OpenOffice Calc

OpenOffice.org (www.openoffice.org), la suite gratuita di programmi per l'ufficio, sta riscuotendo sempre più successo. Tanti utenti la vedono come una valida alternativa a Microsoft Office. Ci sono diversi motivi che ci portano a trarre questa conclusione: per esempio, il numero crescente di domande che ci rivolgete su Writer, Calc e gli altri strumenti inclusi nel pacchetto.
In queste pagine abbiamo raccolto quelle più frequenti sul foglio di calcolo OpenOffice Calc.

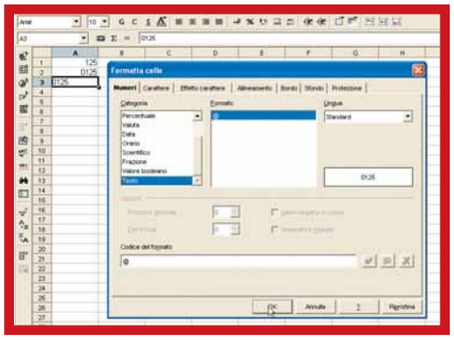
Con OpenOffice Calc è possibile aprire e modificare i documenti creati con Excel?

La compatibilità tra i documenti creati con Excel, che hanno estensione XLS, e OpenOffice Calc è molto buona, quasi completa, se si escludono i fogli di calcolo che contengono particolari funzioni, macro, smart tag e via dicendo. Per andare sul sicuro, è possibile utilizzare il Pilota automatico di Calc. Questo strumento converte documenti e modelli dal formato binario delle precedenti versioni di OpenOffice e i documenti creati con Microsoft Excel.
I nuovi file vengono generati con la nuova estensione (XML) nella stessa cartella o in una nuova (specificata durante la procedura guidata). Per attivare questa funzione, aprire Calc e andate in File/Pilota automatico/Convertitore di documenti. Non resta poi che leggere con attenzione le schermate che appaiono.



OpenOffice ha previsto una procedura completamente automatizzata per convertire e importare i file di Microsoft Office

Quando inserisco dei codici che iniziano con il numero 0, Calc li riconosce come normali numeri ed elimina la prima cifra. Come posso fare?



Per inserire un codice che inizi con il numero zero, è necessario formattare la cella come "Testo"

Per risolvere l'inconveniente, è sufficiente cambiare il tipo di formattazione della cella. Per evitare che Calc riconosca il codice come un numero, basta fare in modo che il programma lo veda come normale testo. A tal proposito, selezionate il testo da formattare, fateci clic sopra con il tasto destro del mouse e, nel menu che appare, fate clic sulla voce "Formatta celle". Nella prima scheda (Numeri) scegliete la voce Testo nella sezione Categoria. Fate clic su "OK" per confermare. Un'altra soluzione, molto più immediata, consiste nell'anteporre un apostrofo al numero (per esempio, '0125). L'apostrofo non viene visualizzato nella cella, ma il numero sarà formattato come testo. Essendo in formato testo, tuttavia, tale numero non potrà essere utilizzato per i calcoli.

52-53 FAQ c 09-03-2005 10*31 Pagina 53

Quando digito un qualsiasi nome, Calc lo corregge automaticamente, trasformando la prima lettera in maiuscola. Come posso disabilitare questa funzione?

Per evitare che il contenuto delle celle inizi sempre con la maiuscola, anche quando non lo desiderate, basta che andiate in Strumenti/Correzione automatica. Passate alla scheda Opzioni e togliete il segno di spunta accanto all'opzione "Inizia ogni frase con la maiuscola".

Basta togliere un segno di spunta per evitare che Calc corregga ogni iniziale di frase, mettendo la lettera maiuscola

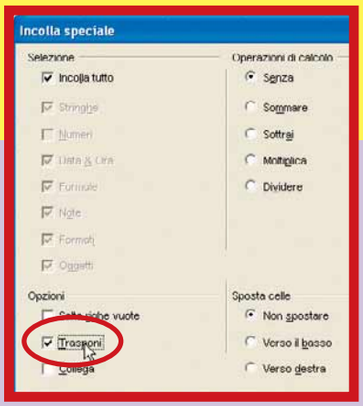
Quando inserisco del testo in una cella, se premo INVIO mi sposto in quella sottostante. Invece voglio andare a capo nella stessa cella. Come posso fare?

Quando si inseriscono dei testi lunghi all'interno della cella, la parte di testo che andrebbe oltre il bordo è inserita automaticamente a capo. Se invece si vuole andare a capo manualmente non bisogna premere il tasto INVIO perché nei fogli di calcolo questo comando equivale a confermare i dati immessi per passare alla cella successiva; occorre invece premere la combinazione di tasti CTRL + INVIO all'interno della cella.

Per andare a capo in una cella, occorre premere la combinazione di tasti CTRL + INVIO

Ho creato una tabella, ma mi sono accorto che sarebbe più leggibile se le righe fossero al posto delle colonne e viceversa. Devo rifare tutto?

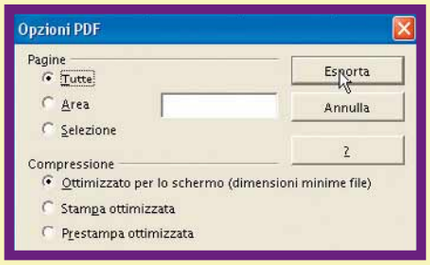
Questa operazione di inversione delle righe con le colonne è detta, "trasposizione". Per portarla a termine selezionate l'intera area della tabella che desiderate trasporre. Selezionate quindi la voce Modifica/Taglia dal menu di Calc. A questo punto dovete decidere dove mettere la tabella, quindi fate clic sulla cella che diventerà il vertice superiore sinistro. Selezionate poi la voce Modifica/Incolla speciale. Nella finestra di dialogo che appare, mettete un segno di spunta accanto alle voci "Incolla tutto" e "Trasponi". Infine fate clic su "OK" per portare a termine la trasposizione.



Anche in OpenOffice Calc, così come in Microsoft Excel, occorre usare il comando "Incolla speciale" per trasporre una tabella

Ho letto che OpenOffice permette di creare gratuitamente i file PDF. Come si fa?

Per prima cosa, aprite il documento da convertire all'interno di OpenOffice: andate in File/Apri, selezionate il file e fate clic su "Apri". Se il documento era stato creato con Excel, aprite Esplora risorse, fate clic sul documento con il tasto destro del mouse e selezionate Apri con/Programma; nella finestra che appare, nella sezione "Altri programmi", scegliete "OpenOffice.org 1.1.3". Una volta aperto il file, verificate che sia stato importato in modo corretto, altrimenti apportate le modifiche del caso. Poi andate in File/Esporta nel formato PDF. Nella finestra che si apre occorre indicare in quale cartella salvare il file nel nuovo formato e dargli un nome. Il formato PDF è già visualizzato nel menu a tendina "Formato file". Fatte le vostre scelte, fate clic su "Salva". OpenOffice offre la possibilità di personalizzare l'operazione di conversione, lasciando all'utente la scelta di alcuni parametri: vediamoli. Nella finestra che appare a video anzitutto dovete scegliere se convertire una sola pagina, un intervallo di pagine o tutte. Nella sezione Compressione, invece, dovete stabilire che qualità avrà il PDF. Questo dipende dall'uso che ne dovete fare. Volete solo che sia visualizzato a video? Scegliete "Ottimizzato per lo schermo", risparmierete spazio. Se volete che sia di buona qualità, selezionate la voce "Stampa ottimizzata". Se volete che sia di ottima qualità, mettete un segno di spunta accanto all'ultima voce: "Prestampa ottimizzata". A questo punto, fate clic su "Esporta". L'operazione di conversione è immediata.



OpenOffice permette di creare i file PDF con pochi clic

54-57 AUDIO E VIDEO 09-03-2005 10*30 Pagina 54

di Renzo Zonin

Punti di vista...

*Per **riprendere** un evento nel **migliore dei modi** una sola telecamera non è sufficiente. Ma non serve comprarne un'altra: **basta mettersi d'accordo con gli amici** e unire le forze.*

Da quando avete comprato la telecamera digitale, i parenti vi chiamano "il giapponese". Già, perché ormai a ogni matrimonio, battesimo, recita scolastica o riunione di famiglia vi vedono sempre dietro la vostra fida videocamera. Salutate da dietro il mirino, vi muovete con la macchina sempre incollata all'occhio. La vostra presenza è assimilabile a quella di un addetto ai lavori (tipo il fotografo o il cameriere), almeno fino a quando non finite il nastro o si esauriscono le batterie. Bene, è tempo che ve ne facciate una ragione: non si può catturare ogni istante da soli. Prima di tutto perché se passate il vostro tempo a riprendere rischiate l'isolamento sociale. E poi perché comunque, avendo una sola telecamera, potrete riprendere un solo momento alla volta e da una sola angolazione. Se due eventi si svolgono in contemporanea, sarete sempre costretti a fare delle scelte e a perdere una delle due scene. A meno che...

Nei programmi più sofisticati (qui Final Cut HD di Apple), il colore dei clip può essere regolato con estrema precisione tramite controlli a tre vie, e i livelli audio gestiti da un apposito mixer

Due sono meglio di uno

...a meno che in famiglia ci sia qualche altro "giapponese". Ormai, la diffusione delle videocamere DV è così capillare che non c'è evento a cui non sia presente una moltitudine di obiettivi. Difficilmente a un matrimonio conterete meno di 10 telecamere. Alla recita scolastica, o al saggio di danza, ogni genitore ne avrà una, con cui riprendere il pargolo impegnato sul palco.
E tutti otterranno lo stesso filmato, incompleto, "girato" da una sola posizione e generalmente inguardabile, se non dai parenti più stretti.
Eppure non ci vuole molto per ottenere un risultato migliore. Basta unire le forze, coordinarsi con gli altri videoamatori e prevedere un minimo di regia. Se agite in questo modo, quando sarete pronti al montaggio potrete contare su molto più materiale con cui realizzare il video definitivo.

Coordinare le riprese

Fare una ripresa multicamera non vuol dire semplicemente farsi prestare dai parenti i nastri da loro registrati. Bisogna prima mettersi d'accordo: ogni telecamera dovrà essere piazzata in un posto prestabilito e riprendere determinate cose, per evitare di trovarsi con soggetti coperti due volte e altri completamente "bucati" (non ripresi). Nei riquadri delle pagine seguenti trovate degli schemi con alcuni suggerimenti su come si piazzano le telecamere in qualche occasione classica. Naturalmente, si tratta di indicazioni di massima, che potete integrare o modificare a seconda dei mezzi disponibili e della reale situazione logistica del luogo delle riprese.
In questa prima fase, il problema più grosso è quello di convincere gli altri videoamatori a riprendere esattamente i soggetti loro assegnati. Se si tratta di parenti o amici, di solito il compito è più semplice: la cosa migliore è contattarli qualche giorno prima delle riprese, spiegando cosa volete realizzare e magnificando il risultato finale ottenibile se tutti si convinceranno a considerarvi il regista dell'evento. Supponiamo dunque che siate riusciti a convincere i vostri "operatori" a posizionarsi nei punti che avete deciso e a riprendere quello che gli avete detto. Il primo problema di ordine tecnico da superare è ora quello della sincronizzazione delle telecamere.
Ci spieghiamo meglio: se ogni telecamera riprende momenti diversi dell'evento, quando si dovranno mettere in ordine le varie scene sul PC sorgeranno sicuramente dei problemi. Sfruttare il timecode registrato sul nastro raramente è possibile, perché le videocamere saranno presumibilmente regolate su orari diversi. La soluzione? Sincronizzarsi su un evento esterno.

Un flash per ciak

Un sistema relativamente semplice e quindi molto usato prevede di effettuare, con ogni telecamera, una ripresa continua e senza interruzioni: in pratica, la videocamera va messa in registrazione e non va più fermata fino alla fine dell'evento da registrare. Utilizzando la modalità **LP** (long play) con una cassetta da 60 minuti è possibile riprendere circa 90 minuti di video prima di dover fermare la macchina e in genere le batterie fornite di serie garantiscono un paio d'ore di autonomia. Un tempo più che sufficiente per la maggior parte delle situazioni di ripresa. Resta ancora il problema della sincronizzazione vera e propria. Dato che verosimilmente ogni telecamera inizierà a riprendere in un momento diverso dalle altre, come facciamo a stabilire un "punto comune", a capire qual è il fotogramma che, in ogni ripresa, corrisponde allo stesso momento dell'evento? Nel cinema, per questo hanno inventato il ciak: un oggetto che, ripreso mentre scatta, permetterà in **postproduzione** di sincronizzare l'audio con le immagini. Per la ripresa con più videocamere possiamo usare lo stesso concetto. Dobbiamo riprendere con tutte le telecamere un evento che poi ci permetta di sincronizzare le riprese. Il metodo migliore è utilizzare un flash per macchine fotografiche.
Il lampo, velocissimo, sarà facilmente individuabile nei filmati, e costituirà un perfetto "punto di sincronismo".

L'audio

Un'altra cosa a cui fare attenzione è l'audio delle riprese. Ogni telecamera registrerà la sua traccia audio, ma naturalmente non sempre un posizionamento corretto per la ripresa video permette anche una buona ripresa dell'audio. Una telecamera piazzata in mezzo al pubblico di un concerto, per esempio, registrerà fatalmente i commenti, le urla e altri suoni spuri oltre alla musica.

Ecco un esempio di ripresa multicamera (una persona che suona una tastiera, ripresa da tre telecamere). Importate le riprese sulla Timeline - nell'esempio usiamo Magix Video Studio - poi sincronizzatele cercando su ogni traccia il fotogramma del flash e tagliando tutto quello che c'é prima. Tagliate poi la parte finale nel punto richiesto, e avrete tre tracce sincronizzate

54-57 AUDIO E VIDEO 09-03-2005 10*30 Pagina 56

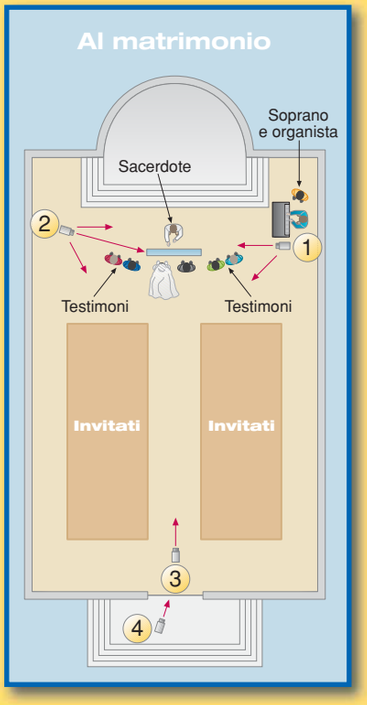
Soprattutto nel caso di eventi musicali, l'ideale sarebbe potersi collegare in qualche modo al mixer audio da cui viene gestito tutto il sonoro dell'evento. Se avete posizionato una telecamera fissa nelle vicinanze della postazione del mixer, la cosa non è difficile, a patto di avere un cavo adattatore e conoscere un addetto al mixer.
In fase di postproduzione, poi, userete la relativa traccia audio come principale e inserirete contributi da altre tracce dove necessario - per esempio per far sentire gli applausi alla fine di un brano - sfruttando le possibilità di mixaggio del programma. Generalmente, si tratta di intervenire sulle cosiddette "**rubber band**" (elastici), le linee che controllano il volume istante per istante e che potete regolare direttamente con il mouse all'interno della traccia.

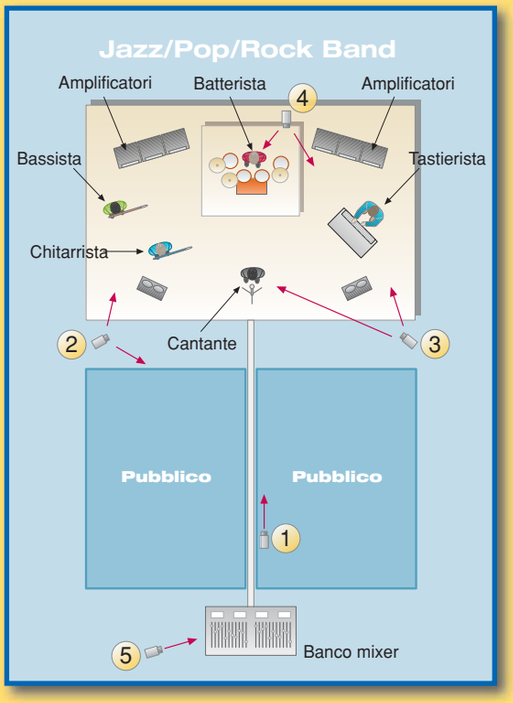
Il montaggio

Una volta realizzate tutte le riprese, è il momento di acquisirle nel PC. Tuttavia, non tutti i programmi di montaggio consentono di lavorare facilmente con materiale proveniente da più telecamere: alcuni si prestano meglio di altri. In particolare, se avete realizzato le riprese senza interruzioni, come abbiamo appena descritto, la cosa migliore è utilizzare un programma capace di lavorare su tracce video multiple. Se le telecamere usate sono solo due, qualsiasi programma che utilizzi una traccia video più una di **overlay** è sufficiente. Ma se avete usato tre o più telecamere, il software multitraccia è praticamente d'obbligo. Programmi di questo tipo sono per esempio Magix Video Studio 2005 (per PC) e Final Cut (per Mac). Un altro software molto sofisticato, disponibile gratuitamente su PC e Mac, è Avid FreeDV, scaricabile dal sito di Avid (**www.avid.com**). Si tratta di una versione con alcune (poche) limitazioni del programma professionale di montaggio Avid, molto usato negli studi televisivi. Da provare se non vi spaventano i menu in inglese e un'interfaccia utente inizialmente piuttosto ostica. In ogni caso, il lavoro consisterà nell'acquisire le varie riprese, ricordandosi di disinserire prima la funzione di riconoscimento automatico delle scene. Finita l'acquisizione, vi ritroverete con un lungo **clip** per ogni telecamera usata. Ognuno di questi clip andrà posizionato su una traccia della **timeline**, mettendo sulla prima traccia la ripresa principale e poi via via le altre che prevedete di usare meno di frequente. Attenzione perché alcuni programmi considerano prioritarie le tracce

Linea alla regia...

Ecco alcuni esempi di come potete posizionare le telecamere e i relativi operatori in tipiche situazioni di ripresa. La prima riguarda la classica cerimonia di nozze. Tenete presente che in questo tipo di eventi spesso c'è già un professionista al lavoro: non intralciatelo in nessun modo e ricordatevi che lui ha il diritto di scegliere i punti di ripresa migliori. Voi invece piazzerete la telecamera principale in modo che possa riprendere lateralmente gli sposi e il celebrante. Potete scegliere la posizione 1 o la posizione 2 dello schema. Se la mettete nella posizione 2, mentre la videocamera principale riprende costantemente gli sposi, il celebrante e i testimoni, l'altra sul lato opposto (posizione 1) potrà riprendere anche gli invitati, l'organista con il soprano, le vetrate della chiesa.
Una telecamera nella posizione 3 fornirà viste d'insieme della chiesa, degli sposi di spalle e degli stessi quando si incamminano verso l'uscita. Essa potrà poi essere arretrata nella posizione 4 per riprendere l'uscita, oppure semplicemente girata di 180 gradi per riprendere l'uscita dall'interno, mentre fuori riprenderete con le telecamere precedentemente posizionate in 1 e 2. Il secondo schema riguarda la ripresa di un concerto di un gruppo pop/rock. In questo caso, la traccia principale deve essere ripresa da una telecamera che "veda" tutto il palco, possibilmente posta in alto rispetto alla folla.
Una posizione ideale è davanti alla postazione della regia audio, di solito posta centralmente verso il fondo della sala. Da lì è spesso possibile collegare l'ingresso audio della telecamera direttamente alle uscite stereo del mixer, assicurandosi un audio eccellente. Altre due telecamere possono piazzarsi davanti al pubblico, ai due lati del palco. Esse potranno inquadrare facilmente sia i membri del gruppo (tastierista, cantante, chitarrista e bassista, batterista), sia le reazioni del pubblico. In genere, quando un suonatore vicino al fronte del palco fa un assolo, dovrebbe essere inquadrato dalla più vicina telecamera. Una quarta macchina può essere affidata a un operatore libero di muoversi sul palco. Ottima per primi piani del batterista e del tastierista, per esempio. Se avete una quinta telecamera, utilizzatela per un "dietro le quinte": inquadrature del backstage, dei tecnici, del banco mixer e delle apparecchiature, primi piani di persone del pubblico. Questa macchina potrà tranquillamente lavorare in "asincrono": gli spezzoni che registra potranno essere usati senza necessità di una reale corrispondenza temporale con il resto del video.

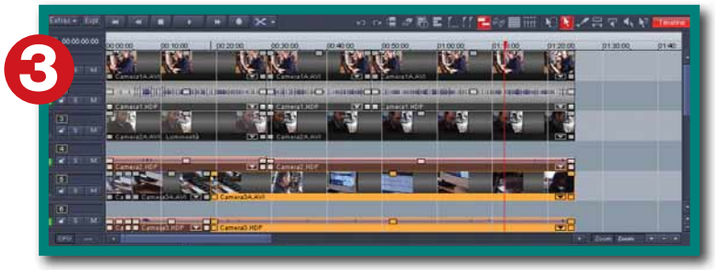




54-57 AUDIO E VIDEO 09-03-2005 10*30 Pagina 57

Ora bisogna rendere omogenee le riprese per temperatura colore e luminosità, usando gli effetti per il controllo del colore. In Magix li trovate nella tendina "Effetti Video". Se invece selezionate prima la traccia da modificare, fate clic col tasto destro e scegliete Effetti Video dal menu contestuale, si apre la finestra degli effetti speciali, utili per dare un tocco di originalità (ma senza esagerare)

Infine (foto 3), regoliamo il sonoro, abbassando l'audio delle tracce meno riuscite. Dovete agire sulle apposite maniglie della timeline. Bene. A questo punto le tre tracce sono a posto, e potete procedere come al solito, inserendo le dissolvenze fra una traccia e l'altra per sfruttare al meglio le riprese



posizionate più in basso. Se il programma richiede di predeterminare il numero di tracce da usare in contemporanea, ricordatevi di pensarne un paio per transizioni ed effetti, e una per titoli e sovrimpressioni. Una volta che tutte le tracce sono sulla timeline, dovete provvedere a sincronizzarle con precisione. Cercate, in ogni traccia, il fotogramma dove si vede il flash che avete usato come ciak e allineate verticalmente questo fotogramma in ogni ripresa: a quel punto le tracce sono sincronizzate e, in qualunque punto della timeline, potrete passare da una all'altra senza che si verifichino salti temporali. Prima di iniziare il montaggio vero e proprio l'ultima operazione da fare è procedere alla correzione colore. Ogni telecamera, infatti, usa un proprio sistema di tarature e difficilmente due macchine avranno ripreso le scene con le stesse regolazioni di **temperatura colore** e luminosità. Dovrete quindi intervenire sulle tracce secondarie usando i comandi della correzione colore, in modo da far assomigliare il più possibile le varie riprese a quella che sarà la vostra traccia principale. In un matrimonio, per esempio, la traccia principale sarà quella che riprende gli sposi e il sacerdote, mentre quelle secondarie saranno quelle che mostrano gli invitati, le panoramiche della chiesa, l'organista e il cantante.
Tutte queste andranno corrette in modo che, a ogni dissolvenza con la traccia principale, non si notino differenze di colore e luminosità dell'immagine. Una volta allineate e corrette le tracce, il montaggio potrà avere inizio, seguendo a grandi linee il metodo classico: per passare da una ripresa all'altra inserite una dissolvenza (spesso è meglio sia uno stacco netto) e, se volete eliminare una scena, cancellatela da tutte le riprese in contemporanea, usando gli appositi strumenti di taglio forniti dal software. Per l'audio, mantenete in primo piano la pista della traccia principale o quella che ha ricevuto l'audio migliore e usate le altre solo dove serve a dare un po' di ambiente, alzando le relative "rubber band" quando necessario.
Tra l'altro, l'audio può essere usato anche come sistema di sincronizzazione di emergenza, se una telecamera non ha "visto" il flash (o se non l'avete proprio usato): riproducendo le tracce insieme, se sentite l'audio "**secco**" le tracce sono sincronizzate; se sentite del riverbero, o peggio degli echi, o addirittura suoni raddoppiati in successione, una o più tracce sono fuori sincro e vanno spostate.
Quando avrete finito, potete riversare il lavoro su una nuova cassetta o, se il programma lo permette, trasferirlo direttamente su una traccia video e una audio. A questo punto la ripresa multitelecamera è completa e potrà essere utilizzata all'interno di un progetto inserendo, prima e dopo di essa, normali riprese fatte con una singola telecamera. Per esempio: in un video di matrimonio potrete inserire prima i preparativi a casa della sposa, poi la cerimonia ripresa da tre/quattro telecamere, quindi il pranzo di nozze di nuovo ripreso con una sola telecamera.
Il riversamento finale potrà essere effettuato, come al solito, su cassetta digitale o su DVD. Ricordate di farne una copia omaggio per ognuno degli operatori!

Glossario

Clip: Singolo file video importato dalla telecamera

LP: Modalità di funzionamento della videocamera che utilizza una velocità ridotta del nastro per registrare più a lungo sulla stessa cassetta.

Overlay: Traccia di sovrapposizione. Usata in alcuni programmi di montaggio monotraccia per realizzare funzioni elementari di miscelazione fra due tracce, come il chromakey visto negli scorsi numeri.

Postproduzione: Le fasi di lavoro che seguono l'effettuazione delle riprese vere e proprie. Comprendono in genere l'acquisizione, il montaggio e la sonorizzazione.

Rubber Band: Letteralmente elastici, sono linee inserite nella timeline e manovrabili con il mouse, che definiscono istante per istante il volume dell'audio o altri parametri.

Secco: Dicesi dell'audio registrato senza effetti speciali e senza l'aggiunta di riverbero o eco. Corrisponde all'inglese "dry".

Temperatura colore: Valore che esprime l'esatta tonalità con cui viene registrato da una videocamera il colore bianco. Tutte le riprese usate per un montaggio multicamera dovrebbero avere la stessa temperatura colore.

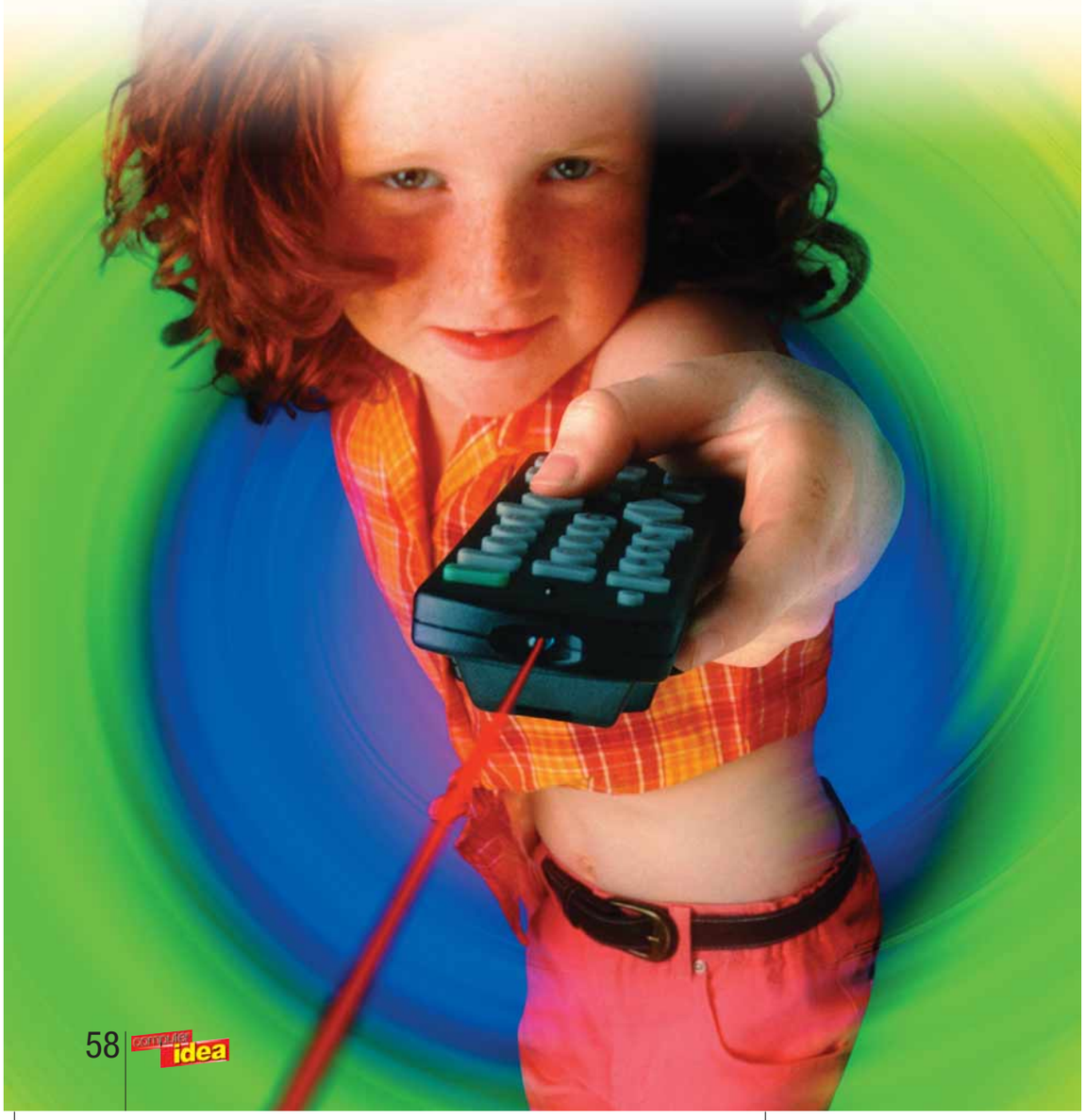
Timeline: Letteralmente linea temporale o cronologia, è la sezione del programma di montaggio dove i vari clip vengono posizionati in modo tale da occupare ciascuno uno spazio proporzionale alla loro durata.

58-61 INTERNET c 09-03-2005 10*28 Pagina 58

di Lorenzo Cavalca

Cosa c'è in TV?

*Se volete sapere qual è la **programmazione televisiva di questa sera** o desiderate conoscere la **trama di un film**, seguiteci sul Web **alla scoperta dei servizi di "guida TV"**.*



Vi siete dimenticati di acquistare in edicola la guida ai programmi in televisione e siete stanchi di fare zapping per trovare qualcosa che vi piaccia. Nessun problema. Accendete il vostro computer e collegatevi a Internet. Dopo qualche clic potete scoprire la programmazione non solo delle reti nazionali, ma anche si quelle trasmesse vie satellite. Anche in questo caso il Web si rivela una miniera di utilissime informazioni: guide ai programmi, schede riassuntive delle trame dei film, biografie dei personaggi televisivi, filmografia di attori e registi. Non manca poi l'offerta di servizi innovativi come la spedizione via posta elettronica dei programmi della serata o la gestione in remoto della programmazione TV. Si può iniziare visitando i siti dei network RAI (**www.rai.it**), Mediaset (**www.mediasetonline.it**) e Telecom Italia (**www.mtv.it** e **www.la7.it**). Per avere una visione d'insieme e vedere in un colpo d'occhio quello che offrono i canali TV in qualsiasi fascia oraria conviene visitare

58-61 INTERNET c 09-03-2005 10*28 Pagina 59

1

Volete scoprire quando verrà trasmesso un film che vi siete persi al cinema o uno che volete semplicemente rivedere? Niente di meglio che utilizzare il servizio Prenota attivabile sul sito **www.film.tv.it**. *(1)*
È sufficiente iscriversi, fornendo un indirizzo e-mail e un nome utente. Una volta ultimata la registrazione dovrete solo scegliere il titolo: in questo caso il capolavoro Brazil dell'enigmatico Terry Gilliam (2). All'interno del vostro account accessibile al collegamento (My Film TV) potete anche dare un'occhiata all'elenco delle prenotazioni che avete attivato. Il sistema provvederà ad avvertirvi quando uno dei film in elenco sarà i programmazione (3)

2

3

uno dei portali specializzati sui programmi e palinsesti televisivi. Si tratta di vere e proprie guide TV virtuali in cui è possibile consultare la programmazione di un singolo canale o scegliere invece una visione comparativa per vedere l'offerta delle diverse reti; leggere le anticipazioni sulle trame di film e serial TV o scoprire gli argomenti trattati dai varietà e dalle trasmissioni di **infotainment**. I più curiosi possono persino conoscere qualche dettaglio in più sulla carriera di attori e personaggi televisivi e i pettegolezzi che li riguardano.

Questi portali forniscono in pratica gli stessi contenuti leggibili sulle riviste del settore come "Tv Sorrisi e Canzoni" e "DiPiù Tv". Curiosamente lo spazio riservato a questo tipo di informazioni dai portali Web generalisti come Yahoo!, Virgilio, Libero e MSN è ridotto o del tutto inesistente. Indirizzate allora i vostri browser sui siti specializzati come 35mm, Satellite.it e Film.tv. Oltre a un'informazione di base sui programmi spesso sono offerti altri servizi supplementari personalizzabili. Vediamo tutte le possibilità.

I servizi "classici"

Una delle funzionalità più utili è quella che consente di poter personalizzare a proprio piacimento la sezione dedicata alla **guida Tv**. Oltre alla scelta del **layout**, a griglia, tabella o per canale, potete selezionare la fascia oraria che vi interessa e il canale televisivo. Satellite (**www.satellite.it**) offre, all'interno dello spazio Zapping anche la possibilità di scegliere la programmazione TV per una serie di categorie: eventi live, sport, film in prima visione e prima serata. Chi invece è alla ricerca di un programma particolare (un varietà o un film) può utilizzare le funzionalità del motore di ricerca interno.
Il sito 35mm (**www.35mm.it**) per esempio, mette a disposizione un sistema dedicato alla ricerca di un programma, selezionando il genere e poi il nome dello stesso. Più articolato è invece il motore di ricerca del portale Film.Tv (**www.film.tv.it**), dedicato però soltanto ai film. Basta selezionare nelle quattro stringhe, rispettivamente: giorno, fascia oraria e genere, per ricercare quando e dove sarà programmato il film che volete vedere. Per ogni lungometraggio Film.Tv propone poi utilissime informazioni aggiuntive: oltre all'immagine della locandina non mancano una serie di notizie di carattere tecnico (titolo originale, anno di produzione, regia, genere, durata), una sintesi - ricca ma non tanto da rovinare la visione del film - un commento critico e, soprattutto, la data di quando è previsto il successivo passaggio televisivo. Anche la guida Tv di Film Agenda (**www.filmagenda.it**) va incontro alle esigenze dei cinefili: offre un'eccellente copertura dei film del giorno, trasmessi sia via etere sia via satellite, con la possibilità di dare un'occhiata alla programmazione futura per scoprire cosa è pianificato in tutti i giorni della settimana. Per quanto riguarda invece la programmazione dei canali satellitari, solo Film Agenda, TVTV (**www.tvtv.it**) e Satellite offrono una copertura totale. Gli altri siti si limitano al massimo a fornire informazioni solo su alcuni network, per esempio Lo Spettacolo (**www.lospettacolo.it**) che mette a disposizione on-line solo il **palinsesto** di Cartoon Network, Eurosport, Disney Channel, Rai Sport e Studio Universal). Tutti i siti presi in considerazione offrono la possibilità di conoscere, in modo più o meno esaustivo, le trame dei film. Se comunque siete degli appassionati in materia fate una visita al sito IMDB (**www.imdb.com**), si tratta della più ricca banca dati on-line dedicata al cinema, ricca di informazioni anche sul cinema italiano: potete così scoprire sia la filmografia degli attori e delle star come Tom Cruise sia di autentici Carneade del cinema, oltre alle notizie su registi e sceneggiatori o sulla trama. L'unico problema è che il sito è in inglese. Tutti coloro che sono invece appassionati di sport indirizzino i propri browser su Datasport (**www.datasport.it/sportintv.asp**): il sito offre, in collaborazione con

58-61 INTERNET c 09-03-2005 10*28 Pagina 60

Glossario

Account: Abbonamento a un servizio Web tramite l'inserimento di password e nome utente.

EPG (Electronic Program Guide): Guida ai programmi televisivi in formato elettronico.

Guida TV: Rivista cartacea o on-line dedicata ai programmi TV e all'approfondimento dei contenuti e dei personaggi della televisione.

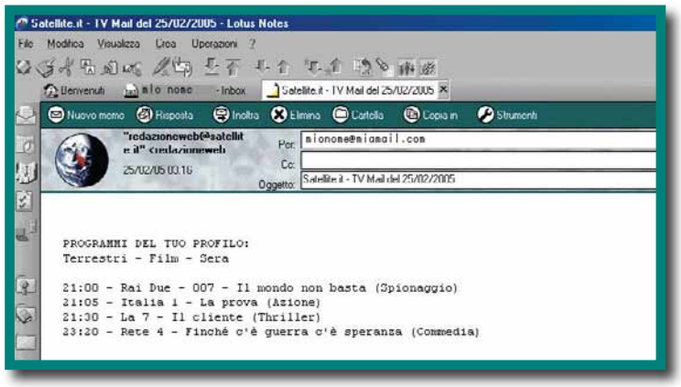
Infotainment: Genere di trasmissione televisiva che mescola contenuti di intrattenimento ad altri invece di carattere informativo (per esempio Le Iene).

Layout: Aspetto e disposizione grafica dei contenuti di una pagina Web o cartacea.

Newsletter: Una sorta di notiziario su un argomento specifico fornito tramite posta elettronica.

Palinsesto: Elenco dei programmi trasmessi da un canale TV. Più propriamente è l'organizzazione della trasmissione dei programmi strutturata per fasce orarie prendendo in considerazione anche quanto trasmesso dai canali concorrenti o dagli altri dello stesso network.

PVR (Personal Video Recorder): Funzionalità di un computer che grazie a un'apposita scheda TV può ricevere trasmissioni televisive, di tipo analogico o digitale, e registrarle sul disco fisso. Queste funzioni possono anche essere eseguite dai modelli più avanzati di videoregistratori e masterizzatori DVD da salotto.



Che film c'è stasera in TV? Niente di meglio che saperlo attivando un servizio che ci avvisi tramite e-mail di quello che c'è in programmazione stasera, come quello offerto da Satellite.it

Lo Spettacolo, un'essenziale ma completa copertura della programmazione degli eventi sportivi trasmessi sia via satellite sia via etere, visualizzata in ordine cronologico.

I servizi aggiuntivi

Tra i servizi aggiuntivi fruibili grazie alle possibilità offerte dal media Internet, è da segnalare "in primis" l'opzione Prenota attivabile dalle pagine di Film.tv: permette di essere avvisati via posta elettronica del prossimo passaggio televisivo del film che interessa. È sufficiente registrarsi fornendo un indirizzo e-mail e una password. Una volta abilitato l'**account** presso Film.tv basta digitare nella stringa di ricerca il nome del film. Selezionate poi all'interno dei risultati il titolo che vi interessa (capita spesso che molti film abbiano lo stesso nome) e scegliete poi l'intervallo di tempo antecedente alla programmazione (da uno a sette giorni) entro il quale volete essere avvisati. Potete anche personalizzare la tipologia di canali in cui il film sarà trasmesso: se solo via etere, o via satellite o entrambi. Inoltre attraverso la modalità di ricerca avanzata è possibile estendere la vostra prenotazione in modo da essere avvertiti quando vanno in onda film di un certo genere o quelli realizzati dal vostro regista preferito o in cui compare il vostro attore prediletto. Per personalizzare ulteriormente la ricerca potete anche selezionare il paese e l'anno di produzione della pellicola o ancora il giudizio espresso dai critici di FilmTV. Satellite ha invece attivato l'opzione TV mail; è un servizio che consente di ricevere sulla propria casella di posta la programmazione dei film che vanno in onda ogni sera. Occorre anche in questo caso iscriversi e poi scegliere la tipologia dei canali televisivi che interessano (quelli via etere, quelli trasmessi via satellite o entrambi), il genere del film e infine la fascia oraria. Un servizio analogo è offerto anche da Film Agenda e da 35mm, previa registrazione e tramite l'invio di una speciale **newsletter** sulla vostra casella di posta elettronica. Un servizio di **EPG** gestito interamente in Rete è infine quello fornito da TVTV. Attraverso il pagamento di un canone annuale di 19,80 euro è possibile programmare il computer dotato di scheda TV e collegamento al Web in modo che si sintonizzi all'ora scelta sul canale voluto per vedere o registrare il programma che vi interessa. Il servizio permette di eseguire ricerche, creare macro per trovare temi ricorrenti nei programmi in onda, gestire il programma di registrazione personale e sincronizzarlo direttamente con l'hardware **PVR** che sia già sintonizzato con la visione dei programmi che desiderate. È sufficiente attivare un abbonamento su TVTV e possedere un computer compatibile con il servizio.
A oggi sono supportati solo i modelli di schede TV con chip ATI TV, Elgato EYE TV, Sony Vaio GigaPocket, UnleadVideo@Home. TVTV offre anche un servizio di invio di e-mail e di "sveglia" per segnalare la trasmissione dei film o varietà che interessano.

Gestione remota dei programmi TV

Tra i servizi più "intriganti" offerti dall'integrazione tra Web e TV c'è la possibilità di organizzare attraverso dispositivi connessi al Web (cioè in remoto) la gestione dei prodotti multimediali nel loro complesso: dall'ascolto di un CD audio, alla visione di un DVD fino alla selezione della programmazione televisiva serale, scegliendo

58-61 INTERNET c 09-03-2005 10*28 Pagina 61

Guida Web	Motore di ricerca interno	Programmazione canali satellitari	Servizi aggiuntivi	Richiesta di iscrizione
www.35mm.it/tv	Sì, per canale genere, giorno e programma	Sì (solo quelli principali)	Filmografia e gallerie fotografiche su attori e personaggi TV	Sì, ma solo per entrare nella comunità on-line di 35mm)
www.filmagenda.it	Sì, ma limitato alla ricerca di film, per regista, nome, sceneggiatura, anno di produzione genere ecc.	Sì	Newsletter sui film del giorno ricevuta via e-mail sulla casella di posta	No
(www.film.tv.it)	Sì, ma limitato alla ricerca di film per titolo, regista, genere, anno di produzione, attore/attrice	No	Servizio "Prenota", segnalazione tramite SMS del prossimo passaggio TV del film che interessa	Sì, ma solo per il servizio "Prenota"
www.filmup.com/tv	No	No	Schede dei film,disposte in ordine alfabetico con informazione su cast, locandina, durata e distribuzione	No
www.lospettacolo.it	No	Sì (solo per alcuni; no Sky)	Informazioni sulle trasmissioni più viste	No
www.satellite.it	Sì, per data fascia oraria, genere, canale e tipo di pubblico consigliato (per adulti, per tutti ecc.)	Sì	"TV Mail" per ricevere via e-mail le informazioni sulla programmazione preferita; rassegna dei film da vedere	Sì, ma solo per il servizio "TV Mail"
www.teleguida.it	No	No	Motore di ricerca collegato ai portali RAI e Mediaset	No
www.tvtv.it	No	Sì	"TVTV for PC", servizio a pagamento (19,80 euro) per programmazione in remoto tramite Internet*	Sì, ma solo per il servizio "TVTV for PC"

Tutti i siti offrono informazioni sulla trama dei film trasmessi e sui programmi degli otto canali nazionali (RAI 1, RAI 2, RAI 3, Canale 5, Italia Uno, Rete 4, MTV, La Sette).
**i prodotti compatibili con questo servizio sono le schede TV con chip ATI TV, Elgato EYE TV, Sony Vaio GigaPocket, UnleadVideo@Home.*
Fonte: Computer Idea

tra quanto proposto dai canali satellitari e da quelli via etere. Fino a qualche anno fa, i dispositivi chiamati a svolgere queste molteplici funzioni erano solo i Media Box. Si trattava in sostanza di sintonizzatori satellitari e terrestri, collegati non solo alla TV ma anche al PC e al Web, che sovrintendevano all'esecuzione di una serie di funzioni: leggere CD e DVD, gestire la programmazione TV, registrare programmi e immagini e ricevere informazioni di vario tipo.
Il futuro sembrava essere loro e tutti gli analisti erano convinti del loro successo.
I Media Box però non sono riusciti a far breccia nei gusti degli utenti e sono caduti in disgrazia finché non è arrivato Windows Xp Media Center Edition (MCE).
Il sistema di Microsoft per la gestione integrata e la sincronizzazione dei contenuti audio e video non ha risollevato le sorti dei Media Box, ma ha comunque riportato in auge l'idea.
Con Media Center il PC si trasforma in una sorta di videoregistratore digitale e di dispositivo centralizzato che racchiude in sé tutte le funzionalità multimediali: ricerca e registrazione dei programmi TV, riproduzione di CD e DVD, visualizzazione di foto e ascolto della musica. Solo il futuro potrà dirci se si tratta di un servizio di cui abbiamo realmente bisogno. Di sicuro Internet è oggi una valida alternativa per scoprire quanto proposto dalla televisione, per sapere qualcosa di più dei protagonisti delle trasmissioni del "piccolo schermo" e per programmare al meglio che cosa vedere. In ogni caso, buona visione.

62 NAVIGANDO c 09-03-2005 10*26 Pagina 62

a cura di Elisa Origi

Arrivano i Web Dj

www.radiosnj.com

Radio SNJ è una Web radio multimediale e interattiva. Cliccando su "Canali", la prima voce, nell'elenco in alto a sinistra, accedete alla playlist. È suddivisa per generi musicali, classica, rock, metal, alternativa, jazz e altro, in modo da andare incontro a tutti i gusti degli ascoltatori. Potete anche contattare il vostro Web-Dj preferito, chattare e persino collaborare con la redazione. RadioSNJ trasmette anche in streaming contenuti audio/video di eventi e manifestazioni musicali. Potete così guardare video, assistere agli incontri con i musicisti e ascoltare le interviste con gli artisti protagonisti di concerti e eventi.

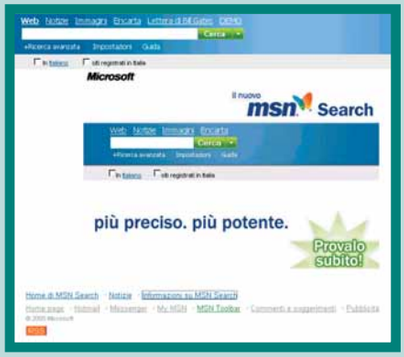
Lasciatemi cantare! www.musicaitaliana.com

Chi è appassionato di musica, indirizzi il proprio browser su questo portale. All'interno potrete trovare le biografie e le gallerie fotografiche di tanti artisti italiani. Non manca la possibilità di acquistare direttamente on-line gli album dei cantanti preferiti. Interessante è anche la parte dedicata alle interviste ai cantautori meno noti al grande pubblico. La sezione CercaSanremo è invece un originale motore di ricerca che sa tutto su ogni edizione del festival più odiato, criticato e amato della musica italiana.

Microsoft cerca e trova

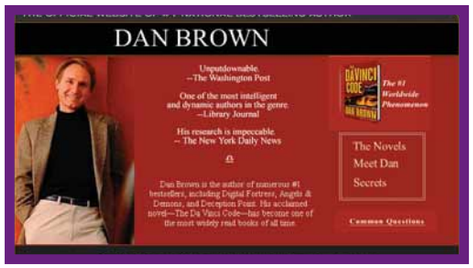
www.msn.it/msnsearch

Per chi è alla ricerca di informazioni sul Web, Microsoft ha lanciato la versione riveduta e corretta del suo motore di ricerca. Per gli utenti meno smaliziati è stato approntata anche un'agile raccolta di Faq per spiegare come utilizzare MSN Search. Chi invece desidera che il proprio sito venga considerato dal motore di Microsoft, può visitare l'apposita sezione Informazioni che spiega quali sono gli stratagemmi per indicizzare le pagine on-line e farsi trovare con facilità. Grazie all'integrazione con Microsoft Encarta potete provare a fare ricerche in linguaggio naturale, ossia ponendo una domanda diretta al computer. Chi lo desidera può anche scaricare la MSN Toolbar che consente di bloccare le finestre pop-up, effettuare ricerche da qualsiasi altra pagina Web e accedere rapidamente agli altri servizi del portale MSN.



Il Codice, i Demoni e... Dan Brown

www.danbrown.com



La leggenda del Santo Graal è tornata ad appassionare migliaia di lettori grazie al best seller di Dan Brown. Ma quanto è realtà storica e cosa invece è frutto di invenzione letteraria in questo romanzo? Giocando su questo sottile confine, Brown ha avuto successo. Se volete saperne di più su di lui, visitate il suo sito (è in inglese). Ci trovate le numerosissime Common Questions (le domande più gettonate) che continuano ogni giorno a fiorire sul "Codice Da Vinci" e nella sezione Meet Dan, potete dare un'occhiata a biografia, foto, curiosità sullo scrittore. Non mancano poi informazioni sugli altri libri a partire da "Angeli e Demoni".

Il topo più famoso del mondo www.topolino.it

Topolino è il personaggio e il fumetto più celebre dell'universo Disney e il sito dedicato al topo più conosciuto da grandi e piccini è coloratissimo e ricco di contenuti. Non perdetevi le Toporubriche dove trovate i gadget e i giochi che hanno come protagonista Topolino. I più piccoli possono visitare lo spazio "Stampa e colori" per divertirsi a colorare i fumetti dei personaggi del mondo Disney. All'interno di Mondo Topolino trovate poi tutti i dettagli su Walt Disney, sull'evoluzione del personaggio e del fumetto Topolino e potete visitare le Topomappe, con le quali è possibile conoscere le abitazioni degli abitanti più o meno illustri di Paperopoli.

230x287_ok 12-01-2005 10:40 Pagina 1

CHI CERCA TROVA!

CON UN SOLO CLIC.

Su www.vnunet.it trovi tutte le risorse che ti interessano di più: blog, prodotti, shopping, comparazione prezzi, indici delle riviste, articoli, sondaggi e tutte le news. E non è tutto. Trovi anche programmi e utility freeware, shareware e commerciali delle più diffuse piattaforme: Windows, Mac e Linux. Tutti scaricabili. La più ricca libreria europea di download è a tua disposizione: veloce, in italiano e suddivisa per categoria. www. vnunet.it: un indirizzo da mettere subito tra i preferiti.

vnu business publications italia

www.vnunet.it

IL SITO DELLE NUOVE TECNOLOGIE

64-67 SOFTWARE c 09-03-2005 10*09 Pagina 64

Alla larga dai pericoli

*Facciamo il punto della situazione sui **software dedicati alla protezione del computer**. Non sempre conviene affidarsi a una raccolta di applicativi integrati. Vi spieghiamo perché.*

di Elena Avesani

Le raccolte di programmi per chi vuole sfruttare le potenzialità della Rete in tutta sicurezza sono spesso chiamate "Internet Security". Si tratta di vere e proprie "suite" che comprendono, e spesso integrano in un'unica interfaccia, almeno un antivirus e un firewall, ossia gli strumenti di "prima difesa", il kit tradizionale per proteggere il computer dagli attacchi più comuni perpetrati da virus e **cracker**. Col passare del tempo, e con la stringente necessità commerciale di rendere più appetibili prodotti all'apparenza (e non solo) sempre uguali a loro stessi, le aziende hanno deciso di introdurre nelle "Internet Security" anche i software antispam, e altri strumenti per proteggere

64-67 SOFTWARE c 09-03-2005 10*09 Pagina 65

la privacy delle famiglie.
Di fronte a un'offerta tanto abbondante è importante sapersi orientare: vale la pena di acquistare una confezione con dentro quattro o cinque programmi quando già si possiede un antivirus? E se il software non fosse compatibile con la Service Pack 2 di Windows Xp? Acquistare una raccolta di software conviene veramente? Rispondiamo a queste e altre domande con una prova sul campo delle "suite" più diffuse sul mercato, quelle che troverete sicuramente nei negozi di informatica: Symantec Norton Internet Security 2005, McAfee Internet Security Suite 2005, TrendMicro PC-cillin Internet Security 12, Panda Platinum 2005 Internet Security e infine la nuova Kaspersky Personal Security Suite (noi abbiamo provato in anteprima la versione in lingua inglese, per fine primavera è prevista quella in lingua italiana). Dal nome, questi prodotti sembrano tutti uguali: sarà così anche nei fatti?

Un occhio al portafogli...

In molti casi la suite di Internet Security è una "confezione risparmio": include in un unico CD-ROM dal prezzo vantaggioso dei prodotti che costerebbero di più se acquistati singolarmente. Per esempio in Norton Internet Security 2005 sono previsti, assieme ad altre applicazioni, Norton Antivirus, Norton Antispam e Norton Personal Firewall.
Lo stesso vale per McAfee che include nella suite VirusScan, SpamKiller e Personal Firewall Plus. È così anche per molti altri prodotti, ma non per tutti, come potete constatare nella tabella riassuntiva di pagina 67. Il valore aggiunto è sicuramente dato dal prezzo e, in molti casi, da qualche altra funzionalità integrata destinata a completare la protezione da **spyware**, **dialer** e **hijacker**, ossia le nuove minacce che, assieme ai virus, provocano tanti danni e fastidi ai nostri PC. Dal punto di vista economico, quindi, le Internet Security sembrano convenienti anche nel caso in cui si sia già acquistato uno dei prodotti inclusi nella raccolta. Ma attenzione: dimenticatevi di poter utilizzare contemporaneamente sul vostro computer il software antivirus (o il firewall) di due aziende diverse, perché entrerebbero in conflitto tra loro, minando la stabilità della macchina. Inoltre valutate se ha senso riempire il vostro PC di programmi certamente utili, ma esigenti per quanto riguarda le risorse hardware.

... e uno al computer

Tutti i programmi presuppongono il proprio funzionamento in tempo reale durante la connessione in Rete: il firewall controlla il traffico dei dati in entrata e in uscita, l'antivirus analizza i file che sono scaricati dal Web e dalla posta elettronica, l'antispam effettua l'analisi dei messaggi smistandoli. In sostanza le suite operano "sullo sfondo", sono sempre attive e pronte a intervenire.
Il tutto deve funzionare in concomitanza con i programmi con cui tradizionalmente si naviga in Internet: client di posta elettronica, browser, chat, un software per ascoltare la musica, e tante altre applicazioni attive. Tutto ciò richiede un discreto sforzo da parte del computer, quindi dovete valutare con attenzione le sue potenzialità prima di lanciarvi in un acquisto che, pur rendendo sicuro l'ambiente di navigazione, renderebbe lento l'utilizzo della macchina. Verificate che la memoria RAM installata sul vostro computer superi abbondantemente (di almeno 128 Mb) il requisito minimo indicato sulla confezione e cercate di installare il prodotto su un PC "in buona salute" (effettuate sempre la scansione antivirus consigliata dalla raccolta software che state per installare). Inoltre un processore veloce vi permetterà di concludere in tempi relativamente brevi le periodiche scansioni dei dischi che spesso sono interrotte dagli utenti perché interminabili (a onor del vero questo dipende più dalla gran quantità di dati contenuti nei dischi fissi che dalla lentezza degli antivirus).

L'interfaccia generale di McAfee Internet Security Suite è il simbolo di tutte le interfacce unificate che contraddistinguono questo genere di programmi: l'utente ha davanti agli occhi "la stanza dei bottoni"

Per esempio, Panda Platinum Internet Security rallenta in modo vistoso qualsiasi operazione del computer a partire dall'avvio del sistema, alla pari di Norton Internet Security, per cui consigliamo almeno 512 Mb di RAM.
Il più snello, anche quando è attiva la funzione di scansione in tempo reale, è risultato PC-cillin di TrendMicro, seguito a ruota da Kaspersky.

L'interfaccia

L'interfaccia delle Internet Security suite ha come parola d'ordine "integrazione". Nella maggior parte dei casi, infatti, l'utente riesce ad amministrare antivirus, firewall, antispam e gli altri strumenti partendo da un'unica interfaccia. I prodotti si assomigliano un po' tutti nel tentativo di semplificare il più possibile l'accesso alle innumerevoli funzioni disponibili. L'unica raccolta che si discosta da questa linea è quella di Kaspersky che tratta i suoi tre componenti (Antispam, Antivirus Personal e Anti-Hacker) come tre programmi separati. Sembra inoltre dato per certo dai produttori il fatto che anche programmi complicati come i firewall possano essere gestiti da utenti inesperti. A nostro avviso l'unica noia, se così può essere definita, è la necessità di registrazione richiesta da tutti i software per poter aver diritto ai frequenti aggiornamenti: Panda Platinum richiede molte informazioni personali (anche l'indirizzo postale), mentre Norton e McAfee e PC-cillin si limitano a richiedere registrazione o procedura di attivazione per identificare in modo univoco le copie del prodotto. Di conseguenza vi invitiamo a non sottovalutare le procedure di registrazione dei software

64-67 SOFTWARE c 11-03-2005 16-55 Pagina 66

	Symantec Norton Internet Security 2005	McAfee Internet Security Suite 2005	TrendMicro PC-cillin Internet Security 12	Panda Platinum 2005 Internet Security	Kaspersky Personal Security Suite
Prezzo	90 euro	77,90 euro	69 euro	95,94 euro	78 euro (prezzo indicativo)
Sito Internet	www.symantec.it	www.mcafee.com.it	http://it.trendmicro-europe.com	www.pandasoftware.it	www.technesecurity.it
Trial completa disponibile	Sì, disponibile dal sito www.symantec.com 15 giorni	No	Sì, 30 giorni	Sì, 1 giorno	Sì, 30 giorni (in lingua inglese)
Requisiti (sistema, RAM minima/ consigliata)	Windows 98/Me/2000/Xp 256 / 512 Mb	Windows 98/Me/2000/Xp 128 / 512 Mb	Windows 98/Me/2000/Xp 128 / 256 Mb	Windows 98/Me/NT/2000/Xp 128 / 512 Mb	Windows 98/Me/NT/2000/Xp 64 / 128 Mb
Client supportati e integrazione	Client POP3 standard Integrazione con Otlook Express, Outlook ed Eudora	Client POP3 standard Integrazione con Outlook Express e Outlook	Client POP3 standard Integrazione con Outlook	Client POP3 standard Integrazione con Outlook Express e Outlook	Client POP3 standard Integrazione con Outlook Express e Outlook
Antispam per Web mail	Yahoo! Mail	MSN / Hotmail	No	No	No
Protezione da altre minacce (spyware, trojan, pop-up, hijacker…)	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
CD di boot	Sì	No	No	Sì	No
Scansione della memoria	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
Riconoscimento di Windows Firewall	Sì	Sì	Sì	No	No
Scansione antivirus e-mail client POP3	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
Controllo parentale/ Protezione privacy	Sì / Sì	Sì / Sì	Sì / Sì	Sì / Sì	No
Scansione antivirus messaggistica	AOL IM MSN, Windows messenger, Yahoo Messenger	AOL IM MSN, Windows messenger, Yahoo Messenger	No	No	No
Prodotti contenuti venduti anche singolarmente	Norton AntiVirus, Norton Personal Firewall, Norton AntiSpam	McAfee VirusScan, McAfee Personal Firewall Plus, McAfee SpamKiller	-	Panda Antivirus Titanium	Kaspersky Antivirus, Kaspersky Anti-Hacker, Kaspersky Antispam (non ancora in commercio)

perché, in tanti casi sono indispensabili per godere degli aggiornamenti dell'antivirus e degli altri strumenti di protezione.

L'integrazione con la Service Pack 2

L'aspetto più critico di questi programmi è l'integrazione con la Service Pack 2 di Windows Xp che, per sua natura, si sovrappone proprio alle funzioni tipiche dei firewall inclusi nelle suite. Tuttavia mentre Windows Firewall sorveglia solo il traffico dei dati in uscita dal PC, i firewall commerciali effettuano il controllo anche per i dati in entrata. In questo senso, qualsiasi programma contenuto nelle suite offre una protezione più completa. Quasi tutti i programmi provati (a esclusione di Kaspersky) individuano e disattivano Windows Firewall al momento dell'installazione e lo riattivano in caso di disinstallazione. Discorso a parte merita Panda Platinum Internet Security, che non solo non è in grado di interagire con il firewall del sistema operativo per quello che riguarda la sua attivazione e disattivazione, ma ha anche dimostrato delle incompatibilità con qualche configurazione hardware di cui si può venire a conoscenza solo entrando in diretto contatto con l'azienda produttrice, perché non sono segnalate sul sito Web italiano del prodotto e nelle pagine dell'assistenza.

L'antivirus e le minacce

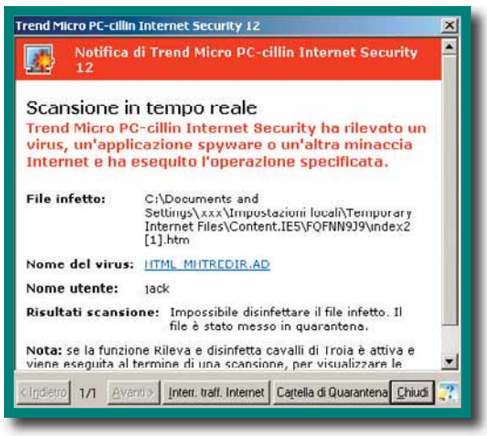
Un'Internet Security che si rispetti non può non includere un antivirus. Qualsiasi sia il prodotto su cui volgiamo il nostro sguardo, ci troviamo di fronte a software maturi, tutti decisi a fornire un set di protezione basilare: scansione della memoria, della posta elettronica in entrata e in uscita e dei file compressi. Con il tempo, inoltre, sono stati aggiunti strumenti di scansione degli allegati per gli utenti di alcune **web mail** e dei più diffusi software di messaggistica istantanea. Inoltre tutti i CD inclusi nelle confezioni sono auto-eseguibili, per effettuare scansioni o interventi di emergenza. Con il succedersi delle versioni, le Internet Security hanno esteso la loro protezione anche ad altri tipi di codice maligno: ci riferiamo ai programmi spyware, hijacker, dialer e trojan, che si incontrano soprattutto navigando su siti Web di scarsa serietà. In questo caso la protezione è diversa

64-67 SOFTWARE c 09-03-2005 10*09 Pagina 67

da quella offerta dall'antivirus. Mentre quest'ultimo è in grado di prevenire le infezioni e di eliminare quelle in corso, gli strumenti contro le minacce del Web svolgono soprattutto un ruolo preventivo, bloccando l'esecuzione di tantissimo **malware** che potrebbe attivare procedure per violare la nostra privacy attraverso Internet Explorer. In questo caso l'**analisi** non è **euristica** come avviene per i virus sconosciuti, ma avviene sulla base di elenchi aggiornati quotidianamente dal produttore. Discorso a parte merita il **phishing**, particolare tipologia di frode che colpisce i servizi bancari e di aste on-line: alcuni programmi impediscono di inviare informazioni riservate a messaggi catalogati come "esca". Anche in questo caso è fondamentale provvedere a un costante aggiornamento del software.

Contro lo spam

Gli antispam lavorano su due fronti: le "liste nere" e i filtri "intelligenti". Le prime sono gestite dalle aziende e aggiornate tramite l'update del software. I filtri intelligenti possono essere implementati all'interno del programma e prevedono il controllo della rubrica dell'utente per ridurre in poco tempo il rischio dei **falsi positivi**, e si possono anche avvalere delle segnalazioni dirette dell'utente. Gli antispam inclusi nelle raccolte di Symantec, McAfee, Kaspersky e Panda si integrano nel client di posta elettronica e prevedono la visualizzazione di appositi pulsanti per facilitare queste segnalazioni, mentre PC-cillin rimane più defilato riducendo al minimo le possibilità di personalizzazione dell'antispam per i client più diffusi. PC-cillin include invece uno strumento a parte per gli utenti di Outlook dove i filtri possono essere impostati secondo regole più stringenti. In una simulazione di attacco "a forza bruta" a una casella di posta, il migliore è risultato l'antispam di Kaspersky che, senza nessuna configurazione personalizzata è riuscito a individuare un'altissima percentuale di spam creando un numero irrisorio di falsi positivi. Purtroppo la sua interfaccia è un po' macchinosa, a differenza di quella di di McAfee e Symantec che, pur se meno precisi nell'individuare al primo colpo le e-mail non richieste, dialogano in modo più trasparente con l'utente. Tutti i programmi dichiarano di supportare i più comuni client di posta elettronica **POP3**.
Segnaliamo infine che alcuni dei software provati effettuano il controllo sugli allegati scaricati da alcuni particolari servizi di Web mail.



Navigando in Internet è molto facile imbattersi in trojan abilitati da controlli ActiveX: PC-cillin e tutte le suite provate per questo articolo riescono a individuarli, a patto di mantenere sempre aggiornato il programma

Baby protetti

Concludiamo la nostra analisi con uno sguardo sulle funzioni di controllo parentale, ossia le "babysitter virtuali" che permettono di censurare la navigazione in Internet sui siti vietati ai minori e impedire l'invio di informazioni personali. L'Internet Security Suite meglio organizzata su questo versante è quella di Symantec che da alcuni anni offre ai propri clienti questa tipologia di tutela: un valore aggiunto che le famiglie potrebbero apprezzare, anche se l'impiego di questi programmi complica l'accesso al computer per la necessaria creazione di diversi profili di navigazione (per i genitori e per i figli in base all'età). Meno stringente la protezione di McAfee, destinata a censurare solo siti Web.

Tutti uguali?

Sono uguali tra loro questi programmi? Certo che no, anche se sotto molti aspetti le differenze sono ormai davvero minime. Si tratta sempre di software che non è possibile installare e dimenticare: necessitano tutti una certa attenzione da parte dell'utente per adattare l'interfaccia alle esigenze di ciascuno. Tuttavia, anche alla luce di questa prova di gruppo che abbiamo realizzato, ci domandiamo quanto valga la pena affidarsi a costosi programmi a pagamento quando è possibile reperire on-line tanti software freeware che, messi assieme, possono creare valide Internet Security Suite "fai da te": pensiamo all'installazione combinata di Zone Alarm (firewall), Avast (antivirus) e Spamihilator (antispam), che forniscono una protezione analoga senza sprecare troppe risorse hardware. L'unico scoglio è l'assenza del "supporto tecnico" che in alcuni casi riesce a risolvere i problemi legati alla sicurezza che non sapremmo affrontare da soli.

Glossario

Analisi euristica: Mira a individuare i "comportamenti sospetti" di un programma sconosciuto e a isolarlo, nell'eventualità che si tratti di un virus non ancora identificato e per il quale non sono ancora state sviluppate delle definizioni in grado di eliminarlo.

Cracker: Pirati informatici che si introducono nei computer altrui per compiere danni o trafugare informazioni.

Dialer: Software che disconnettono il modem analogico e lo riconnettono a servizi telefonici a pagamento con tariffe astronomiche.

Falsi positivi: E-mail desiderate ma contrassegnate per errore come spam da un programma antispam.

Hijacker: Letteralmente "dirottatore". Programmi che modificano la pagina iniziale di Internet Explorer all'insaputa dell'utente.

Malware: Sostantivo che indica la vasta categoria di software maligno.

Phishing: Frode informatica basata sulla richiesta di informazioni personali tramite e-mail ideate e inviate ad arte per indurre a compilare form on-line con i propri dati riservati come se fossero richiesti.

POP3: Protocollo di trasmissione dati via posta elettronica.

Spyware: Software che invia a siti specializzati informazioni sulle abitudini on-line dell'utente a fini di marketing.

Web mail: Posta via Web, ossia la posta che si consulta su un sito Web.

68-70 CD ROM-SHAREWARE c 09-03-2005 10*06 Pagina 68

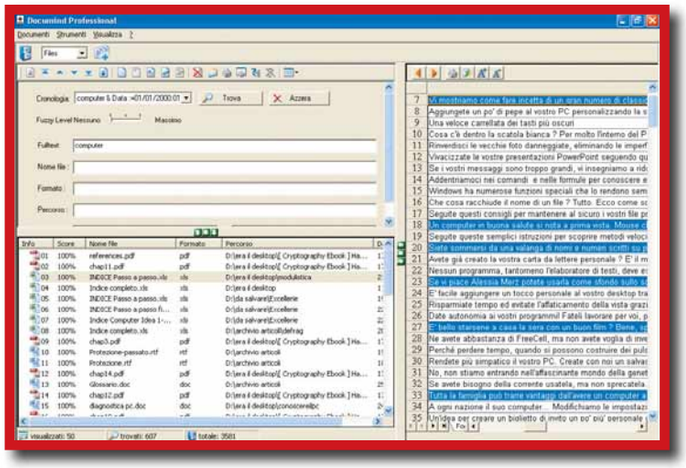
Una nuova ricerca

***Troviamo** velocemente i documenti **usando l'indicizzazione**.*

Documind Professional 5.0 è un software che serve per cercare velocemente i dati sul PC. Se seguite la "cronaca" informatica, saprete che questo tema è balzato agli onori delle cronache grazie alla pubblicazione delle versioni beta (quindi non ancora definitive) di Google Toolbar e MSN Deskbar che si occupano di analizzare e indicizzare tutti i documenti presenti nel computer (contenuto incluso) per rendere il più veloce possibile la loro collocazione.
In effetti, con la gran quantità di dati che ora conserviamo nel disco fisso, la funzione Cerca del sistema operativo risulta essere un po' troppo limitata, lenta e rigida.
Nel futuro questo problema non ci sarà più, visto che Longhorn, il successore di Windows, incorporerà un sistema di indicizzazione per reperire i dati molto approfondito, anche se probabilmente non dalla prima versione.

Ma come funziona Documind Professional? O meglio, cosa cambia nel nostro modo di usare il computer installando un programma del genere? Al momento, quando cerchiamo un documento (una lettera scritta con Word, un foglio di Excel) ci domandiamo dove questo si trovi all'interno delle Risorse del Computer e quale sia il suo formato: i nostri punti di riferimento, quindi, sono la sua posizione ("È sul Desktop? In Documenti? Nell'unità C:?") e l'estensione (un file è DOC, PDF, XLS e così via). Installando un sistema di indicizzazione, invece, si cambia prospettiva: per trovare un documento bisogna domandarsi quale potrebbe essere la parola chiave in grado di distinguerlo da tutti gli altri, soprattutto in base al contenuto; per esempio il nome di una cella all'interno del file di Excel, o una parola utilizzata nella lettera di Word. Chi naviga sul Web riconoscerà il metodo adottato per reperire informazioni tramite i motori di ricerca, dove l'inserimento della parola chiave adeguata è il requisito essenziale per trovare in modo rapido il sito Internet relativo. Ed è proprio la velocità il punto di forza di Documind: poche frazioni di secondo bastano per elencare i risultati di una ricerca svolta all'interno di file di testo, fogli di calcolo, PDF, e persino scansioni di testo (tramite il riconoscimento ottico OCR incorporato). Inoltre Documind è in grado di indicizzare il contenuto degli allegati dei messaggi di posta di Microsoft Outlook. Il rovescio della medaglia è proprio il procedimento iniziale che richiede al processore un'onerosa analisi delle cartelle e del loro contenuto. In fase di installazione bisogna segnalare le cartelle da tenere sotto controllo, e poi si programma l'indicizzazione a cadenza temporale (ogni giorno, una volta alla settimana...). In questo modo il motore di ricerca aggiorna le proprie informazioni per fornire risultati più accurati.
Tutto sommato, a parte la lunga procedura iniziale, "il gioco vale la candela": i file si trovano davvero in un lampo, basta imparare a gestire il sistema di ricerca, non molto intuitivo per i meno esperti di informatica.

Elena Avesani



Documind offre anche un'anteprima del documento selezionato

Documind Professional 5.0

7 VOTO

Produttore: Novadys International (www.novadys.com/italy)

Prezzo: 144 euro

Requisiti:
Windows 98/Me/2000/Xp, Pentium III 500 MHz, 128 Mb di RAM

Con Creative la musica è... in movimento!

Fotografo Jason McGlade, Mandala Creative Productions - Modella Krista Griffith, Names Model Agency

Manda un SMS e partecipa al grande concorso Creative. In palio tanti lettori MP3!

www.europe.creative.com

TRE DOMANDE FACILISSIME!

Mandaci le tue risposte con un SMS e partecipa all'estrazione dei lettori MP3 messi in palio da Creative.

Di quale gruppo ha fatto parte Robbie Williams:

1
A – Backstreet Boys
B – Take That
C – Oasis

Quale di queste canzoni è dei R.E.M.?

2
A – Losing my religion
B – Radio Gaga
C – Wild Boys

Paola&Chiara sono:

3
A – amiche
B – cugine
C – sorelle

1°- 5° PREMIO

Creative Zen Micro

Audio digitale con stile.

Dimensioni micro, design ergonomico, 5 GB di memoria per 2.500* brani e radio FM, queste solo alcune delle caratteristiche più interessanti di Zen Micro. La batteria assicura 12 ore di riproduzione continua della tua musica, la cui selezione avviene attraverso pochi e semplici sfioramenti del touchpad. Zen Micro fornisce anche capacità extra grazie alle funzioni di Rubrica, Calendario, To-Do-List e sincronizzazione con Microsoft Outlook.

* Brani della durata di 4 minuti a 64 kbps nel formato WMA

6°- 14° PREMIO

Creative MuVo Micro N200 1GB

Segni particolari: piccolissimo.

Progettato per unire prestazioni tecnologiche all'avanguardia e un design futuristico, è il più piccolo lettore MP3 della linea Creative MuVo. Fino a 32 ore* di riproduzione audio in formato WMA o 16 ore in MP3: questo l'enorme potenziale di MuVo Micro N200 da 1GB. Per non parlare della facilità d'uso, del supporto radio FM e della possibilità di registrare direttamente in MP3 dal line-in senza dovere necessariamente utilizzare un PC.

* Codificati a 64 kbps in formato WMA e a 128 kbps in MP3

15°- 25° PREMIO

Creative MuVo V200 256MB

Il tuo passaporto per l'audio digitale.

Compatto e leggero, Creative MuVo V200 ha un design alla moda che unisce il bianco lucido dell'involucro con il blu brillante del display. Con MuVo V200 puoi ascoltare la radio grazie al supporto FM e la musica nei formati MP3 e WMA. Questa versione con 256MB di memoria è in grado di memorizzare fino a 4 ore di musica in formato MP3 o 8 in WMA*.

*Stima basata su brani da 4 minuti a 64kbps in formato WMA, 128kbps in MP3

Valore montepremi: **Creative Zen Micro 5GB**: 279,99 euro cad, **Creative MuVo Micro N200 1GB**: 199,99 euro cad, **Creative MuVo V200 256MB**: 109,99 euro cad. Valore totale montepremi: 4.409,75 euro IVA inclusa

*** Questa nota si riferisce al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dall'art. 13 D. Lgs. 196/2003. Scrivi "si" sul messaggio SMS se acconsenti all'utilizzo dei tuoi dati personali, "no" se non acconsenti, in questo caso non potrai partecipare al concorso. I dati personali forniti verranno utilizzati esclusivamente per questo concorso. E' possibile inviare un solo SMS per numero di cellulare, gli SMS successivi al primo provenienti dallo stesso numero telefonico saranno automaticamente eliminati. Il servizio è aperto a tutti gli utenti con qualsiasi piano tariffario, con qualsiasi operatore e con qualsiasi modello di cellulare abilitato all'invio di SMS. Il costo di invio degli SMS è quello previsto dal piano tariffario personale. L'estrazione avverrà entro il 10/05/2005. I premi saranno consegnati entro 180 giorni dalla data dell'estrazione. Il regolamento del concorso è depositato presso Testoni & Testoni Promotion, Opera (MI).

COME PARTECIPARE AL CONCORSO

Per partecipare al concorso **invia un messaggio SMS con le risposte esatte** (al costo del tuo piano tariffario) al numero **340 431 43 43** a partire dalle ore 8.00 del 21/02/2005 e fino alle ore 24.00 del 26/04/2005. Il messaggio SMS dovrà contenere le informazioni indicate a fianco: ricordati di lasciare gli spazi tra le parole.

- Sigla concorso (vnu)
- Nome e cognome del partecipante al concorso
- Codice di avviamento postale (Cap)
- Indirizzo completo con provincia
- Lettere corrispondenti alle risposte esatte (per es: cab)
- Si/No per il trattamento dei dati personali, vedi nota ***

vnu mario rossi 21047 via roma 5 saronno (va) cab si

ESEMPIO SMS

CREATIVE®

68-70 CD ROM-SHAREWARE c 11-03-2005 16-56 Pagina 70

Ritocco senza errori

***Photo Basic** è un programma per **organizzare e modificare le immagini** in modo semplice.*

StudioLine Photo Basic è la versione gratuita e "ridotta" di StudioLine Photo 2 ed è utile per la gestione delle immagini. Rispetto ai concorrenti offre una serie di funzionalità per semplificare la vita dell'utente nella gestione delle fotografie digitali tra cui la possibilità di preservare le immagini da eventuali errori accidentali successivi. Il programma si avvale di un'interfaccia chiara e semplice da usare che permette di importare con facilità immagini da ogni cartella del computer. I file grafici sono poi visualizzati in un album virtuale simile alla consueta anteprima di Windows, e da qui l'utente può modificarli a proprio piacimento. Le opzioni di personalizzazione offerte da StudioLine sono quelle classiche: eliminazione degli occhi rossi, bilanciamento del contrasto e dei colori, modifica della luminosità o del fuoco, applicazione di sfondi, filtri ed effetti. Ben ragionata è la selezione degli strumenti per un utente comune con semplici nozioni di fotoritocco. Ogni sottomenu include un comando Copia, pensato per applicare delle modifiche personalizzate a un qualunque numero di altre immagini, in modo da non dover ripetere meccanicamente lo stesso procedimento (per esempio aumentare la luminosità di una lunga serie di fotografie notturne). Punto di forza di StudioLine è la capacità di modificare automaticamente solo copie dell'immagine originale, in modo che la foto "pulita" sia recuperabile in ogni momento. Il programma gestisce i filtri come fossero maschere da applicare sulle fotografie, maschere che vengono "indossate" solo all'avvio del programma. Naturalmente è possibile anche esportare l'immagine modificata così come appare in StudioLine. Questa scelta, insieme a un'ottima gestione dei salvataggi, rende il software adatto ai principianti e a chi ama sperimentare le modifiche sulle immagini. StudioLine Photo Basic è anche ottimo per creare album da pubblicare su pagine Web o archivi digitali su CD e DVD: entrambe queste funzioni sono infatti ben integrate nel software. Gli unici nei sono un discreto consumo di risorse hardware e le limitate possibilità di visualizzazione: vedere a tutto schermo i propri lavori richiede più passaggi del necessario e i tempi di caricamento di ogni immagine sono piuttosto lunghi.
In conclusione StudioLine è un programma davvero particolare: non consente di elaborare funzionalità di fotoritocco e al contempo è poco adatto per una rapida visualizzazione delle foto, ma è perfetto per gestire, modificare e archiviare gallerie di immagini senza perdersi in fronzoli e impostazioni tanto dettagliate quanto dispersive.

Alberto Torgano

Con StudioLine bastano pochi minuti per creare una graziosa galleria fotografica in HTML da una manciata di foto

StudioLine Photo Basic

8 VOTO

Produttore: H&M System Software

Sito Internet: www.studioline.net/it/

Licenza: Freeware

Lingua: Italiano

Dimensioni file di installazione: 281 Kb (installazione on-line), 29,5 Mb (programma completo)

Ultima versione: 2.1

Facilità d'uso 8

Funzionalità 8

Documentazione 7

Requisiti

Windows 98/Me/2000/Xp, Pentium III 800 MHz, 256 Mb di RAM

230x287.imp 9-02-2005 12-09 Pagina 1

I MIGLIORI PROGRAMMI PER MASTERIZZARE

€6,50 in regalo il DVD

vnu business publications italia

è in edicola

72-75 VITA AL COMPUTER c 09-03-2005 10*11 Pagina 72

di Paolo Canali

L'anima elettronica

*La **tecnologia RFID** consente di **installare veri e propri chip elettronici** nei prodotti di consumo per seguirne ogni movimento. Vediamo **come cambierà la nostra vita**.*

Un giorno i robot e i computer di cui ci serviremo saranno capaci di riconoscere all'istante qualsiasi oggetto per usarlo nel modo migliore, ma oggi la tecnologia è ben lontana dagli scenari descritti in Guerre Stellari. Perché un oggetto abbia qualche significato per il computer, gli deve essere applicato un codice: il più universale è il codice a barre che si trova su tutte le confezioni di ciò che comperiamo al supermercato e che la cassiera scandisce per stampare lo scontrino. I codici a barre sono pratici, però hanno limitazioni che impediscono il pieno sfruttamento della velocità e della potenza di calcolo dei moderni computer. Anche i più importanti produttori hanno fatto questa considerazione, mentre attendevano il proprio turno in coda alla cassa e hanno messo a punto una nuova tecnologia. La sua sigla è RFID (Radio Frequency IDentification), e funziona con un nuovo tipo di etichette. Dietro a ognuna, chiamata anche "tag", è nascosto un piccolo chip di silicio che contiene una capiente memoria e la capacità di eseguire semplici

72-75 VITA AL COMPUTER c 09-03-2005 10*12 Pagina 73

calcoli crittografici. Il chip è collegato a una sottile lamina di alluminio, o rame, stampata a forma di spirale, che funziona da antenna radio ed è coperta da un foglio di carta. La sua struttura è la stessa dei sistemi antitaccheggio installati all'ingresso dei negozi per scoraggiare i furti, quindi è robusta ed economica.
La tecnologia RFID ha grandi vantaggi rispetto a quella dei codici a barre. Poiché l'etichetta ha "cervello" e memoria, può dare al computer molte più informazioni: per esempio, può segnalare lo stabilimento di fabbricazione, la data di scadenza, il lotto di produzione e così via. Il vantaggio principale è la capacità di comunicare con i computer a distanza, per inviare e ricevere informazioni senza bisogno di scandire il codice con uno scanner ottico, come accade con i codici a barre tradizionali. L'etichetta RFID può essere del tutto invisibile perché applicata all'interno della confezione o del telaio dell'apparecchio contrassegnato: il codice stampato serve solo per consentire la lettura di una parte delle informazioni ai lettori di codice a barre tradizionali, nel caso non sia disponibile un lettore di codici RFID. Oggi la distanza di lettura massima di un'etichetta RFID è di circa tre metri, ma in futuro la sensibilità degli scanner e i progressi della tecnologia permetteranno di arrivare anche a 30 metri.

Dietro a una semplice etichetta stampata, è nascosto un piccolo chip di silicio che contiene una capiente memoria ed è in grado di eseguire semplici calcoli crittografici

Prime applicazioni

Anche se a prima vista è difficile immaginarlo, il minuscolo chip di silicio RFID è destinato a cambiare profondamente alcuni aspetti della nostra vita quotidiana. Le code alla cassa del supermercato forse non spariranno mai del tutto, ma saranno senz'altro meno fastidiose grazie alla funzione cosiddetta "self check-out", che la maggiori catene di supermercati di tutto il mondo stanno già sperimentando ed esplorando. Ecco di cosa si tratta. Al termine della spesa, i clienti autorizzati all'uso di queste casse speciali devono premere un pulsante sull'apposito schermo e iniziare a passare le confezioni davanti allo scanner; il conto è automaticamente addebitato sulla loro carta. Wal-Mart, la più grande catena negli Stati Uniti, ha avviato la sperimentazione in cinque supermercati già nel 1997. Dopo aver perfezionato il sistema ha stabilito di estenderla progressivamente nei punti vendita che possiede in tutto il mondo, chiedendo a tutti i suoi fornitori di contrassegnare la merce con etichette RFID. In Italia questo sistema è stato recentemente installato in 60 supermercati della catena Coop (soprattutto in Toscana, Lombardia, Emilia Romagna e Lazio): le casse automatiche sono equipaggiate con scanner costruiti dalla statunitense Symbol e rappresentano un sistema ibrido, perché la maggior parte dei prodotti non è ancora etichettata con i chip RFID. Con la diffusione della tecnologia RFID la scansione sarà molto più veloce, perché basterà passare le confezioni vicino al sensore senza preoccuparsi del loro orientamento. Migliorerà anche la gestione dei buoni sconto e, grazie al chip installato all'interno della confezione, diventerà molto più difficile ingannare il sistema con uno scambio di etichette. Anche Bennet sta sperimentando nel proprio supermercato Lario Center un sistema di cassa rapida per il momento con un numero massimo di pezzi per ogni acquirente (15 artcoli).

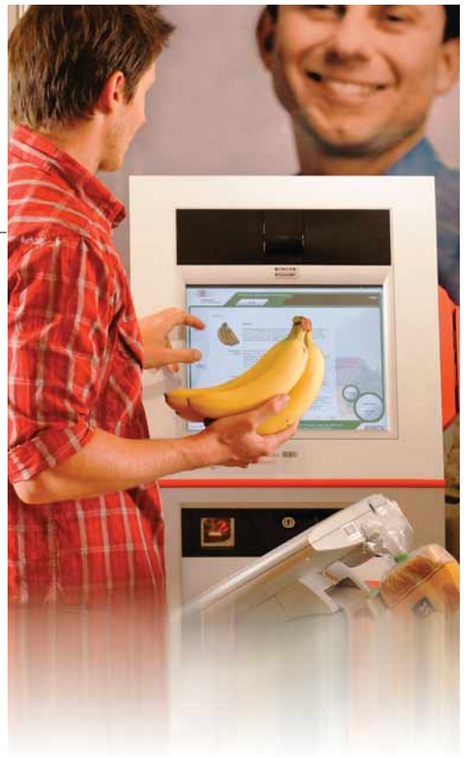
Luci e ombre

La riduzione delle code e del personale alle casse è solo uno dei motivi che spinge negozi e supermercati di tutto il mondo all'adozione della tecnologia RFID. I responsabili sono pronti a dichiarare il loro entusiasmo per la capacità di individuare più velocemente i prodotti fuori posto negli scaffali e ridurre lo spreco di quelli a scadenza breve: mai più scatoloni dimenticati nel magazzino, dietro ad altri con scadenza più lunga! Si potranno anche eliminare i cartellini con i prezzi tradizionali: quelli nuovi avranno uno schermo LCD simile a un orologio e mostreranno automaticamente il prezzo degli oggetti vicini, che il supermercato potrà aggiornare in tempo reale. Tutto ciò contribuisce ad abbassare i costi e migliorare il servizio al cliente, quindi è un beneficio che potenzialmente può arrivare fino alle nostre tasche. Si parla meno però di un'altra potenzialità della tecnologia RFID che, se mal gestita, può generare preoccupazioni e danni: la tracciabilità totale dei prodotti. Poiché la scansione RFID avviene a distanza, il controllo può essere potenzialmente eseguito senza esserne consapevoli. Ogni chip RFID contiene un

Le code alla cassa forse non spariranno, ma saranno più veloci. E fare la spesa sarà più agevole

72-75 VITA AL COMPUTER c 09-03-2005 10*12 Pagina 74

numero di serie unico e in futuro la maggior parte di essi sarà nascosta dentro vestiti, apparecchi o altri oggetti di uso quotidiano. Infine, grazie alla funzione di self check-out, il supermercato potrà identificare con precisione l'acquirente dell'oggetto. Con un utilizzo aggressivo del sistema (di dubbia legalità con l'attuale legislazione italiana, ma ammesso in altri paesi), ogni gestore potrebbe ottenere senza sforzi un preciso profilo dei consumi di ogni cliente e proporre offerte personalizzate; o magari potrebbe decidere di scoraggiare i clienti indesiderabili. In termini astratti ciò può sembrare poco



importante, invece ha conseguenze pratiche molto concrete. Gli scaffali intelligenti proposti da un'azienda U.S.A. e i carrelli sviluppati dalla tedesca Metro, integrano uno scanner RFID e mostrano su uno schermo a grande formato degli avvisi pubblicitari personalizzati legati al profilo del cliente, con evidenti ripercussioni nella sfera della privacy: andare al supermercato in compagnia potrebbe diventare imbarazzante. Una catena della grande distribuzione particolarmente aggressiva potrebbe, per esempio, mostrare automaticamente le offerte speciali sui preservativi a tutti i clienti che hanno comperato una confezione di Viagra... potete immaginare. Il rischio di abusi in assenza di una regolamentazione adeguata è serio. Negli USA il più grande database informatico gestito da privati è, già oggi, quello della catena di supermercati Wal-Mart già citata, che è anche la pioniera dell'introduzione dei chip RFID. Best Buy, una delle maggiori catene di computer e Hi-Fi americane, ha catalogato i suoi clienti verificando gli acquisti fatti, la frequenza con cui hanno reso in garanzia i prodotti, il numero di chiamate al servizio assistenza e la puntualità dei pagamenti rateali. Con questi dati ha creato un database di clienti indesiderabili: quando chi si trova in questa "black list" entra in un qualsiasi negozio Best Buy, deve nascondere la sua identità al momento di chiedere assistenza ai commessi perché hanno ricevuto istruzione di non spendere energie, né assecondare eventuali richieste di sostituzione. La tecnologia RFID, se mal applicata, è destinata a semplificare l'attuazione delle discriminazioni rendendone al tempo stesso molto più difficile l'aggiramento.

Nuove applicazioni

Le applicazioni della tecnologia RFID sono destinate a cambiare anche il modo in cui effettuiamo i pagamenti. Negli USA, McDonald's ha messo a punto un metodo efficace per tagliare le code nei suoi fast-food più frequentati. Ha installato casse automatiche comandate da un schermo sensibile e ha stretto un accordo con Mastercard. I titolari della nuova carta di credito PayPass con chip RFID possono fare a meno d'inserire la carta nel terminale: devono semplicemente avvicinarla al lettore e la transazione è completata in pochi secondi. Il sistema PayPass è utilizzato anche in molte stazioni di servizio statunitensi; assieme all'analogo prodotto messo a punto da Visa, si prevede che in futuro sarà uno dei sistemi di pagamento più diffusi. La sicurezza è garantita dalla cifratura dei dati scambiati tra terminale e carta di credito. Un'altra applicazione innovativa è il "camerino interattivo", installato per la prima volta nel negozio Prada dell'Epicenter di New York. Indossando o avvicinando un capo d'abbigliamento con etichetta RFID, lo schermo del camerino mostra informazioni utili: per esempio gli altri colori disponibili e gli accostamenti consigliati.
Il sistema è stato adottato in Germania anche nei negozi T-punkt Deutsche Telecom di Francoforte e Luedenscheid; quando il cliente prende in mano un telefono cellulare appoggiato sullo speciale espositore interattivo, lo schermo inizia a proporre informazioni e presentazioni interattive. I chip RFID non sono utili solo al momento dell'acquisto: Metro Group di Neuss, in Germania, ha presentato un prototipo di frigorifero con scanner RFID che tiene sotto controllo il suo contenuto leggendo le etichette applicate alle confezioni e avverte sullo schermo frontale quando un alimento si avvicina alla data di scadenza. Le tessere (badge) contenenti un chip RFID sono una realtà commerciale consolidata negli USA, e vengono normalmente usate per controllare le presenze del

I nuovi cartellini avranno uno schermo LCD simile a un orologio e mostreranno automaticamente il prezzo degli oggetti

personale. Esistono installazioni sperimentali dove il badge è collegato al sistema di automazione domestica per creare effetti spettacolari, come la modifica delle luci e della musica di sottofondo, in accordo alle preferenze di chi lo indossa, appena entra nella stanza. Un impiego più discutibile è stato quello brevemente adottato dalla Brittan Elementary School di Sutter, in California: tutti gli scolari avevano l'obbligo di indossare un badge RFID, con lettori installati sopra la porta di ogni classe o bagno dell'edificio. La tecnologia RFID ha un campo di applicazione molto più vasto, grazie alla possibilità di inserire il chip in una minuscola capsula chiamata transponder, che può essere inglobata all'interno di una chiave o scheda. Le capsule transponder sono ormai di largo utilizzo nell'industria

72-75 VITA AL COMPUTER c 09-03-2005 10*13 Pagina 75

zootecnica, dove semplificano il controllo degli animali da produzione e diminuiscono gli interventi manuali. I transponder a radio frequenza sono utilizzati anche per contrassegnare animali domestici e l'ente americano FDA ha recentemente autorizzato l'impianto di uno specifico modello prodotto da Verichip anche negli esseri umani. Questi transponder RFID saranno inizialmente impiantati a titolo sperimentale in persone affette da gravi malattie croniche che hanno la necessità di essere identificate rapidamente anche se perdono coscienza per ricevere i trattamenti medici adeguati, ma c'è già chi prefigura quale sarà il passo successivo. In realtà pochi casi clamorosi di cattivo utilizzo delle applicazioni RFID gettano un ombra negativa su centinaia di applicazioni che hanno un impatto notevole sull'efficienza del lavoro e quindi sui prezzi.
Per esempio, una grande società di trasporto ha attrezzato nel 2003 il suo molo nel porto di Long Beach con transponder RFID attivi, simili a un apparecchio Telepass.
I transponder sono installati al momento dell'arrivo su ogni container (per un totale di oltre 50.000 all'anno) e la loro memoria è caricata con tutte le informazioni sulla spedizione. La capacità di leggere il transponder a oltre 10 metri di distanza riduce gli errori di spedizione e, secondo l'operatore, ha aumentato del 38% la capacità di movimentazione.

Standard e prospettive

La maggior parte dei benefici della tecnologia RFID si avranno solo se i produttori di chip e lettori si accorderanno su uno standard unico. La speranza di arrivare presto a questo risultato è stata accesa dalla recente approvazione da parte dell'organismo EPCglobal dello standard UHF (Ultra High Frequency) di seconda generazione che estende le possibilità della tecnologia aprendo la strada a una riduzione del costi. Il transponder nascosto dietro l'etichetta RFID lavora a frequenze radio vicine a quelle della televisione, che riducono il costo e l'ingombro delle antenne dello scanner rispetto ai sistemi radio a 125 KHz (onde lunghe) di prima generazione. Il transponder è di tipo passivo, cioè non ha batterie al suo interno. Per accenderlo, lo scanner trasmette un breve impulso di radiofrequenza relativamente intenso, che è captato dalla sottile antenna di alluminio a forma di spirale collegata al chip e trasformato in corrente continua. Al termine dell'impulso un condensatore mantiene acceso il chip, che inizia ad accettare i comandi emessi dallo scanner e a trasmettere i dati contenuti al suo interno, commutando l'antenna in trasmissione. Lo scambio dati dura pochi millesimi di secondo, ma è sufficiente per la maggior parte degli scopi; in caso di necessità, lo scanner invia altri impulsi di radiofrequenza per tenere acceso il chip RFID più a lungo. Nella tecnica RFID attiva il transponder ha una batteria interna per il suo funzionamento, e ciò aumenta i costi ma consente di ottenere portate molto superiori. Il chip contiene un numero di serie unico e un microprocessore che, nei modelli più sofisticati, può cifrare i dati ricevuti e trasmessi verso lo scanner. Una volta risolto il problema degli standard, si prevede che la diffusione capillare della nuova tecnologia avverrà in poco tempo. Intel e i maggiori produttori di semiconduttori sono già pronti a soddisfare le enormi richieste di chip RFID previste nei prossimi anni. Grazie al supporto crittografico che ostacola la contraffazione, il chip RFID potrà diventare il nuovo "sigillo di sicurezza" da incollare o nascondere in ogni tipo di documento. Questa è anche l'attuale opinione del governo degli Stati Uniti che ha già assegnato a quattro aziende (tra cui l'israeliana On Track Innovators) il compito di sviluppare e sperimentare il chip RFID che sarà incluso nel passaporto digitale statunitense emesso a partire dal 2006.
Più che di innovazione, si parla di vera e propria rivoluzione.

Un prototipo di "carrello intelligente" che mostra dettagli e offerte leggendo l'etichetta RFID

Il sistema PayPass sviluppato in collaborazione con Mastercard sfrutta un chip RFID inserito nella carta di credito

Questo prototipo di frigorifero con scanner RFID tiene sotto controllo il suo contenuto, leggendo le etichette applicate alle confezioni

76-77 GIOCHI c 09-03-2005 09*57 Pagina 76

Top Spin

Tenere il servizio non basta... ma di sicuro aiuta.

Forte del successo avuto su Xbox, Top Spin approda anche al formato PC, con la fama di essere la migliore simulazione tennistica attualmente in circolazione. Il titolo in effetti è valido e il merito maggiore è quello di riprodurre in modo verosimile gli elementi caratteristici della disciplina sportiva cui si ispira. Non aspettatevi allora frecce che indichino la direzione e la forza dei tiri e cerchi colorati che segnino il punto di atterraggio della pallina: Top Spin è una simulazione pura e non un arcade (termine che distingue le proposte in chiave domestica dei giochi da bar). Il difetto principale del titolo è che sembra una brutale trasposizione della versione Xbox, realizzata con poco riguardo per quelle che sono le caratteristiche dei PC. Tanto per fare un esempio: nei menu non si può utilizzare il mouse; per spostarsi tra le opzioni e persino per scrivere il nome del proprio giocatore si devono usare i tasti freccia per muoversi tra le lettere visualizzate sullo schermo. Se poi volete interrompere una partita in corso, il programma vi costringe a uscire dal gioco, piuttosto che riportarvi al menu principale e i salvataggi in modalità carriera non sono propriamente comodi. Sul versante grafico il gioco è ben fatto, ma non è ovviamente paragonabile agli ultimi sparatutto. D'altro canto i requisiti hardware non sono eccessivi. Il vero punto di forza di Top Spin sta nell'eccellente intelligenza artificiale e nelle ottime possibilità di personalizzazione del proprio alter ego offerte dalla modalità Carriera: prima di cominciare a scalare le vette delle classifiche ATP con il vostro tennista, infatti, potrete determinarne aspetti fisici e caratteristiche atletiche, optando tra le tre impostazioni base Potente, Tecnico, o Rapido. Vincendo i vari incontri vedrete migliorare anche le vostre percentuali statistiche. Il livello di difficoltà dei match è notevole e quando ci si imbatte in avversari titolati, come Pete Sampras (il database degli atleti è fermo alla data di uscita della versione Xbox), le cose si fanno dure. Il titolo prevede anche una modalità multiplayer (attraverso il network Gamespy), con cui si possono utilizzare soltanto atleti creati in modalità Carriera, ma conservando tutti i punti statistica guadagnati come Giocatore singolo.

Camillo Morganti

In dettaglio

7,5 VOTO

Genere: Sport
Produttore: Microsoft Game Studios (www.microsoft.com)
Distributore: Atari (Tel. 02/937671; www.atari.it)
Lingua: Italiano
Prezzo: 44,99 euro

Requisiti

Windows 98/ME/2000/Xp, Processore Intel 1GHz, 256 Mb di RAM, scheda video con 64 Mb di memoria

76-77 GIOCHI c 11-03-2005 17-03 Pagina 77

Imperium
Le Grandi Battaglie di Roma

Sono pazzi questi romani!

Nuova edizione dello strategico Imperium, ma questa volta dedicato all'Impero Romano. Due sono le principali modalità di gioco: Grandi Battaglie e Conquista. La prima permette di affrontare, da subito, le più famose battaglie sostenute dall'esercito romano; con la seconda invece dovrete dare vita a un impero utilizzando una qualunque delle 7 civiltà disponibili (tra cui, appunto, i Romani ma anche Galli, Cartaginesi e Egiziani), ciascuna dotata di un proprio esercito con specifiche abilità. La giocabilità riprende i classici stilemi degli strategici in tempo reale: raccolta delle risorse, creazione delle truppe e dei relativi potenziamenti. Le meccaniche di gioco sono arricchite dalla presenza di eroi (solitamente personaggi storici) ai quali associare le unità e dalla possibilità di conquistare il nemico senza spargimento di sangue, semplicemente facendone crollare il punteggio di lealtà. Nonostante alcune ingenuità (come l'inverosimile gestione dei combattimenti navali), Imperium è un prodotto dall'ottimo rapporto qualità/prezzo, ben doppiato in italiano, perfetto per il giocatore occasionale o per chi vuole avvicinarsi al genere strategico.

Alberto Torgano

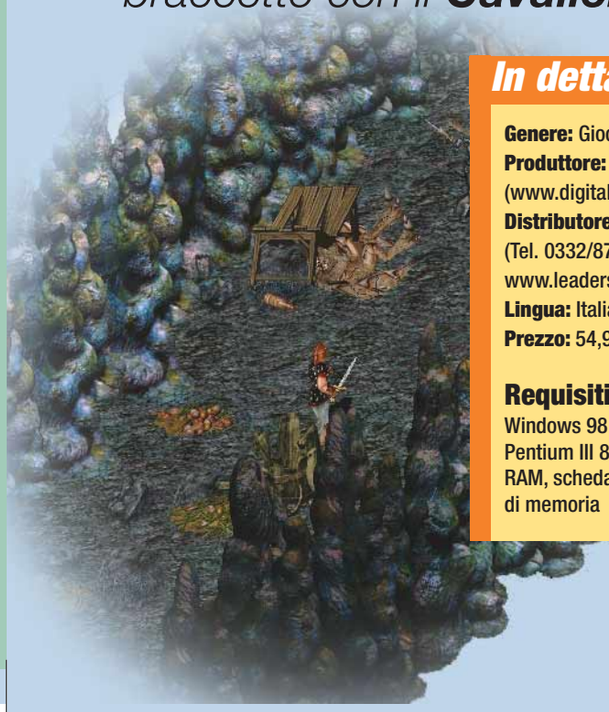
In dettaglio 7,5 VOTO

Genere: Strategico in tempo reale
Produttore: FX Interactive (www. fxplanet.com.)
Distributore: Power Up/FX Interactive (Tel. 02/783676; www. fxplanet.com.)
Lingua: Italiano
Prezzo: 19,95 euro

Requisiti
Windows 98 Me/Xp, Pentium III 600 GHz, 128 Mb di RAM, scheda video SVGA

Beyond Divinity

Un'avventura fantasy *a braccetto con il* ***Cavaliere Nero****.*



In dettaglio 8 VOTO

Genere: Gioco di ruolo
Produttore: Digital Jesters (www.digitaljesters.com)
Distributore: Leader (Tel. 0332/870579; www.leaderspa.it)
Lingua: Italiano
Prezzo: 54,90 euro

Requisiti
Windows 98 2000/Me/Xp, Pentium III 800 MHz, 256 Mb di RAM, scheda video con 32 Mb di memoria

Qualcuno ricorda Divine Divinity? L'ottimo gioco di ruolo a metà tra "Diablo" e "Baldur's Gate" dallo giocabilità retrò ma ben strutturata? Beyond Divinity ne è il seguito. Lo stile di gioco è rimasto più o meno lo stesso e non sono state introdotte novità degne di nota. Graficamente il gioco è composto da schermate miste bidimensionali e tridimensionali che lasciano una sensazione di deja-vu. L'impianto tecnico di Beyond Divinity certo non entusiasma, nonostante le buone musiche, i controlli ben pensati.
Per fortuna sotto una grafica non eccelsa si nasconde un gioco profondo. La novità più interessante è l'introduzione del gioco di squadra, grazie alla presenza del tenebroso Cavaliere Nero, un demone la cui anima è legata a quella del protagonista. Piuttosto interessante è anche il sistema di crescita libera dei personaggi, che permette una buona personalizzazione degli eroi, pur senza uscire troppo dai classici stereotipi del genere. Beyond Divinity è un gioco di ruolo solido e impegnativo, dispersivo quanto serve e ricco di interazione. Questi pregi però, unitamente all'ambientazione fantasy priva di licenze, potrebbero rivelarsi, a seconda dei gusti, anche come i principali difetti del gioco.

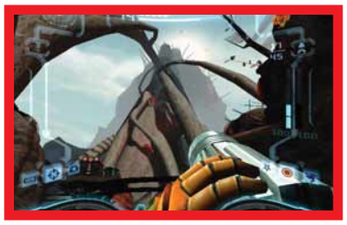
A. T.

78 SPAZIO CONSOLE c 09-03-2005 09*56 Pagina 78

A cura di Andrea Maselli

Metroid Prime 2 Echoes

GAMECUBE
Genere: Sparatutto
Produttore: Nintendo/Retro Studios (www.retrostudios.com)
Distributore: Nintendo (Tel. 199-191199; www.nintendo.it)
Lingua: Italiano
Prezzo: 59,90 euro
8,5



Dobbiamo essere onesti: Echoes è pressoché identico al Metroid Prime originale. Esaurito l'impatto legato all'introduzione del "3D" in una saga storicamente bidimensionale, quello che rimane è "soltanto" un gioco eccellente. Questo seguito ripropone infatti le stesse meccaniche del predecessore, più o meno riarrangiate: un complesso mix di esplorazione e combattimento dove armi e potenziamenti fungono anche da "chiavi" per aprire passaggi, sbloccare livelli e risolvere enigmi. Un significativo elemento di novità è però costituito dalle ambientazioni, sviluppate secondo il dualismo "luce" e "oscurità": un'idea azzeccata che si riflette in maniera tangibile su ogni aspetto del gioco. La grafica è mirabolante, ma le effettive migliorie sono limitate alle fasi avanzate, dove fanno la loro comparsa pregevoli effetti di morphing e illuminazione dinamica. Consigliatissimo ai fan di Metroid e a tutti coloro che sono disposti ad un grosso investimento di tempo e concentrazione: il livello di difficoltà è davvero elevato.

Jak 3

PLAYSTATION 2
Genere: Azione
Produttore: Sony/Naughty Dog (www.naughtydog.com)
Distributore: Sony (06/330741; www.playstationplanet.it)
Lingua: Italiano
Prezzo: 59,90 euro
7,5

Come si cambia per non morire... Il terzo episodio della saga di Jak & Dexter segna un netta rottura con il passato. Mentre il motore grafico, il taglio narrativo e la caratterizzazione dei personaggi sono stati letteralmente clonati dal precedente "Jak 2: Renegade", le meccaniche di gioco hanno subito uno stravolgimento totale. Scompare dunque il "gioco di piattaforme" puro, per lasciare posto a una contaminazione di numerosi generi differenti. A seconda della missione, a Jak è richiesto di affrontare sezioni di guida, di corsa, di combattimento, passando da un hovercraft a una dune buggy, dallo sparatutto al platform, in un coinvolgente calderone di sorprese e creatività. Anche la "personalità oscura" di Jak, appena e malamente abbozzata in Renegade, ha qui una sua precisa ragione d'essere, mentre nuove armi e nuovi poteri psichici arricchiscono l'interazione. La confezione è ottima come sempre: grande doppiaggio in italiano, motore fluido e assenza di caricamenti. Il gioco è piacevole, ma la sua brevità e il basso livello di difficoltà potrebbero far storcere il naso a chi cerca una sfida davvero impegnativa.

X-Men Legends

N-GAGE
Genere: Gioco di ruolo/Azione
Produttore: Activision (www.activision.com)
Distributore: Activision (www.activision.com)
Lingua: Italiano
Prezzo: 49,99 euro
7,5

Divertente versione miniaturizzata del gioco di ruolo ispirato ai celebri fumetti Marvel della serie X-Men. Al comando di una squadra di mutanti l'obiettivo è sventare l'ennesimo piano messo a punto da Magneto e dai suoi accoliti (La Confraternita) per dominare l'umanità. Potete reclutare i quattro componenti della vostra squadra tra gli 11 X-Men a disposizione, tra cui spiccano Ciclope, Colosso, Wolverine, Nightcrawler, Tempesta e Rogue. Durante il gioco è possibile controllare solo un personaggio, ma in qualsiasi momento potete passare da un eroe all'altro. Nel frattempo la gestione degli altri membri della squadra è affidata ad un'incerta intelligenza artificiale. Ciascun X-Men è dotato di poteri e caratteristiche specifiche che diventano sempre più efficaci guadagnando i relativi punti esperienza. La realizzazione grafica è piuttosto efficace e l'intuitivo sistema dei comandi aiuta a immergersi subito nel gioco. X-Men Legends è divertente nonostante una certa ripetitività.

Lorenzo Cavalca

in Pillole

> NBA Live 2005 PS2

Ennesima versione del gioco di basket targato EA Sports. Le novità rispetto al titolo dell'anno passato si contano sulle dita di una mano. La grafica è rimasta inalterata, mentre il livello di difficoltà si assesta su livelli tanto elevati da scoraggiare l'appassionato occasionale di basket. La varietà di mosse e movimenti, l'enorme mole di dati e statistiche e il gigantesco database di giocatori possono risultare appaganti o frustranti a seconda dei gusti.

Genere: Sport
Produttore: EA Sports (www.easports.com)
Prezzo: 59,90 euro
Voto: 7,5

> Sonic MegaCollection Plus PS2

Un tuffo nel passato. Il nuovo titolo con protagonista il porcospino blu altro non è che una collezione dei giochi targati Sonic usciti per le storiche console Game Gear e Megadrive. Come in tutte le raccolte nostalgiche la qualità non è omogenea: sono presenti giochi ancora divertenti nonostante il passare degli anni, titoli che a distanza di tempo rivelano qualche debolezza di troppo e giochi che ora come allora, paiono poco riusciti. Solo per appassionati!

Genere: Arcade
Produttore: Sega (www.sega-europe.com)
Prezzo: 48,49 euro
Voto: 7

> Operation Shadow N-Gage

Imbarazzante sparatutto in terza persona condizionato da un'intelligenza artificiale schizofrenica. Il gioco è poi una fastidiosa collezione di errori di programmazione: veicoli che passano con tranquillità attraverso recinti e cisterne, elicotteri impossibili da colpire perché protetti da invisibili barriere e soldati che appaiono e scompaiono attraverso muri e barricate. Spendete meglio il vostro tempo.

Genere: Sparatutto
Produttore: Torus Games/Nokia (www.torus.com.au)
Prezzo: 49,99 euro
Voto: 4,5

79 ALBUM c 09-03-2005 09*55 Pagina 79

Guarda chi ci legge!

Nei mesi di gennaio e febbraio ci avete spedito alcune foto che vi ritraevano (beati voi!) sulla neve: eccone tre! Pubblichiamo anche un bellissimo fotoritocco e la foto di un nostro lettore un po' particolare: il gatto Bobo. Se avete uno scatto da farci vedere in cui compare una copia della rivista, non perdete l'occasione di spedirlo a Computer Idea, via Gorki 69, 20092 Cinisello Balsamo (MI), oppure via e-mail a lettere.computeridea@bp.vnu.com.

Computer Idea è... "grAnde"!!! *Roberto Sitizia*

Tanti saluti dal campeggio di Oulx (Torino, Alta Valle Susa) da ***Assunta***, ***Gigi*** (il gatto delle nevi) e, dietro la fotocamera... ***Mauro***

Saluti da ***Emanuele Caleffi*** di Reggio Emilia

Un saluto da ***Kasper & Mingo***

Bobo, il gatto del nostro lettore ferrarese Enrico, sta pensando di usare Computer Idea come lettino...

Un caro saluto da ***Pino Marussi***, con lo sfondo del Gruppo del Sella (Dolomiti)

abb_05_CI_dpag_8b_OK 31-01-2005 14:58 Pagina 1

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2005

ABBONATI A COMPUTER IDEA E RICEVI TUTTI I NUMERI COMODAMENTE A CASA TUA!

Con uno **sconto immediato** sul prezzo di copertina, il **prezzo bloccato** per tutta la durata dell'abbonamento e l'eventuale **rimborso assicurato** in caso di interruzione.

Per ogni informazione telefonare al n° 039 206860 oppure inviare una e-mail all'indirizzo: abbonamenti@bp.vnu.com

vnu business publications italia

1 FORMULA DURATA - € 62,40
(2 ANNI - 52 NUMERI)

SUBITO IN REGALO LA ZELIG PEN DRIVE DA 128 MB* E LO SCONTO DEL 25% SUL PREZZO DI COPERTINA

La dimensione della moneta indica la grandezza naturale della Pen Drive.

In soli 3 grammi di peso potete archiviare documenti e immagini e spostarli con facilità da un computer all'altro.

2 FORMULA PREMIO - € 33,30

SUBITO IN REGALO LA ZELIG PEN DRIVE DA 128 MB* E LO SCONTO DEL 20% SUL PREZZO DI COPERTINA

Vuoi ricevere i libri o i cd-rom di Computer Idea? **Basta aggiungere 8,00 Euro al prezzo della formula di abbonamento prescelta** per ottenere direttamente a casa **4 LIBRI DELLA COLLANA SUBITO ESPERTI** oppure **4 CD-ROM RICCHI DI SOFTWARE**. Se lo desideri non dimenticare di indicare nel coupon l'opzione LIBRI o CD-ROM, oltre alla formula di abbonamento prescelta. Gli allegati verranno spediti nel momento dell'uscita del numero in edicola.

* Promozione valida fino ad esaurimento scorte. La Zelig Pen Drive verrà spedita solamente a pagamento avvenuto.

3 FORMULA RISPARMIO - € 25,00

SCONTO DEL 40% SUL PREZZO DI COPERTINA

Ricevi l'intera annata di Computer Idea, 26 numeri, con un risparmio immediato di **Euro 16,60**

PAGANDO ONLINE CON CARTA DI CREDITO
RICEVI UN ULTERIORE 10% DI SCONTO
SUL PREZZO DELLA FORMULA DI ABBONAMENTO PRESCELTA
COLLEGANDOTI ALL'INDIRIZZO
www.vnu.it/ci/ciabbon.asp

Ritagliare il coupon e spedire via fax al n° 0266034290 oppure spedire in busta chiusa a: VNU Business Publications - Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)

Sì, desidero abbonarmi a **Computer Idea** e scelgo una di queste **3 proposte**:

☐ **FORMULA DURATA - EURO 62,40**
(2 anni - 52 numeri) Subito in regalo la Zelig Pen Drive da 128 MB e sconto del 25% sul prezzo di copertina (3ci05)

☐ **FORMULA PREMIO - EURO 33,30**
(26 numeri) Subito in regalo la Zelig Pen Drive da 128 MB e sconto del 20% sul prezzo di copertina (2ci05)

☐ **FORMULA RISPARMIO - EURO 25,00**
(26 numeri) Un risparmio immediato di Euro 16,60 (1ci05)

☐ **Desidero ricevere anche 4 libri SUBITO ESPERTI al prezzo complessivo di EURO 8,00**

☐ **Desidero ricevere anche 4 cd-rom di SOFTWARE al prezzo complessivo di EURO 8,00**

Per il pagamento ☐ Attendo il vostro bollettino di pagamento

Con carta di credito ☐ American Express ☐ Visa ☐ Diners ☐ CartaSi

n° _____ Scad. _____

Firma _____

L'abbonamento deve essere intestato a:

Nome _____ Cognome _____

Via _____ n° _____ Tel _____

CAP _____ Città _____ Prov. _____

e-mail _____ Professione _____

Consenso ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003. Letta la nota informativa, riportata su questa rivista, esprimi il tuo consenso, al trattamento ed alla comunicazione dei tuoi dati personali ed ai correlati trattamenti ai soggetti che svolgono le attività indicate nella informativa stessa al solo fine dell'attivazione del tuo abbonamento. In mancanza del tuo consenso la registrazione non potrà essere eseguita e conseguentemente non potremo attivare il tuo abbonamento. Accetto ☐ Non accetto ☐ Esprimi/nega il tuo consenso alla comunicazione dei tuoi dati personali ed ai correlati trattamenti ad aziende terze che ne facciano richiesta a fini pubblicitari e di marketing. Accetto ☐ Non accetto ☐

Promozione valida dall'01-01-2005 al 31-12-2005

nel numero 135

> in edicola il 13 aprile 2005

Avete fatto le "grandi pulizie" sul disco fisso e **vi accorgete di aver eliminato un file** indispensabile! Tranquilli: **è possibile recuperare i dati** anche dopo aver svuotato il Cestino di Windows. Nulla è perduto...

I monitor LCD sono davvero più riposanti rispetto a quelli tradizionali. E il loro **prezzo ora è alla portata di tutti**! Mettiamo a confronto i migliori modelli da 17 pollici… Perché anche l'occhio vuole la sua parte.

Per sapere se pioverà si può consultare l'oracolo dei nostri tempi: il Web. **Vi spieghiamo come funzionano i servizi delle previsioni meteorologiche on-line**, cosa offrono e come si usano.

I più fortunati hanno pochi impegni, ma è facile che tra scadenze e cose da ricordare voi invece stiate sbattendo la testa contro il muro. **Provate a trasformare il PC in una potente agenda elettronica**… Credeteci, è tempo guadagnato!

I contenuti sono soggetti a cambiamenti

CLEO L'ARMADILLO DI BENNY

computer idea — vnu business publications italia

Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello B. (MI) - Tel: 02 66034.1 - Fax: 02 66034.225

Publishing:
Andrea Maselli, Direttore Responsabile, andrea.maselli@bp.vnu.com

Redazione: Mario De Ascentiis, Responsabile di redazione (caposervizio), mario.deascentiis@bp.vnu.com
Elena Avesani, elena.avesani@bp.vnu.com
Gianluigi Bonanomi, gianluigi.bonanomi@bp.vnu.com
Lorenzo Cavalca, lorenzo.cavalca@bp.vnu.com
Renzo Zonin, renzo.zonin@bp.vnu.com
Monica Rogiani Segreteria: monica.rogiani@bp.vnu.com
Test Labs: Francesco Ferrari Responsabile, francesco.ferrari@bp.vnu.com

Collaboratori: per la redazione, Marco Bonanomi, Paolo Canali, Silvia Castoldi, Antonio Fittipaldi, Camillo Morganti, Elisa Origi, Gianluca Rogiani, Anna Stefani, Alberto Torgano.
Per il laboratorio: G11: Alessandro Camisasca, Massimo Giudici, Damir Laurenzi, Daniele Preda

Grafica e produzione: Marco Passoni Coordinamento grafico - **Alberto Decari** Coordinamento DTP - **Renata Lavizzari, essegrafika** Impaginazione - **Studio Armando Chitolina** Progetto grafico - **Roberto Cappuccio** Servizi Fotografici - **Image Bank** Illustrazioni - **Flora Caroli** - illustrazioni - **The Stock Illustration Source** Illustrazioni - **Zefa** Illustrazioni - **LOGO24** Realizzazione copertina - **Nuovo Istituto Italiano Arti Grafiche S.p.A. (BG)** Stampa - **Bama Trezzo S/Adda (MI)** Fotolito - **Distribuzione esclusiva Italia** m-dis Distribuzione Media S.p.A. - Via Angelo Rizzoli, 2 - 20132 Milano - Tel: 02 25821 - Fax 02 25825205 - **Ufficio Traffico** Tel: 02 66034219

Direzione: Ruud Bakker Presidente
Richard Halpenny Amministratore Delegato - **Claudio De Falco** Publisher

Pubblicità:
Giovanni Corti Sales and Marketing Manager, giovanni.corti@bp.vnu.com

Marketing:
Marco Calvi Product Manager, marco.calvi@bp.vnu.com

INTERNATIONAL SALES - www.globalreps.com
European/Middle East representation: Global Media Europe Ltd - 32-34 Broadwick Street, London W1A 2HG - Tel: ++44 20 7316 9101, Fax: ++44 20 7316 9774, advertising@globalreps.com
US representation: Global Media USA, LLC, 565 Commercial Street, 4th Floor - San Francisco, CA 94111 - 3031 USA - Tel: ++1 415 249 1620 - Fax: ++1 415 249 1630 - sjones@globalreps.com

VNU Labs: I laboratori europei VNU svolgono i test per tutte le riviste pubblicate dal Gruppo. I sei laboratori con sede a Londra, Amsterdam, Milano, Bruxelles, Parigi e Madrid sono responsabili dei test di tutte le riviste VNU in Europa. Tutti i laboratori VNU si avvalgono delle stesse metodologie e benchmark.

Licensing: Computer Idea is available for international licensing. Please contact Joanna Mitchell at joanna_mitchell@vnu.co.uk for more information.
I contenuti di Computer Idea sono disponibili su licenza. Per favore contattare Joanna Mitchell - joanna_mitchell@vnu.co.uk - per ulteriori informazioni.

Abbonamenti, richiesta di informazioni, arretrati o reclami:
Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)
Tel. 039 206860 - Fax 02 66034290
e-mail abbonamenti@bp.vnu.com

N. di conto corrente postale per sottoscrizione abbonamenti:
14418222 intestato a: VNU Business Publications Italia - Casella Postale 68 - 20092 Cinisello Balsamo (Milano)

Abbonamento annuale: € 41,60
Abbonamento per l'estero: € 83,20
Prezzo della rivista: € 1,60 - Arretrati: € 3,20
Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/B legge 662/96

Abbonamenti in blocco: per informazioni e richieste relative agli abbonamenti acquistabili in blocco, inviare un'e-mail all'indirizzo: abbonamenti.inblocco@bp.vnu.com

Testata associata: A.N.E.S. CONFINDUSTRIA
Associazione Nazionale Editoria Periodica Specializzata

Tiratura del presente numero: 200.000 copie
VNU Business Publications Italia è iscritta al Registro Operatori della comunicazione n° 3337. Autorizzazione alla pubblicazione del Tribunale di Milano n° 721 del 2/11/1988. ©Tutti i diritti di riproduzione degli articoli pubblicati sono riservati. Manoscritti, disegni e fotografie non si restituiscono. "Computer Idea è un marchio registrato di VNU Business Publications B.V. (Haarlem - Olanda) ed è utilizzato da VNU Business Publications Italia s.r.l. con l'autorizzazione e sotto licenza di VNU Business Publications B.V.
VNU Business Publications B.V. e VNU Business Publications Italia s.r.l. fanno ambedue parte del gruppo VNU, che è l'editore, tra le altre, delle riviste Computer Idee, Computer Active e Computer Idea".

Questo periodico è associato alla Unione Stampa Periodici Italiana

NORMATIVA AI SENSI DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003)
Il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 ha la finalità di garantire che il trattamento dei Vostri dati personali si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale. Vi informiamo, ai sensi dell'art. 13 del Codice, che i dati personali da Voi forniti ovvero altrimenti acquisiti nell'ambito dell'attività da noi svolta, potranno formare oggetto di trattamento, per le finalità connesse all'esercizio della nostra attività. Per trattamento di dati personali si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, diffusione, cancellazione, distribuzione, interconnessione e quant'altro sia utile per l'esecuzione del Servizio, compresa la combinazione di due o più di tali operazioni. Il trattamento dei Vostri dati per le finalità sopraindicate avrà luogo prevalentemente con modalità automatizzate ed informatiche, sempre nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla legge, e con procedure idonee alla tutela delle stesse.
Il titolare del trattamento dei dati personali è VNU Business Publications Italia S.r.l., con sede legale in Cinisello Balsamo (Mi), nella persona del legale rappresentante; responsabili del trattamento sono i dipendenti e/o professionisti incaricati da VNU Business Publications Italia S.r.l., i quali svolgono le suddette attività sotto la sua diretta supervisione e responsabilità. Il conferimento dei dati personali da parte Vostra è assolutamente facoltativo; tuttavia l'eventuale Vostro rifiuto ci rende impossibile l'esecuzione di alcun adempimento contrattuale.
I dati, o alcuni di essi, per i fini di cui dianzi, potranno essere comunicati a:
• società appartenenti al medesimo gruppo societario di cui fa parte VNU Business Publications Italia S.r.l;
• soggetti esterni che svolgano funzioni connesse e strumentali all'operatività del Servizio, come, a puro titolo esemplificativo, la gestione del sistema informatico, l'assistenza e consulenza in materia contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria;
• soggetti cui la facoltà di accedere ai dati sia riconosciuta da disposizioni di legge o da ordini delle autorità.
Un elenco dettagliato dei predetti soggetti è disponibile presso VNU Business Publications Italia S.r.l.
Vi informiamo, inoltre, che potrete consultare, modificare, opporVi o far cancellare i Vostri dati o comunque esercitare tutti i diritti che Vi sono riconosciuti ai sensi dell'art. 7 del Codice, inviando una lettera raccomandata a VNU Business Publications Italia s.r.l. - Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI).
Se volete consultare il testo completo del Codice in materia di protezione dei dati personali, visitate il sito ufficiale dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it

SOFTWARE

DVD • LIBRI

Per ricevere GRATIS a casa tua il CATALOGO COMPLETO scrivi a: catalogo@finson.it oppure telefona al numero verde: 800 - 904605

CENTINAIA DI TITOLI
A CATALOGO
A PARTIRE DA
€ 4,99!

GESTIONALI
HOME
GRAFICA
EDUCATIONAL

20 anni FINSON 1984-2004

www.finson.com

FINSON

singola_23x28,7 3-03-2005 17:36 Pagina 1

GOOD. BAD. BOTH.

DRIV3R™

WWW.DRIV3R.COM

E' ARRIVATO SU PC
AD UN PREZZO INCREDIBILE!

€ 29,90*

*PREZZO AL PUBBLICO CONSIGLIATO PER LE VERSIONI PC, PS2 E XBOX

PlayStation.2

www.atari.it

"Driver™ 3" © 2004 Atari Interactive Inc. All Rights Reserved. Designed and developed by Reflections Interactive Limited an Atari development studio. Published and distributed by Atari Europe S.A. All trademarks are the property of their respective owners. Microsoft, Xbox and the Xbox logos are either registered trademarks or trademarks of Microsoft Corporation in the US and/or others countries. "PS" and "PlayStation" are registered trademarks of Sony Computer Entertainment Inc. All Rights Reserved. ©2005 NVIDIA Corporation. All rights reserved.